



COMUNE DI CATTOLICA

*Provincia di Rimini*

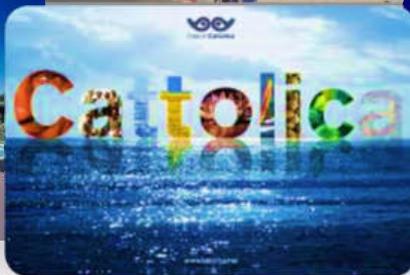


CATTOLICA



BANDIERA BLU FEE

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025



*Programmazione strategica  
Programmazione operativa  
2023/2024/2025*

# SOMMARIO

<b>INTRODUZIONE</b>	<b>3</b>
<b>SEZIONE STRATEGICA - <i>SeS</i></b>	<b>5</b>
<b>1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE</b>	<b>6</b>
1.1 IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO MONDIALE	7
1.2 LO SCENARIO ECONOMICO EUROPEO	9
1.2.1 Next Generatione EU (NGEU): A CHE PUNTO SIAMO	9
1.3 LA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA NAZIONALE	11
1.3.1 GLI SCENARI TENDENZIALI	12
1.3.2 POLITICHE DI COESIONE TRA FONDI EUROPEI E PNRR	13
1.3.3 LA ROADMAP DELL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	16
1.4 IL CONTESTO REGIONALE: L'EMILIA - ROMAGNA	17
1.4.1 PROGRAMMAZIONE REGIONALE 2021-2027	19
1.5 CATTOLICA E LA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA	20
1.5.1 ANALISI TERRITORIALE E STRUMENTI URBANISTICI	20
1.5.2 ANALISI DEMOGRAFICA	22
1.5.3 ANALISI ECONOMIA INSEDIATA	30
<b>2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE</b>	<b>37</b>
2.1 STATO DI ATTUAZIONE PROGRAMMI E PROGETTI IN ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI	38
2.2. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	43
2.2.1 LA GESTIONE TRAMITE GLI ENTI STRUMENTALI	43
2.3 POLITICA IN MATERIA DI RISORSE UMANE	55
2.3.1 DOTAZIONE DI PERSONALE: LA FOTOGRAFIA	55
2.3.2 LE POLITICHE DEL LAVORO	60
2.4 SERVIZI ESTERNALIZZATI E/O STUDI DI FATTIBILITA'	61
<b>3. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2021-2026</b>	<b>63</b>
3.1 PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2021-2026	64
3.2 DECLINAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE IN OBIETTIVI STRATEGICI	81
3.3 LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI	82
3.3.1 TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	82

<b>SEZIONE OPERATIVA - <i>SeO</i></b>	<b>86</b>
<b>1. GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE</b>	<b>87</b>
1.1 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025	88
1.2. IL PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI 2023-2025	92
1.2.1 ELENCO FITTI ATTIVI GESTITI DA UFFICIO PATRIMONIO	93
1.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2023-2025	97
1.3.1 EVOLUZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI CATTOLICA	97
1.3.2 AZIONI ORGANIZZATIVE E PIANI DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE - TRIENNIO 2023-2025	97
1.3.3 RISORSE UMANE: INCENTIVAZIONE	99
1.4 IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E DI CONTENIMENTO DELLA SPESA	100
1.5 IL PROGRAMMA ANNUALE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA	101
1.6 IL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023-2024	102

# INTRODUZIONE

Il DUP, o Documento Unico di Programmazione, è uno dei principali documenti qualificanti il processo di programmazione in un Ente Locale, ha carattere generale ed obbligatorio e nella realtà come quella di Cattolica ha lo scopo di indicare in maniera unitaria, coerente ed univoca le azioni che l'attuale Amministrazione Comunale, la cui componente politica è stata eletta nell'ultima tornata elettorale del 17-18 ottobre 2021, intende realizzare nel periodo di tempo corrispondente alla durata del mandato amministrativo ricevuto dai cittadini.

In forza del programma elettorale della Sindaca Franca Foronchi, il DUP sviluppa e rende di fatto operative i macro contenuti e gli obiettivi indicati nelle "linee strategiche di mandato", tenuto conto dell'effettiva disponibilità di risorse, dei programmi e delle azioni in corso di realizzazione, nonché del mutato panorama legislativo nel frattempo emerso.

All'interno del DUP si distinguono due sezioni: la Sezione Strategica (SeS), di durata pari a quella del mandato amministrativo del Sindaco, ovvero cinque anni, e la Sezione Operativa (SeO), di durata triennale coincidente con quella del bilancio di previsione, concepita sulla falsa riga della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica che lo stesso DUP ha sostituito.

Un efficace ciclo di pianificazione, programmazione e controllo, rafforzato dal Principio Contabile applicato All. 4/I al D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.ii. trova nel DUP lo strumento cardine che permette la guida strategica ed operativa della realtà locale, tenendo conto dei fattori esogeni ed endogeni che influenzano l'attività e la comunità di riferimento.

Il ruolo della programmazione, ai fini del buon andamento e dell'imparzialità dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione, fa perno sui tre criteri di Efficacia, Efficienza ed Economicità di gestione e consente ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire (trasparenza ed intellegibilità);
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione, l'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna dei documenti di programmazione, l'affidabilità e la credibilità dell'ente.

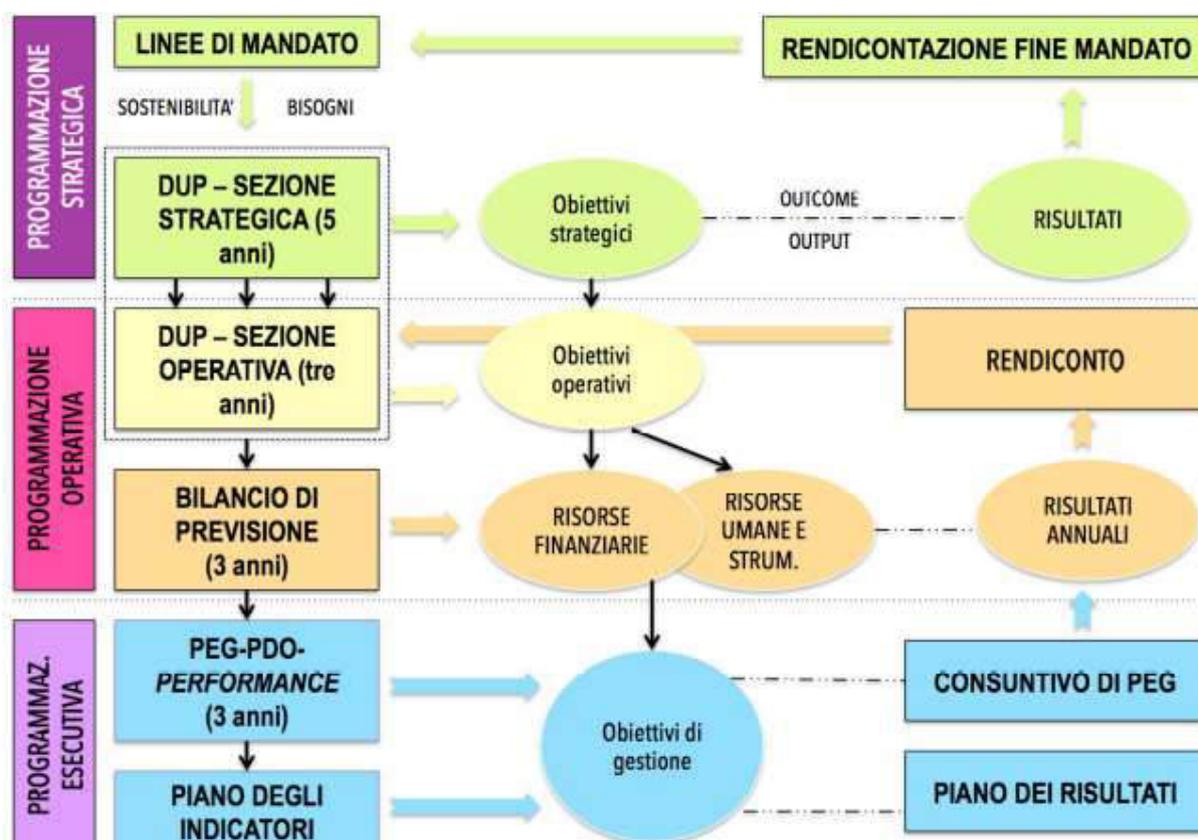
I suoi contenuti, in armonia con il Principio contabile All. 4/I, devono essere declinati in stretto coordinamento con i seguenti documenti di bilancio:

- a) il Documento Unico di Programmazione (DUP), presentato dalla Giunta al Consiglio comunale entro il 31 luglio di ogni anno (art. 170 D.Lgs. n. 267/2000), per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni, salvo proroga;
- c) lo schema di Bilancio di Previsione Finanziario (BPF), da presentare al Consiglio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di BPF in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), della Performance e il Piano Dettagliato degli Obiettivi, organicamente unificati al PEG, approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;

## Il DUP è presupposto indispensabile (art. 170, D.Lgs. n. 267/2000):

- per la predisposizione del Bilancio di Previsione e di tutti i restanti documenti di programmazione;
- per le successive deliberazioni di Consiglio e di Giunta Comunale;
- del controllo strategico.

- f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- h) le variazioni di bilancio;
- i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.





La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo vigente, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in armonia con le linee di indirizzo della programmazione regionale e con gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in raccordo con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea e in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

A partire dall'analisi socio-economica e del contesto cittadino, si individuano gli indirizzi strategici e si giunge ad una valutazione degli obiettivi strategici che si intendono raggiungere al termine del mandato amministrativo, per ogni missione di bilancio.

Gli indirizzi strategici rappresentano orientamenti di fondo lungo cui l'Amministrazione intende sviluppare le proprie politiche comunali correlati con la definizione e la scelta delle istanze strategiche del territorio, queste ultime identificate attraverso differenti metodologie di analisi strategica.

In questa logica gli obiettivi strategici del DUP vengono individuati una prima volta, all'indomani dell'insediamento della nuova Amministrazione, e rimangono fermi ed invariati per tutti e cinque gli anni, salvo aggiornamenti e modifiche rese necessarie dai mutati scenari economici o sociali di riferimento.

Una programmazione sostenibile non può prescindere dall'analisi delle *condizioni esterne* all'ente e di quelle *interne*, la cui valutazione prospettica consente di organizzare, nella dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

L'analisi delle condizioni esterne prevede uno studio preliminare delle dinamiche dell'ambiente circostante entro cui l'Ente dovrà operare nel ciclo quinquennale del mandato amministrativo e pone in evidenza i flussi e i parametri economici e finanziari esaminati nel Documento di Economia e Finanza (DEF). Attraverso il DEF il Governo aggiorna le previsioni economiche e di finanza pubblica in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull'andamento del quadro macroeconomico. In questa cornice anche la Regione Emilia-Romagna si impegna a elaborare e ad aggiornare i propri programmi economici-sociali per gli enti territoriali.

Parallelamente analizzare le condizioni interne significa conoscere le caratteristiche dei propri processi organizzativi interni al fine di poter fare leva sulle aree di forza e rendere minori le zone di debolezza strutturale.

Si parte quindi col descrivere in maniera sintetica il macro-scenario internazionale, nazionale e regionale per poi giungere alla trattazione della realtà locale di Cattolica.

## PARTE I. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE



## I.1 IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO MONDIALE<sup>1</sup>

Dopo la forte contrazione registrata nel 2020, nel 2021 l'economia mondiale è cresciuta a tassi sostenuti, superando ampiamente i livelli precrisi grazie alla crescente disponibilità di vaccini contro il Covid-19. Verso la fine dell'anno sono emersi dei primi segnali di rallentamento a seguito della diffusione di nuove varianti del virus e delle conseguenti limitazioni ai contatti sociali e lockdown selettivi in alcuni Paesi. La rapidità della crescita della domanda, a fronte dell'incapacità dell'offerta di adeguarsi tempestivamente, ha fatto emergere pressioni inflazionistiche a livello globale, più accentuate a partire dalla seconda metà del 2021 ed ulteriormente rafforzatesi negli ultimi mesi dell'anno. Le tensioni geopolitiche e l'invasione militare dell'Ucraina da parte della Russia **del 24 febbraio scorso**, hanno esacerbato la volatilità dei prezzi che si è estesa a tutte le materie prime.

A seguito delle tensioni belliche diviene più incerto stabilire quando le pressioni inflazionistiche globali si allenteranno. Un prolungamento dell'azione militare russa in Ucraina avrebbe forti ripercussioni negative sull'inflazione, oltre che sulla crescita economica.

Una prima valutazione dell'impatto del conflitto russo-ucraino è stata formulata dalla Banca centrale europea (BCE), che ha delineato due scenari alternativi rispetto a quello di base, reso noto in occasione della riunione di marzo del Consiglio direttivo<sup>2</sup>. Nello scenario più negativo, l'inflazione nell'area dell'euro arriverebbe al 7,1 per cento nel 2022, per poi scendere al 2,7 nel 2023 e tornare al di sotto del 2 per cento nel 2024. In tale scenario, il tasso d'inflazione risulta due punti più alto rispetto a quello base e l'effetto è guidato da un incremento maggiore e più prolungato dei prezzi delle materie prime, con l'assunzione di una più elevata elasticità dei prezzi rispetto ai tagli dell'offerta e minori compensazioni.

Nell'area dell'euro l'inflazione ha raggiunto il 5,9 per cento in febbraio, spinta principalmente dal comparto energetico, che ha risentito degli incrementi del gas e delle tariffe dell'elettricità. Anche il comparto alimentare ha registrato sensibili rialzi, salendo a febbraio del 4,2 per cento. L'inflazione di fondo risulta sopra il target della BCE, al 2,7 per cento.

Negli Stati Uniti, ha continuato ad accentuarsi la crescita dei prezzi, con l'indice di quelli al consumo che si è attestato al 7,9 per cento a/a in febbraio, toccando il livello più alto dai primi anni '80; analogo incremento si riscontra per la componente di fondo (al 6,4 per cento a/a). Prevale l'apporto della componente dell'energia, cui si affianca quello dei beni alimentari.

Nel Regno Unito l'inflazione ha toccato il 6,2 per cento in febbraio, il livello più elevato degli ultimi trent'anni, per effetto degli aumenti dei beni alimentari e dell'energia.

---

<sup>1</sup> Fonte: Documento di Economia e Finanza 2022 – Programma di stabilità, approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2022.

<sup>2</sup> BCE, "Previsioni macroeconomiche degli esperti" – Marzo 2022.

Grafico 1. Inflazione al consumo dei maggiori paesi (variazione percentuali A/A)



Le pressioni sulle materie prime hanno interessato anche le maggiori economie del continente asiatico. In Cina, i prezzi alla produzione sono aumentati dell'8,8 per cento a/a in febbraio, mentre l'inflazione al consumo non sembra ancora risentirne: l'indice dei prezzi al consumo è rimasto invariato, rispetto a gennaio, allo 0,9 per

cento. In Giappone accelerano i prezzi alla produzione: l'indice aumenta del 9,3 per cento a/a, risultando questo l'incremento più elevato dall'inizio della rilevazione (dal 1981).

Gli eventi più recenti hanno quindi accresciuto il grado di persistenza dell'inflazione rispetto a quanto previsto, inducendo le banche centrali a rivedere l'orientamento della politica monetaria. Il percorso di rientro verso politiche meno espansive varia tra le diverse aree: Stati Uniti e Regno Unito hanno avviato il processo di normalizzazione delle rispettive politiche monetarie alla fine del 2021, a fronte di un atteggiamento più cauto assunto in Europa, e di un orientamento ancora espansivo in Giappone.

L'inizio del conflitto tra Russia e Ucraina, unitamente al perdurare della pandemia, orientano maggiormente al ribasso gli elementi di rischio dello scenario globale. Gli effetti della guerra in corso potrebbero influire sulla prosecuzione della normalizzazione della politica monetaria, intrapresa dalle diverse banche centrali, dopo le misure eccezionalmente espansive adottate nel periodo 2020-2021 per fronteggiare la crisi pandemica.

L'attuale contesto internazionale ha indotto l'OCSE a rivedere al ribasso le stime di crescita globale per il 2022. Nelle previsioni rilasciate all'inizio di marzo, l'OCSE assume che le tensioni nei mercati finanziari e dell'energia si protrarranno per un anno. Rispetto alla valutazione pubblicata a dicembre, l'Istituto prevede un tasso di crescita dell'economia mondiale del 3,4 per cento (-1,1pp) e un incremento di 2,5pp dell'inflazione. In particolare, il tasso di crescita degli Stati Uniti viene corretto al 2,8 per cento (dal 3,7 per cento), in linea con la stima pubblicata dalla FED il 16 marzo. La previsione per l'Eurozona è stata tagliata di circa 1,4pp, portandola al 2,9 per cento. Le stime del 10 marzo pubblicate dalla BCE, invece, prefigurano la crescita dell'area dell'euro del 3,7 per cento nello scenario base e del 2,5 in quello avverso. Anche le previsioni per gli altri maggiori Paesi saranno modificate alla luce degli eventi in corso.

Nel complesso, l'economia internazionale è chiamata a fronteggiare un'inflazione da materie prime con possibili interruzioni nelle catene di approvvigionamento. Inoltre, gli effetti del conflitto potrebbero condurre ad una maggiore fragilità dei mercati emergenti, all'estromissione dell'undicesima economia mondiale dai canali commerciali e finanziari e ad un'ulteriore volatilità nei mercati.

## I.2 LO SCENARIO ECONOMICO EUROPEO

L'Europa aveva appena cominciato a vedere la luce in fondo al tunnel della pandemia, quando è arrivato il conflitto tra Russia e Ucraina a cambiare nuovamente le prospettive mettendo in dubbio la ripresa economica.

Secondo le ultime previsioni pubblicate dalla Banca Centrale Europea, l'impatto della guerra sulla crescita in Eurozona sarà quasi sicuramente elevato. L'invasione russa dell'Ucraina dovrebbe incidere in misura notevole sull'economia dell'area dell'euro attraverso i tre canali principali del commercio, delle materie prime e della fiducia.

In primo luogo l'interscambio con la Russia risente dei divieti alle importazioni e alle esportazioni, oltre che degli effetti avversi della guerra sull'economia russa. L'esclusione delle banche russe da SWIFT ostacola il finanziamento delle operazioni commerciali delle imprese russe e si traduce in turbative di ampia portata nell'interscambio. Inoltre l'aumento dei tassi di interesse, i deflussi di capitali, i vincoli di finanziamento, il peggioramento del clima di fiducia delle imprese, l'ascesa dei prezzi all'importazione e il deprezzamento del rublo pesano nell'insieme sul PIL russo. Se l'impatto diretto sull'economia dell'area dell'euro è limitato in quanto la Russia rappresenta una quota ridotta della domanda esterna dell'area, circa il 3%, le ricadute sull'economia mondiale – in particolare attraverso i paesi con legami commerciali più stretti con la Russia, come ad esempio quelli che si trovano nell'Europa centrale e orientale – indeboliscono le prospettive esterne per l'area dell'euro più in generale.

In secondo luogo lo scoppio del conflitto ha esercitato considerevoli spinte al rialzo sui prezzi delle materie prime, che avevano già risentito delle crescenti tensioni geopolitiche nel corso del 2021, in aggiunta a quanto già incorporato nello scenario di base delle proiezioni di marzo 2022. L'impatto sull'area dell'euro è notevole in quanto la Russia, da cui nel 2020 proveniva il 20% del petrolio e il 35% del gas dell'area, è il principale fornitore di energia di quest'ultima. Anche se le sanzioni nel settore energetico sono state finora imposte solo da paesi non appartenenti all'area dell'euro, i consumatori sono sempre più restii ad acquistare petrolio russo, le principali società stanno dismettendo le attività petrolifere russe e tra le banche e le compagnie di assicurazione si riduce la disponibilità a finanziare e assicurare il commercio di materie prime russe.

Infine la guerra in Ucraina sta erodendo la fiducia a livello mondiale e questo a sua volta accresce la volatilità e i premi per il rischio nei mercati finanziari internazionali. Il peggioramento delle condizioni finanziarie per le imprese dell'area dell'euro, assieme al protrarsi delle tensioni geopolitiche e delle incertezze, dovrebbe incidere negativamente sugli investimenti<sup>3</sup>.

### I.2.1 Next Generation EU (NGEU): A CHE PUNTO SIAMO

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il lancio, a fine maggio 2020, del Next Generation EU (NGEU), un programma di investimenti e riforme di 750 miliardi di euro (390 mld di euro di sovvenzioni e 360 mld di euro di prestiti), di portata storica, volto a superare la crisi accelerando la transizione ecologica e digitale, migliorando la formazione dei lavoratori ed aspirando ad una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

---

<sup>3</sup> Fonte: ultime proiezioni macroeconomiche pubblicate dagli esperti della Banca Centrale Europea - BCE, Marzo 2022.

<b>Impegni giuridici:</b>	Dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF - <i>Recovery and Resilience Facility</i> )	
	672,5 miliardi di EUR di cui: prestiti per	360,0 miliardi di EUR
<b>2021-2023</b>	sovvenzioni per	312,5 miliardi di EUR
<b>Pagamenti:</b>	REACT-EU (FESR-FSE-FEAD)	47,5 miliardi di EUR
	Fondo per una transizione giusta	10,0 miliardi di EUR
	Sviluppo rurale	7,5 miliardi di EUR
	InvestEU	5,6 miliardi di EUR
	Orizzonte Europa	5,0 miliardi di EUR
	RescEU	1,9 miliardi di EUR
	<b>TOTALE</b>	<b>750,0 miliardi di EUR</b>

Secondo le stime degli esperti della BCE l'intonazione delle politiche di bilancio nell'area dell'euro corretta per i sussidi a titolo del Next Generation EU, fortemente espansiva nel 2020, è diventata più restrittiva nel 2021 soprattutto a causa di entrate inattese e di altri fattori che spesso si manifestano durante una ripresa. Le proiezioni indicano al momento che si inasprirà ulteriormente nel 2022, con il venir meno di una parte significativa del sostegno per l'emergenza pandemica, e in misura molto inferiore nel resto dell'orizzonte temporale considerato. Rispetto all'esercizio previsivo di dicembre, ci si aspetta che l'orientamento delle politiche di bilancio sia allentato di circa 0,2 punti percentuali del PIL in più nel 2022 e che rimanga sostanzialmente invariato nel periodo 2023-2024. Per il 2022 le revisioni riflettono tra l'altro le ulteriori misure di stimolo adottate dai governi come risposta all'ondata pandemica causata dalla variante Omicron e i nuovi interventi volti a compensare l'aumento dei prezzi dei beni energetici, oltre che il parziale venir meno delle entrate inattese registrate nel 2021. Questo impulso fiscale aggiuntivo è in parte compensato dalla crescita più modesta della spesa, in particolare per consumi collettivi e trasferimenti. Le ipotesi e le proiezioni sulle politiche di bilancio sono caratterizzate da un elevato grado di incertezza connesso alla guerra in Ucraina e si ritiene che i rischi siano orientati verso l'introduzione di ulteriori misure di stimolo.

## I.3 LA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA NAZIONALE

Il Documento di Economia e Finanza 2022 approvato dal Consiglio dei Ministri del 6 aprile, e trasmesso al Parlamento il 7 aprile, definisce la cornice economica e finanziaria del prossimo triennio tenendo conto del peggioramento del quadro economico determinato da diversi fattori: in particolare l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime, l'andamento dei tassi di interesse e la minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali fattori sono oggi tutti meno favorevoli di quanto lo fossero in sede di pubblicazione della Nota di Aggiornamento al DEF (NADEF) nello scorso settembre.

Il 2021 è stato un anno di forte recupero anche per l'economia italiana. Rispetto all'anno precedente, il prodotto interno lordo è aumentato del 6,6 per cento in termini reali, al di sopra della stima della NADEF 2021. Tuttavia, negli ultimi mesi dell'anno il ritmo di crescita è stato rallentato dalla quarta ondata dell'epidemia da Covid-19 e dall'impennata dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica. Il 2022 si è aperto con una battuta di arresto della produzione dell'industria e delle costruzioni, forti pressioni inflazionistiche, il rialzo dei tassi di interesse e l'ampliamento dello spread tra titoli di Stato italiani e Bund. Su questo già complesso quadro economico, a fine febbraio si è inserito l'attacco militare della Russia all'Ucraina; le forti tensioni internazionali hanno influito sull'aumento dei prezzi del gas naturale e del petrolio, che hanno raggiunto un nuovo massimo l'8 marzo, a cui è poi seguita una correzione. La crisi militare in Ucraina ha anche causato un marcato aumento dei prezzi delle materie prime alimentari, che potrà avere ulteriori impatti sull'inflazione. Sul fronte della pandemia da Covid-19, alla luce dell'andamento dei contagi e delle ospedalizzazioni, il Governo ha posto fine il 31 marzo allo stato di emergenza e ha adottato una roadmap per la rimozione delle restrizioni anti Covid in vigore. Ciononostante, la pandemia è ancora in corso e rimane un ostacolo all'attività economica a livello globale.

In merito alle prospettive per i prossimi mesi, i più recenti indicatori di fiducia di famiglie ed imprese segnano un peggioramento, più marcato per le famiglie e meno accentuato per le imprese. In controtendenza il settore delle costruzioni, il cui indice di fiducia ha toccato a marzo un nuovo massimo, sebbene un'elevata quota di imprese riporti pressioni al rialzo sui prezzi. I modelli di *nowcasting*, in base agli ultimi dati disponibili, indicano che all'incremento congiunturale dello 0,6 per cento registrato nel quarto trimestre del 2021 sia seguita una contrazione del PIL dello 0,5 per cento nel primo trimestre di quest'anno, attribuibile principalmente ad una contrazione del valore aggiunto dell'industria. Per il secondo trimestre si prevede una moderata ripresa della crescita trimestrale del PIL, trainata principalmente dai servizi. Tale ultima valutazione presenta, tuttavia, dei rischi al ribasso. Nello scenario tendenziale si stima che l'economia registrerà nel 2022 un aumento del PIL reale del 2,9 per cento. Nel 2023, a seguito anche delle ripercussioni delle tensioni economiche in corso, la crescita del PIL reale rallenterà, attestandosi al 2,3 per cento.

Nel biennio 2024-25 il PIL aumenterà, rispettivamente dell'1,8 e del 1,5 per cento. La previsione di crescita per il 2025 riflette anche il consueto approccio di far convergere la previsione a tre anni verso il tasso di crescita potenziale dell'economia italiana.

**TABELLA I.1-1. QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (VARIAZIONI PERCENTUALI, SALVO OVE NON DIVERSAMENTE INDICATO)**

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,6	2,9	2,3	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	2,1	1,8	1,8
Deflatore consumi	1,7	5,8	2,0	1,7	1,8
PIL nominale	7,2	6,0	4,4	3,6	3,3
Occupazione (ULA) (2)	7,6	2,5	2,2	1,6	1,3
Occupazione (FL) (3)	0,8	1,8	1,7	1,2	1,0
Tasso di disoccupazione	9,5	8,7	8,3	8,1	8,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,3	2,3	2,7	2,8	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

In linea con quanto già fatto nei mesi passati, il Governo è pronto ad adottare ulteriori misure per attutire l'impatto dell'aumento dei prezzi energetici su imprese e famiglie, nonché per alleviare l'impatto economico del conflitto in corso in Ucraina sulle aziende italiane ed accentuare la competitività e l'attrattività del nostro Paese. Si continuerà, inoltre, a sostenere la risposta del sistema sanitario alla pandemia ed i settori maggiormente colpiti dall'emergenza pandemica. Infine, sono già stati finanziati e in corso di definizione interventi per sostenere il settore dell'auto ed in particolare le vendite di auto a basso impatto ambientale, nonché nuovi investimenti produttivi nell'industria dei semiconduttori. Gli interventi governativi già adottati e di prossima emanazione limiteranno gli effetti avversi sul sistema e sugli operatori economici di questo difficile momento storico. Per quest'anno, nello scenario

TABELLA I.1-2 QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (VARIAZIONI PERCENTUALI, SALVO OVE NON DIVERSAMENTE INDICATO)	2021	2022	2023	2024	2025
	PIL	6,6	3,1	2,4	1,8
Deflatore PIL	0,5	3,0	2,2	1,9	1,8
Deflatore consumi	1,7	5,8	2,1	1,8	1,8
PIL nominale	7,2	6,3	4,6	3,7	3,3
Occupazione (ULA) (2)	7,6	2,6	2,3	1,6	1,3
Occupazione (FL) (3)	0,8	1,9	1,8	1,2	1,0
Tasso di disoccupazione	9,5	8,6	8,1	8,0	7,9
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,3	2,3	2,6	2,7	2,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

programmatico si stima che l'economia registrerà un aumento del PIL reale del 3,1 per cento. Nel 2023 la crescita del PIL reale rallenterà, attestandosi al 2,4 per cento. Nel biennio 2024-25 il PIL aumenterà, rispettivamente dell'1,8 e del 1,5 per cento.

### 1.3.1 GLI SCENARI TENDENZIALI

La previsione tendenziale di crescita del prodotto interno lordo (PIL) per il 2022 scende dal 4,7% programmatico della NADEF al 2,9%, quella per il 2023 dal 2,8% al 2,3%. Il disavanzo tendenziale della pubblica amministrazione è indicato al 5,1% per quest'anno; scende successivamente fino al 2,7% del PIL nel 2025. Gli obiettivi per il disavanzo contenuti nella NADEF sono confermati: il 5,6% nel 2022, in discesa fino al 2,8% nel 2025. Vi è quindi un margine per misure espansive (0,5 punti percentuali di PIL per quest'anno, 0,2 punti nel 2023 e 0,1 punti nel 2024 e nel 2025).

“Utilizzando tali margini finanziari, il Governo predisporrà un nuovo decreto-legge per ripristinare alcuni fondi che erano stati utilizzati a copertura del recente decreto-legge n.17, integrare le risorse destinate a compensare l'aumento del costo delle opere pubbliche a fronte della dinamica del prezzo dell'energia e delle materie prime, intervenire ancora per contenere il costo dei carburanti e dell'energia. Si appronteranno inoltre strumenti per sostenere le imprese più danneggiate dalle sanzioni nei confronti della Russia e a tale scopo si rifinanzierà anche il fondo di garanzia per le PMI. Infine, ulteriori risorse saranno messe a disposizione per fornire assistenza ai profughi ucraini”, scrive il ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco, nella premessa al Documento.

Per effetto di questi interventi, la crescita programmatica sarà lievemente più elevata di quella tendenziale, soprattutto nel 2022 e nel 2023 (3,1% e del 2,4%), con riflessi positivi sull'andamento dell'occupazione. Il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico diminuirà quest'anno al 147,0%, dal 150,8% del 2021, per calare poi progressivamente fino al 141,4% nel 2025.

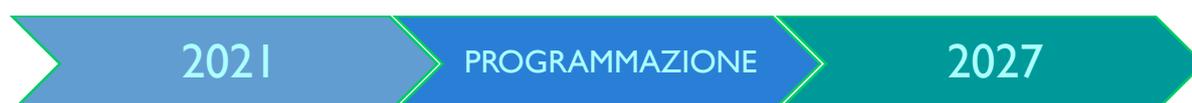
“La decisione di confermare gli obiettivi programmatici di disavanzo fissati in un quadro congiunturale più favorevole testimonia l'attenzione dell'esecutivo verso la sostenibilità della finanza pubblica. Anche in questo momento difficile, in cui la finanza pubblica è chiamata a rispondere a molteplici esigenze di natura sia congiunturale sia strutturale, si conferma la sostenibilità dei conti pubblici”, spiega il ministro Franco nella premessa, evidenziando che “per il Governo resta imprescindibile continuare ad operare per promuovere una crescita economica più elevata e sostenibile”.

### I.3.2 POLITICHE DI COESIONE TRA FONDI EUROPEI E PNRR

Il PNRR, acronimo di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU). Il 30 aprile 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Piano, approvato il 13 luglio 2021, intende in sintesi:

- rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale;
- favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

Suddiviso in 6 Missioni principali, Il PNRR descrive le priorità di investimento per un arco temporale di 5 anni. Il Governo ha cominciato a mettere in atto il Piano nella seconda metà del 2021 e dovrà completarlo e rendicontarlo entro la fine del 2026. Si pone l'obiettivo di rilanciare la struttura economico-sociale del Paese puntando in particolare sulle leve della digitalizzazione, della transizione ecologica e dell'inclusione sociale.



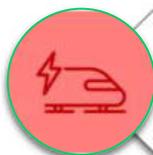
A seguito di un intenso confronto con il partenariato istituzionale, le parti economiche e sociali e le organizzazioni rappresentative della società civile -e di un dialogo informale con la Commissione europea - il 17 gennaio scorso l'Italia ha notificato la proposta di Accordo di Partenariato (AP) alla Commissione europea. L'AP definisce le priorità di intervento della politica di coesione in Italia per il periodo 2021 - 2027<sup>4</sup>. Le risorse finanziarie, che ammontano a oltre 75 miliardi incluso il cofinanziamento nazionale, sono indirizzate a sostenere i cinque Obiettivi Strategici (individuati dal Regolamento di disposizioni comuni sull'uso dei fondi a gestione concorrente per un'Europa: 1) più intelligente; 2) più verde; 3) più connessa; 4) più sociale; 5) più vicina ai cittadini. Nella proposta italiana, tali obiettivi sono stati declinati sulla base delle priorità del Paese e delle specifiche esigenze dei territori.

Le 6 Missioni individuate dal PNRR agiscono peraltro su priorità di investimento comuni anche ai 5 Obiettivi Strategici della Politica di Coesione 2021-2027. Per entrambi gli strumenti di intervento le sfide cruciali sono: l'innovazione, la digitalizzazione e la transizione ecologica. Un efficace coordinamento è opportuno anche per gli investimenti nell'ambito delle politiche attive del lavoro, dell'istruzione, dell'inclusione sociale, della salute, della cultura, del rafforzamento della capacità amministrativa. Nella programmazione strategica e operativa della politica di coesione gli interventi previsti nella realizzazione delle sei Missioni sono le seguenti:

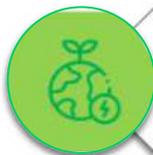
<sup>4</sup> Fonte: DEF 2022 – Programma Nazionale di riforma.



M1. Digitalizzazione, la politica di coesione è rivolta a riequilibrare i divari nell'accesso ai servizi da parte di cittadini e imprese, promuovendo, da un lato, la digitalizzazione delle PMI (mentre il PNRR agisce prevalentemente sulla digitalizzazione della pubblica amministrazione) e, dall'altro, intervenendo su ambiti tematici (es. salute, legalità) e aree territoriali individuate come critiche per colmare i divari territoriali;



M3. Sviluppo delle infrastrutture, le risorse della politica di coesione saranno orientate a sostenere le connessioni ad alta capacità nelle aree marginali e periferiche. In materia di trasporti, in sinergia con gli investimenti del PNRR - incentrati sulle reti ferroviarie, sulle principali diagonali ferroviarie e sull'accessibilità ed efficientamento energetico degli scali portuali - il sostegno dei fondi della coesione sarà orientato in maniera sinergica sulle reti ferroviarie regionali, sulle stazioni di interscambio e sulle strutture funzionali alle filiere logistiche non finanziate dal Piano;



M2. In campo energetico, l'azione della politica di coesione si focalizzerà sull'efficientamento negli usi residenziali, produttivi e di pubblica utilità, con un più limitato sostegno alla generazione di rinnovabili e alla riqualificazione delle reti trasmissive e distributive, che saranno attuate con investimenti più significativi nel PNR;



M6. "Equità in salute", si interverrà sia con i programmi regionali, sia con il programma nazionale. In questo caso i fondi della politica di coesione prevedono servizi integrativi o complementari rispetto a quelli finanziati dal PNRR;



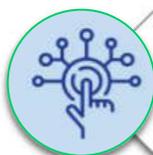
M5. Politiche attive del lavoro e di inclusione sociale e lotta alla povertà, con la politica di coesione si intende intercettare target o ambiti di azione non coperti dal PNRR o prevedere una pianificazione temporale della spesa coordinata tra i due strumenti che consenta di evitare sovrapposizioni;



M4. Istruzione, al potenziamento della didattica e del diritto allo studio previsti dal PNRR si affianca l'azione della politica di coesione, che interviene in modo più puntuale nei territori con maggiori criticità e, per quanto riguarda gli interventi sulle strutture scolastiche, è rivolta al potenziamento degli ambienti scolastici e laboratoriali per le scuole del primo e secondo ciclo;



M1-M2. In materia di turismo e cultura, la politica di coesione agisce in complementarità con il PNRR, individuando siti target e tipologie di azioni, principalmente rivolte alla prevenzione e gestione dei rischi naturali nei luoghi della cultura e al miglioramento dell'efficienza energetica, che si differenziano rispetto a quelli individuati dal Piano;



M1. Le azioni di rafforzamento della capacità amministrativa previste a sostegno delle strutture di coordinamento e gestione della politica di coesione, con una particolare attenzione ai soggetti su cui ricadono le responsabilità di attuazione degli interventi, si affiancheranno all'azione più generale di modernizzazione della pubblica amministrazione sostenuta dal PNRR.

FOCUS



**IL RUOLO DEI COMUNI NEL PNRR**

Il PNRR rappresenta per gli enti locali una fondamentale occasione di sviluppo e di investimento, in quanto soggetti attuatori di molteplici misure previste dal Piano. Essi sono coinvolti in numerosi investimenti e progetti che spaziano dagli asili nido, ai progetti di rigenerazione urbana, all'edilizia scolastica e ospedaliera, all'economia circolare, agli interventi per il sociale. Le amministrazioni locali sono anche destinatari finali degli investimenti in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione e giocheranno un ruolo nell'attuazione di alcune delle riforme previste dal Piano in materia di disabilità, servizi pubblici locali e turismo. Per assicurare l'effettivo coinvolgimento nella fase di attuazione delle numerose misure a carattere territoriale, anche attraverso iniziative che ne migliorino le capacità amministrative e gestionali, è stato istituito il Nucleo PNRR Stato-Regioni finalizzato al coordinamento dei rapporti tra le Amministrazioni statali titolari di iniziative nell'ambito del PNRR e gli enti territoriali. Il Nucleo cura l'istruttoria di tavoli tecnici di confronto settoriali con le Regioni, le Province Autonome e gli enti locali<sup>5</sup>.

**ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DEL BES E PREVISIONI**

Il quadro macroeconomico tendenziale del DEF 2022 utilizzato per predisporre le previsioni degli indicatori del Benessere Equo Sostenibile (BES) tiene conto delle misure di attuazione del programma di investimenti e riforme previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), delle misure contenute nella manovra di finanza pubblica 2022 e dei provvedimenti adottati nei primi mesi del 2022.

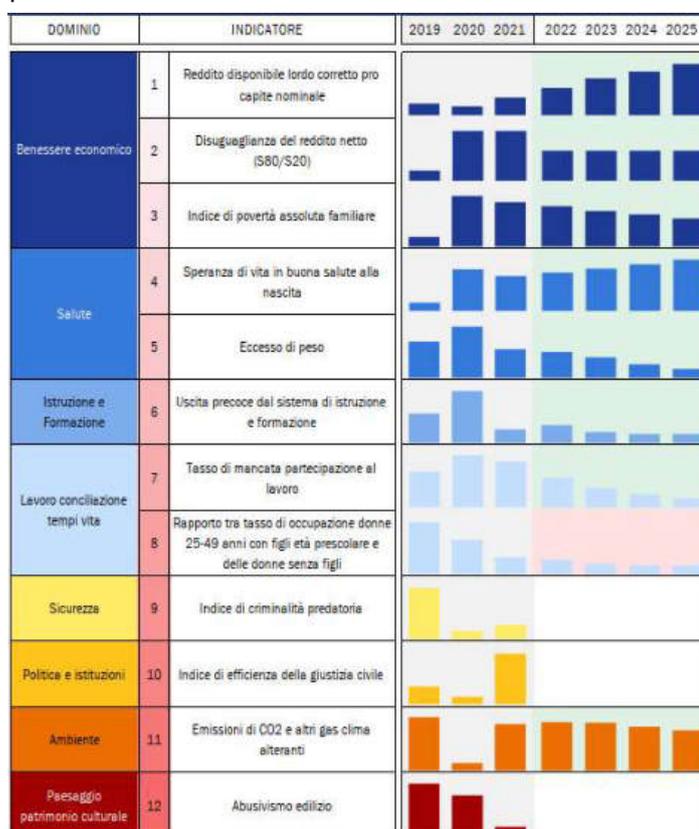


Figura 1. Il colore rosa denota un peggioramento dell'indicatore rispetto al livello del 2021.

<sup>5</sup> Fonte: DEF 2022 – Programma Nazionale di Riforma.

### I.3.3 LA ROADMAP DELL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità adottato nel settembre 2015 da 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – *Sustainable Development Goals*, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 *target* ovvero traguardi; gli SDGs sono obiettivi di tipo economico, ambientale, sociale e istituzionale che dovranno essere raggiunti da tutti i Paesi del mondo entro il 2030.

Nel cuore dell'Agenda 2030 la strategia nazionale di struttura intorno a quattro principi guida: Integrazione, Universalità, Inclusione e Trasformazione, e mette al centro il valore della persona e la promozione del benessere.



Il network mondiale per lo Sviluppo Sostenibile (SDSN<sup>6</sup>) nel proprio Report 2021 di aggiornamento mostra una panoramica della situazione di 165 paesi mondiali; in questo *ranking* l'Italia si colloca al 26° posto, e pur migliorando in classifica rispetto all'edizione precedente (30° posizione), risulta ancora relativamente lontana dal raggiungimento della piena sostenibilità. La situazione del nostro Paese, nel complesso, non evidenzia variazioni significative in termine di raggiungimento degli SDGs; in sintesi si rileva un miglioramento per gli obiettivi 3, 6, 7 e 9 e un peggioramento riguardo ai goals 13, 14, 15 e 17<sup>7</sup>.

Il "Rapporto 2022 di monitoraggio sui progressi verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile nel contesto UE" pubblicato di recente da Eurostat, l'ufficio di statistica dell'UE mostra che passi avanti sono stati compiuti dall'UE e dai Paesi membri, Italia compresa, in settori come il Green Deal europeo, la strategia digitale e il pilastro europeo dell'azione per i diritti sociali. Tuttavia si rinvia l'analisi dei relativi dati nella successiva Nota di aggiornamento al DUP 2023-2025.

<sup>6</sup> SDSN (*Sustainable Development Solutions Network*).

<sup>7</sup> Fonte: "Rapporto sull'Economia 2021 e prospettive" della Camera di Commercio della Romagna – Forlì, Cesena e Rimini, presentato il 5 aprile 2022.

## 1.4 IL CONTESTO REGIONALE: L'EMILIA - ROMAGNA

Le ultime stime indicano che la ripresa economica nella Regione Emilia-Romagna dovrebbe essere stata più sostenuta che a livello nazionale. L'aumento del PIL nello scorso anno dovrebbe attestarsi al 7,3% in termini reali, quasi mezzo punto percentuale in più rispetto alle media italiana, con un incremento in valori assoluti di oltre 10,3 miliardi di euro.

La ripresa del prodotto interno lordo prevista da Prometeia per il 2022 è stata sensibilmente ridotta, passando dal 3,8% previsto nell'ottobre del 2021 al 2,4% delle ultime previsioni (fine aprile). Anche a livello regionale si faranno quindi sentire le conseguenze economiche del conflitto in corso in Ucraina, che implica maggiori costi e minore disponibilità di materie prime e prodotti intermedi, difficoltà delle catene di produzione, restrizioni al commercio, e maggiore inflazione. Le previsioni per il 2023 restano invece in linea con quelle dell'ottobre scorso, mostrando uno scostamento di soli 0,2 punti percentuali, dal 2,9 al 2,7%.

La tabella che segue mostra i valori sia reali che nominali del PIL della regione, riportando dati storici per gli anni passati e le più recenti previsioni di Prometeia per l'anno in corso e il triennio che va dal 2023 al 2025 (dati in milioni di euro).

PIL RER				
	valori reali	valori nominali	tasso crescita PIL reale	tasso crescita PIL nominale
2020	142.643,80	149.633,00	-9,3	-8,1
2021	153.025,48	161.567,48	7,3	8,0
2022	156.670,56	171.069,97	2,4	5,9
2023	160.974,88	179.977,47	2,7	5,2
2024	164.477,61	187.838,60	2,2	4,4
2025	167.649,64	194.745,45	1,9	3,7

Fonte: Prometeia



Fonte: Prometeia

Analizzando le varie componenti del PIL, osserviamo che la domanda interna registrerebbe, sempre secondo le previsioni di Prometeia, una crescita del 3,1%. La componente più dinamica della domanda interna è rappresentata, come nel 2021, dagli investimenti, che sono previsti in crescita del 6,5%, nonostante l'aumentata incertezza abbia imposto una revisione al ribasso della stima. Il rallentamento della crescita nel 2022 si farà sentire anche sui consumi finali delle famiglie, la cui dinamica (+2,2%) risulterà di nuovo inferiore a quella del Pil nel suo complesso. La tabella che segue illustra l'andamento previsto delle varie componenti della domanda interna a livello regionale.

Domanda interna RER e sue componenti (valori reali)				
	consumi finali famiglie	investimenti fissi lordi	consumi finali PA	domanda interna
2020	80.809,60	27.227,41	23.499,84	131.536,85
2021	85.277,07	32.611,14	23.699,87	141.588,08
2022	87.187,48	34.724,51	24.066,12	145.978,11
2023	89.608,85	36.749,79	24.070,57	150.429,20
2024	91.750,20	38.186,42	24.033,95	153.970,57
2025	93.834,72	39.585,96	24.030,32	157.450,99

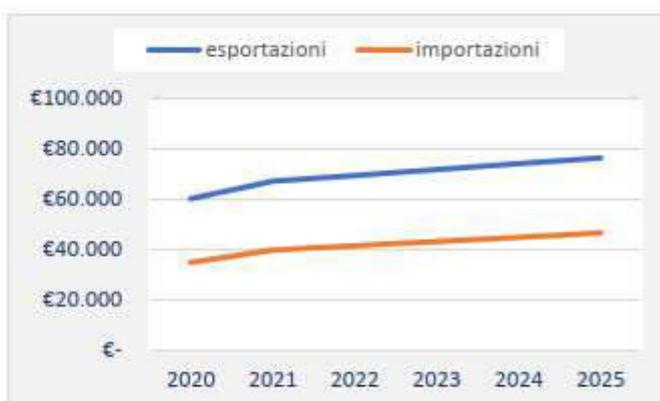
Fonte: Prometeia



Fonte: Prometeia

Data la loro importanza nel contesto economico regionale, presentiamo a parte le previsioni per la domanda esterna (esportazioni) e le importazioni. La previsione di crescita delle esportazioni regionali è stata dimezzata: attualmente le esportazioni della nostra regione sono previste da Prometeia in crescita del solo 3,4%. Il minor sostegno delle esportazioni alla ripresa economica nella nostra regione spiega in larga misura perché la crescita del PIL si dovrebbe fermare al 2,4%. La tabella che segue riporta i dati previsti da Prometeia (espressi in milioni di euro a prezzi costanti).

Esportazioni/importazioni RER		
	esportazioni	importazioni
2020	60.098,45	34.856,85
2021	66.996,96	39.661,33
2022	69.284,87	41.441,38
2023	71.687,33	43.203,03
2024	74.003,56	44.819,14
2025	76.261,15	46.553,08



Fonte: Prometeia

Considerando poi i diversi settori dell'economia, Prometeia prevede che per il 2022 la ripresa dell'attività si arresterà nell'industria, proseguirà più contenuta per i servizi e continuerà, ad un ritmo sostenuto ma non più esplosivo come nell'anno precedente, nel settore delle costruzioni. Quest'ultimo è l'unico settore dell'economia che ha già superato ampiamente lo scorso anno i livelli di attività del 2019. Esso continuerà a trarre vantaggio dalle misure adottate a favore della ristrutturazione edilizia e dai piani di investimento pubblico.

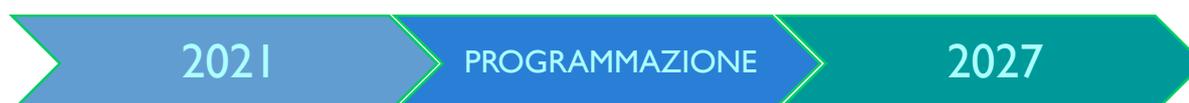
Il settore dei servizi invece rallenta la sua crescita rispetto al 2021 ma rimane in espansione. Il tasso di crescita previsto per questo settore è del 3%, contro il 4,7% del 2021. Per gli anni successivi, la crescita rallenterà ulteriormente ma si manterrà comunque su valori superiori al 2% nel 2023, e non molto lontani da questo valore negli anni successivi.

A fronte di una sostanziale stabilità dell'agricoltura, il cui peso nell'economia regionale è comunque limitato, il settore in maggiore sofferenza è quello manifatturiero. Per il 2022, Prometeia prevede una stagnazione di questo settore. Il settore industriale dovrebbe invece riprendersi nel 2023, con un tasso di crescita superiore al 2,5%, e mantenere una dinamica superiore al 2% anche negli anni successivi.

Valore aggiunto RER per settori (valori reali)					
	agricoltura	industria	costruzioni	servizi	totale
2020	3.144,20	34.746,10	5.312,60	85.045,00	128.268,70
2021	3.069,89	38.866,81	6.484,33	89.057,37	137.478,39
2022	3.071,39	38.860,16	7.044,27	91.741,68	140.717,51
2023	3.091,28	39.900,55	7.456,55	94.046,17	144.494,54
2024	3.124,26	40.900,62	7.706,28	95.889,04	147.620,20
2025	3.142,70	41.813,97	7.933,64	97.555,46	150.445,77

Fonte: Prometeia

## I.4.1 PROGRAMMAZIONE REGIONALE 2021-2027



La programmazione europea per il periodo 2021-2027 è in fase di avvio. La politica di coesione, che dispone di 392 miliardi, è destinata ai seguenti obiettivi: 1) investimenti per lavoro e crescita (con FESR, FSE+, Fondo di coesione e Fondo per la transizione giusta; 2) Interreg e 3) Strumenti a gestione diretta da parte dell'UE e assistenza tecnica.

L'accordo di partenariato (AdP) dell'Italia, trasmesso alla Commissione europea il 17 gennaio 2022, sarà adottato entro il mese di luglio e così anche i programmi regionali del Fondo di sviluppo regionale e del Fondo Sociale Europeo+, già approvati dall'Assemblea regionale e aperti ai contributi del territorio. L'AdP dispone di risorse europee pari a 42,085 miliardi di euro a prezzi correnti per il settennio 2021-2027, a cui si aggiungono 1,03 miliardi del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund). Definerà le priorità di investimento e l'allocazione finanziaria per categorie di Regioni e per Fondo strutturale, nonché l'elenco dei programmi operativi e le rispettive priorità di investimento. Rientra nell'Add anche il Programma operativo nazionale relativo al nuovo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA).

Per il periodo 2021-2027, la Politica Agricola Comune (PAC), con 291,089 miliardi per il primo pilastro (pagamenti diretti) e 87,441 miliardi per lo sviluppo rurale, resta la prima politica di spesa del bilancio europeo. Per il biennio 2021-2022 le risorse sono state impegnate prorogando l'impianto e le misure di finanziamento della PAC 2014-2020 attraverso un apposito regolamento di transizione, a causa dei ritardi nell'approvazione dei regolamenti della nuova PAC che sono stati pubblicati il 2 dicembre 2021. Il regime di transizione ha consentito alla Regione Emilia-Romagna di prorogare la durata e la gestione del proprio Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 con una dotazione di risorse incrementata anche dai fondi del Next Generation EU. Per quanto riguarda la nuova PAC, a fine 2021 il MIPAAF ha inoltrato alla Commissione Europea la proposta di Piano Strategico Nazionale, il nuovo strumento regionale di gestione degli interventi a sostegno dell'agricoltura che riunisce in unico documento strategico sia gli interventi del primo che del secondo pilastro. A fine marzo 2022 la Commissione ha inviato al Governo le proprie osservazioni e a partire da aprile si è aperta la fase di negoziazione con l'obiettivo di arrivare all'approvazione del Piano entro la fine del 2022. Le modalità e il grado di autonomia con cui le Regioni gestiranno i finanziamenti e le misure per gli interventi dello sviluppo rurale sono tra gli aspetti ancora in fase di confronto e definizione.

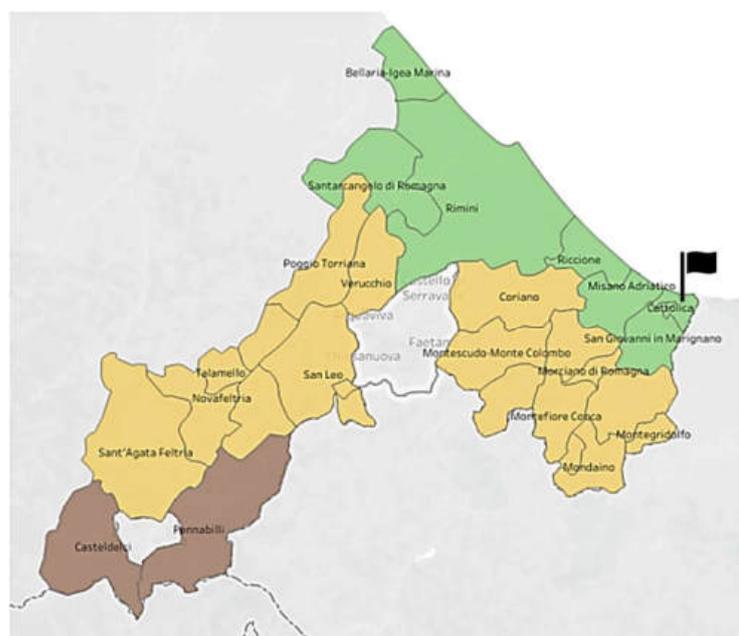
## I.5 CATTOLICA E LA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA

### I.5.1 ANALISI TERRITORIALE E STRUMENTI URBANISTICI

Al confine delle Regioni Emilia-Romagna e Marche, dove termina la Pianura Padana, si trova il territorio del Comune di Cattolica, fa parte della provincia di Rimini e si estende su un'area complessiva di 6,2 kmq.

La cittadina di Cattolica sorge nel punto di transizione tra le ampie spiagge romagnole e le colline marchigiane a ridosso del mare. Inseediamento romano situato sulla via Flaminia, nato come stazione di posta e di soggiorno ha continuato a mantenere questa sua caratteristica, potenziando la vocazione turistica (tra i primi villeggianti si trova anche Luciano Bonaparte che soggiornò con la famiglia nel 1823).

Oggi Cattolica è un centro balneare con la spiaggia riparata ai fianchi di una verde collina con ottime strutture ricettive, dotata di un porto tra i più importanti dell'Adriatico per la pesca. Collocandosi nel lido più a sud della riviera romagnola, i suoi tre chilometri di spiaggia sono gli ultimi prima di entrare nelle Marche. Adagiata in un'insenatura difesa dal promontorio di Gabicce, Cattolica ha alle sue spalle l'imponente Castello di Gradara, una posizione davvero invidiabile. Angoli suggestivi, viali ombreggiati, negozi raffinati, una proposta culturale originale e l'importante porto peschereccio e turistico sono solo alcune delle peculiarità della città.



Di seguito si elencano le caratteristiche morfologiche e urbanistiche più rilevanti.

<b>SUPERFICIE</b>	<b>Cattolica si estende su una superficie di Km<sup>2</sup> 5,96</b>
<b>RISORSE IDRICHE</b>	Cattolica è attraversata da tre torrenti: Conca, Ventena e Tavollo. Il Conca è l'unico corso d'acqua a presentare una situazione stazionaria di buona qualità chimica. Il prelievo idrico dalle falde sotterranee è diventato in questi anni, insieme alle acque della Romagna Acquedotti, la principale fonte di approvvigionamento di acque per usi idropotabili. A Cattolica la depurazione è attiva fin dagli anni '70, con l'impianto di via dei Glicini.
<b>STRADE</b>	* Statali Km. 2,99 * Vicinali Km. 8,85 * Provinciali Km. 1,66 * Autostrade Km. 1,94 * Comunali Km. 61,81
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>	* Piano Strutturale Comunale (PSC) – approvato con delibera di C.C. n. 65 del 30/07/2007 * Piano Operativo Comunale (POC) – adottato con delibera di C.C. n. 69 del 11/12/2015 – approvato con delibera di CC n. 18 del 27/03/2018

\* Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) – approvato con delibera di C.C. n. 65 del 30/07/2007 e successive varianti approvate con delibera di C.C.:

- n. 73 del 31/07/2008
- n. 34 del 08/04/2009
- n. 38 del 23/06/2010
- n. 67 del 20/12/2012
- n. 10 del 24/02/2014
- n. 85 del 19/12/2016

\* Programma di fabbricazione - NO

\* Piano edilizia economica popolare (PEEP) – approvato con delibera di C.C. n. 150 del 14/04/1964 e D.M. n. 1247 del 12/12/1967

**PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI**

\* Industriali/Artigianali – approvato con delibera di C.C. n. 51 del 29/05/1991 e successive varianti approvate con delibera di C.C.:

- n. 118 del 23/09/1994
- n. 7 del 02/02/1999
- n. 46 del 27/06/2000
- n. 24 del 21/03/2001
- n. 26 del 23/04/2002
- n. 3 del 02/02/2004

\* Altri strumenti:

**PIANO DEL PORTO** – approvato con delibera di C.C. n. 89 del 28/02/1989 e successive varianti approvate con delibera di C.C.:

- n. 225 del 05/03/1993
- n. 126 del 10/12/1998
- n. 69 del 30/09/2009

**PIANO DELL'ARENILE SCADUTO IL 21/05/2019**

- approvato con delibera di C.C. n. 21 del 31/03/2014
- Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, del D.Lgs. 267/2000) (indicare sì)  
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) SI'

**AREA INSEDIATA AREA DISPONIBILE**

- P.E.E.P \_\_\_\_\_ 100.000 mq. \_\_\_\_\_
- P.I.P. (Superficie fondiaria) 130.000 mq. \_\_\_\_\_ 77.000 mq.

**ART. 53 L.R. 24/2017 – PROCEDIMENTO UNICO**

- Acquisizione di aree per realizzazione nuova Caserma Guardia di Finanza e la realizzazione di una medio/piccola struttura di vendita

Indizione Conferenza Servizi prot. 25052 del 19/08/2020

- Ampliamento stabilimento artigianale TENDER

Indizione Conferenza dei Servizi prot. 14461 del 21/04/2022

**ART.7 L.R.24/2017 Rigenerazione Urbana**

- Delibera C.C. 44 del 17/09/2020 approvazione proposta di rigenerazione urbana e delibera G.C. n.137 del 29/10/2020 sdoppiamento convenzione urbanistica

**PIANO PARTICOLAREGGIATO REGGINI**

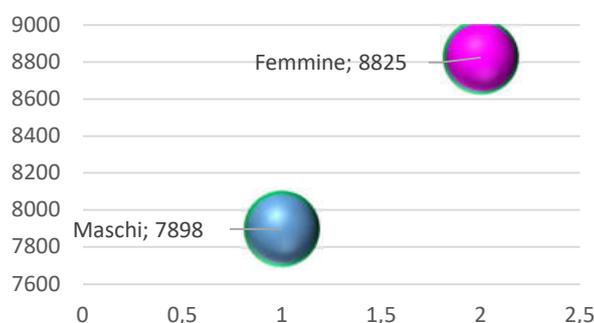
- Variante approvazione delibera C.C. n.65 del 06/11/2019

## I.5.2 ANALISI DEMOGRAFICA

Questa sezione è dedicata alla popolazione e alle sue caratteristiche socio demografiche. I dati consentono una visione generale della composizione della cittadinanza di Cattolica, tenendo conto di vari parametri.

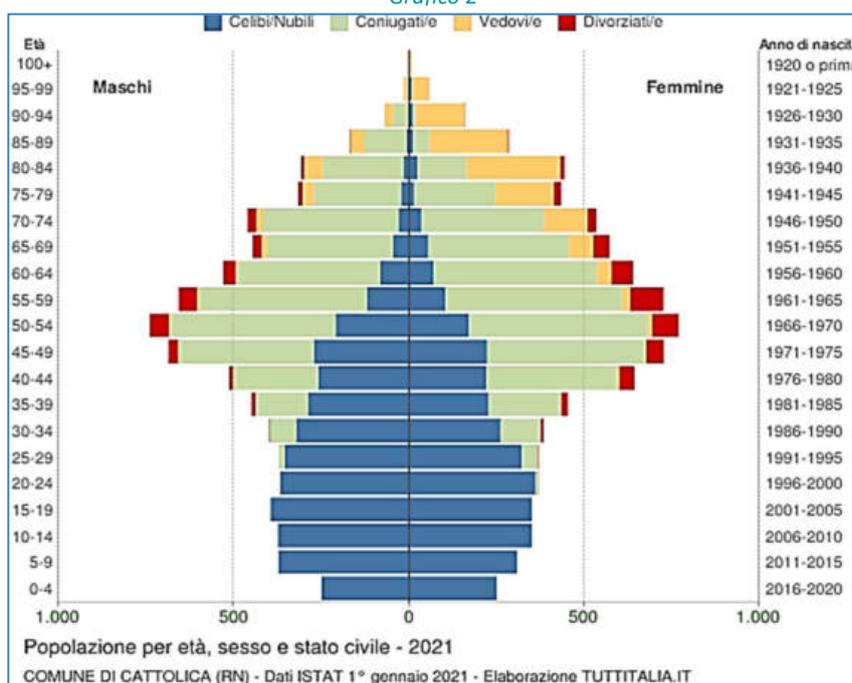
La popolazione ufficiale è quella elaborata da fonte ISTAT al 01/01/2021 (ultima data disponibile che coincide con quella al 31/12/2020) ed è visibile sullo stesso sito web [istat.it](http://istat.it). Il dato ufficiale ISTAT della popolazione al 31/12/2021 verrà diffuso a dicembre 2022, in base alle risultanze del censimento.

Cattolica al 01/01/2021 vanta una popolazione di 16.723 abitanti, di cui 7.898 maschi e 8.825 femmine.



Il grafico 2, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Cattolica per età, sesso al 1° gennaio 2021 (ultima data disponibile). I dati tengono conto dei risultati

Grafico 2



del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati. In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte

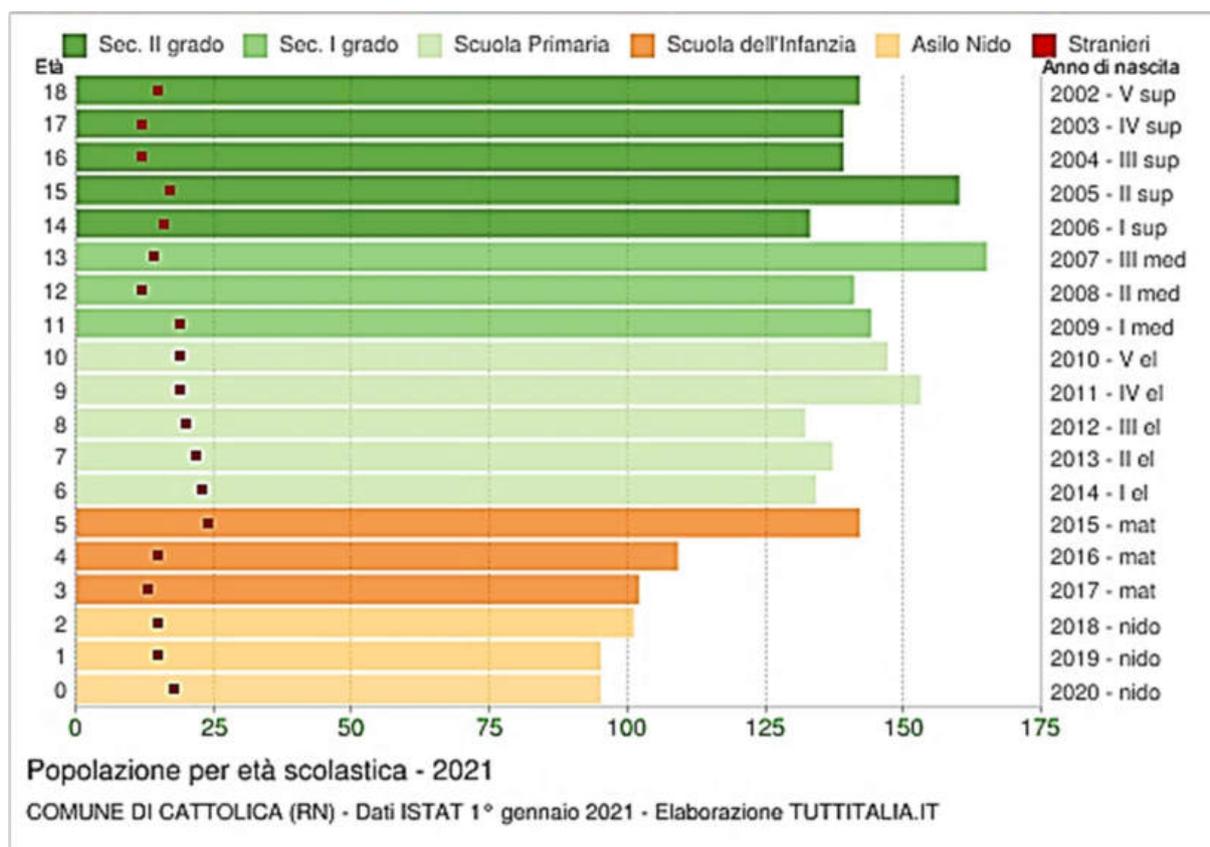
crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi. In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati', 'divorziati' e 'vedovi'.

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	500	0	0	0	250 50,0%	250 50,0%	500	3,0%
5-9	681	0	0	0	373 54,8%	308 45,2%	681	4,1%
10-14	724	0	0	0	374 51,7%	350 48,3%	724	4,3%
15-19	746	0	0	0	395 53,0%	350 47,0%	746	4,5%
20-24	729	10	0	0	370 50,1%	369 49,9%	739	4,4%
25-29	676	62	0	1	371 50,2%	368 49,8%	739	4,4%
30-34	583	192	0	9	400 51,0%	384 49,0%	784	4,7%
35-39	516	357	0	29	449 49,8%	453 50,2%	902	5,4%
40-44	479	617	7	53	513 44,4%	643 55,6%	1.156	6,9%
45-49	495	833	8	77	687 48,6%	726 51,4%	1.413	8,4%
50-54	380	981	19	131	741 49,0%	770 51,0%	1.511	9,0%
55-59	224	983	30	147	658 47,5%	726 52,5%	1.384	8,3%
60-64	152	875	48	97	530 45,3%	640 54,7%	1.170	7,0%
65-69	101	760	84	72	448 43,9%	571 56,1%	1.017	6,1%
70-74	65	737	144	49	461 48,3%	534 53,7%	995	5,9%
75-79	36	484	198	32	316 42,1%	434 57,9%	750	4,5%
80-84	39	372	320	22	309 41,0%	444 59,0%	753	4,5%
85-89	18	169	264	3	170 37,4%	284 62,6%	454	2,7%
90-94	12	52	165	0	69 30,1%	160 69,9%	229	1,4%
95-99	7	9	56	0	16 22,2%	56 77,8%	72	0,4%
100+	0	0	5	0	0 0,0%	5 100,0%	5	0,0%
<b>Totale</b>	<b>7.162</b>	<b>7.493</b>	<b>1.346</b>	<b>722</b>	<b>7.898 47,2%</b>	<b>8.825 52,8%</b>	<b>16.723</b>	<b>100,0%</b>

Con il seguente grafico si vuole rappresentare la distribuzione della popolazione di Cattolica per classi di età da 0 a 18 anni alla data del 1° gennaio 2021 (ultima data disponibile). I dati sono provvisori o frutto di stima. Elaborazioni su dati ISTAT.

Grafico 3



Il grafico 3 riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022 delle scuole di Cattolica, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.

### Distribuzione della popolazione per età scolastica 2021

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	45	46	91	14	6	20	22,0%
1	52	41	93	9	6	15	16,1%
2	60	44	104	12	4	16	15,4%
3	52	51	103	5	9	14	13,6%
4	41	68	109	2	14	16	14,7%
5	74	64	138	10	14	24	17,4%
6	73	56	129	11	7	18	14,0%
7	77	61	138	10	10	20	14,5%
8	69	66	135	9	7	16	11,9%
9	80	61	141	5	10	15	10,6%
10	80	63	143	8	11	19	13,3%
11	65	73	138	6	10	16	11,6%
12	77	64	141	5	6	11	7,8%
13	88	79	167	8	5	13	7,8%
14	64	71	135	7	9	16	11,9%
15	89	72	161	13	4	17	10,6%
16	77	59	136	5	3	8	5,9%
17	65	68	133	7	3	10	7,5%
18	70	78	148	6	6	12	8,1%

Per quanto riguarda il quadro demografico, si riportano di seguito una serie di tabelle relative all'andamento storico, alla composizione e al raffronto a livello provinciale dei flussi e della composizione popolazione residente, tratte dalle elaborazioni dell'ISTAT.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Cattolica dal 2001 al 2020.  
Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

Grafico 4



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CATTOLICA (RN) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Tabella 1. Variazione popolazione negli anni

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	15.707	-	-	-	-
2002	31 dicembre	15.920	+213	+1,36%	-	-
2003	31 dicembre	15.973	+53	+0,33%	6.600	2,41
2004	31 dicembre	16.013	+40	+0,25%	6.883	2,32
2005	31 dicembre	16.023	+10	+0,06%	6.953	2,30
2006	31 dicembre	16.182	+159	+0,99%	7.025	2,29
2007	31 dicembre	16.404	+222	+1,37%	7.183	2,28
2008	31 dicembre	16.668	+264	+1,61%	7.339	2,26
2009	31 dicembre	16.679	+11	+0,07%	7.439	2,23
2010	31 dicembre	16.899	+220	+1,32%	7.513	2,24
2011 (*)	8 ottobre	17.089	+190	+1,12%	7.628	2,23

2011 <sup>(2)</sup>	9 ottobre	16.550	-539	-3,15%	-	-
2011 <sup>(3)</sup>	31 dicembre	16.554	-345	-2,04%	7.645	2,16
2012	31 dicembre	16.590	+36	+0,22%	7.673	2,16
2013	31 dicembre	17.029	+439	+2,65%	7.612	2,23
2014	31 dicembre	17.084	+55	+0,32%	7.661	2,22
2015	31 dicembre	17.125	+41	+0,24%	7.683	2,22
2016	31 dicembre	17.228	+103	+0,60%	7.743	2,22
2017	31 dicembre	17.177	-51	-0,30%	7.799	2,20
2018*	31 dicembre	17.048	-129	-0,75%	(v)	(v)
2019*	31 dicembre	16.996	-52	-0,31%	(v)	(v)
2020*	31 dicembre	16.723	-273	-1,61%	(v)	(v)

(<sup>1</sup>) Popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(<sup>2</sup>) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(<sup>3</sup>) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(\*) popolazione post censimento

(v) dato in corso di validazione

Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del censimento permanente della popolazione, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

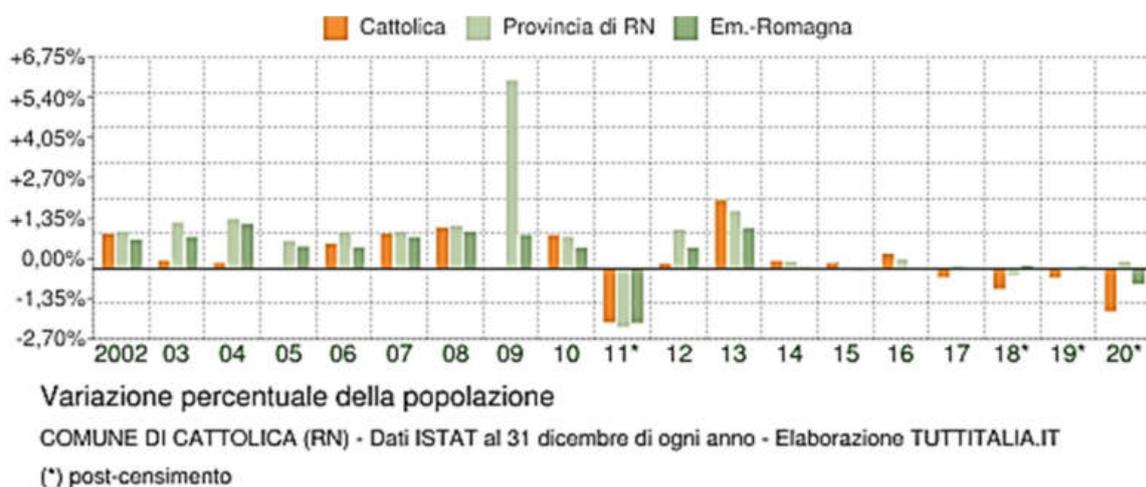
La popolazione residente a Cattolica al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 16.550 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 17.089. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 539 unità (-3,15%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione residente.

## VARIAZIONE PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE

Le variazioni annuali della popolazione di Cattolica espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Rimini e della Regione Emilia-Romagna.

Grafico 5

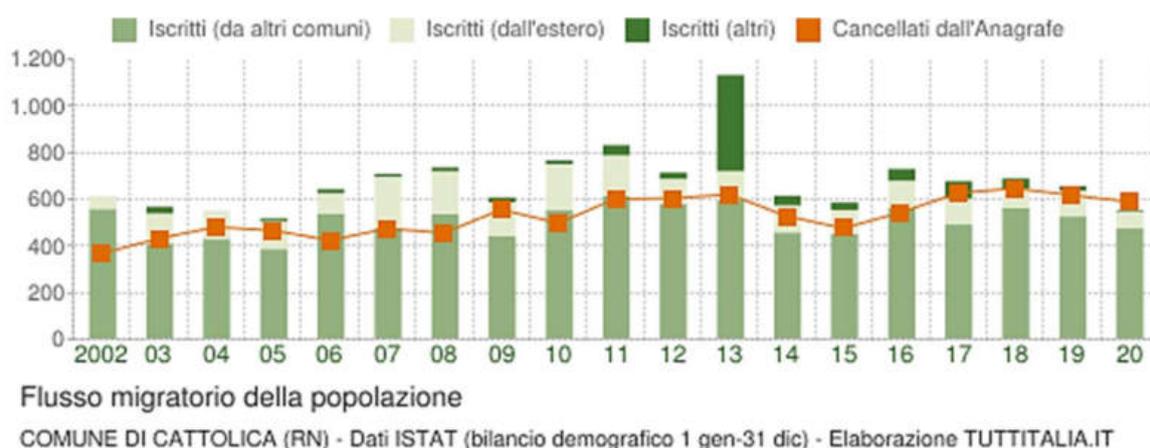


## FLUSSO MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il Comune di Cattolica negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

Grafico 6

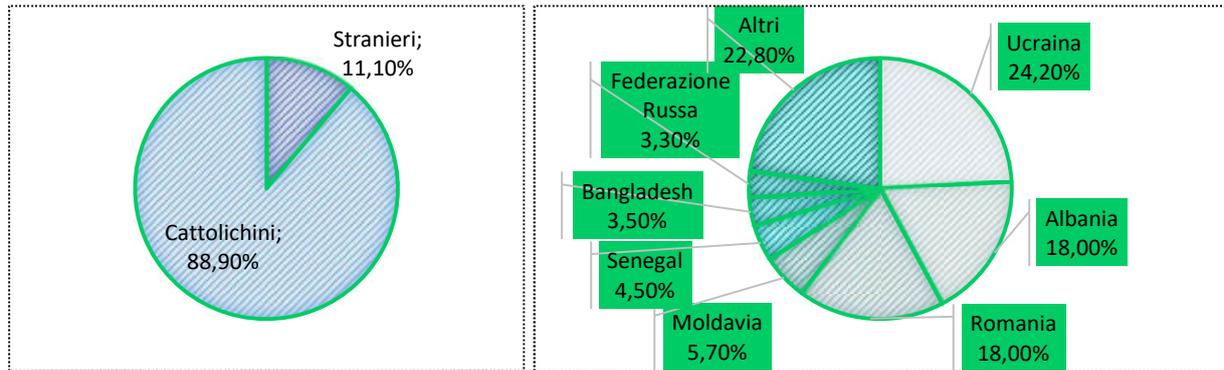


## POPOLAZIONE STRANIERA

Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

I cittadini stranieri residenti a Cattolica al 1° gennaio 2021 sono 1.849 e rappresentano l'11,1% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Ucraina con il 24,20% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (18,00%) e dalla Romania (18,00%).



## I.5.3 ANALISI ECONOMIA INSEDIATA

### Il Turismo

Il movimento turistico nelle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere dell'Emilia-Romagna viene rilevato dal Servizio statistica e sistemi informativi geografici della Regione. I dati vengono poi trasmessi all'Osservatorio turistico regionale che effettua le successive elaborazioni ed integrazioni in collaborazione con Trademark Italia.

I dati provvisori dell'anno 2021 relativi al movimento turistico, resi disponibili dalla Regione Emilia-Romagna, certificano una ripresa con decisi incrementi annui sia negli arrivi che nelle presenze. In forte ripresa sia il turismo nazionale sia, soprattutto, quello estero. Risultati positivi per tutti i tre mesi della stagione estiva (giugno, luglio, agosto), con giugno che fa segnare le migliori performance.

Pur ancora in piena epidemia, la stagione è partita prima dell'anno precedente; se nel 2020 gli alberghi hanno dovuto aspettare giugno per aprire, nel 2021 hanno aperto con un mese di anticipo, fino a raggiungere ottimi riempimenti nel mese di luglio e il tutto esaurito nel mese di agosto.

I dati provvisori relativi al movimento turistico nel 2021, in provincia di Rimini, registrano una crescita annua degli arrivi del 34,4% (2.737.237 unità) e delle presenze del 36,4% (12.241.004 unità).

Gli aumenti, rispetto al 2020, interessano sia la clientela italiana sia quella straniera, con numeri più alti per quest'ultima: nel dettaglio, +32,3% gli arrivi italiani e +32,8% le presenze nazionali, +49,1% gli arrivi stranieri e +58,3% le presenze estere.

Con riferimento alla stagione estiva, agosto è il mese nel quale si concentra il maggior flusso turistico (27,6% di arrivi, 34,1% di presenze) ma è anche quello che fa segnare il minor incremento (+1,4% di arrivi, +12,0% di presenze); giugno, invece, pur essendo il mese con l'incidenza più bassa in termini di arrivi e presenze (rispettivamente, 16,7% e 14,5%), è quello che fa registrare l'incremento più alto (+124,1% di arrivi, +169,3% di presenze). Luglio, dal canto suo, si colloca nella posizione intermedia, essendo il secondo mese sia per flusso turistico (25,7% di arrivi, 27,9% di presenze) sia per aumento annuo di arrivi e presenze (rispettivamente, +34,6% e +45,1%).

Emerge che in questo nuovo inizio, c'è qualcosa a cui gli italiani proprio non vogliono rinunciare, anzi, che vogliono fortemente riprendere ad andare in vacanza. «Dopo l'estate 2020, fortemente condizionata dalla pandemia, nel 2021 si notano segnali di ripresa importanti: l'incertezza che ha limitato gli spostamenti, ha lasciato il posto alla fiducia e al desiderio di tornare spensierati in vacanza».

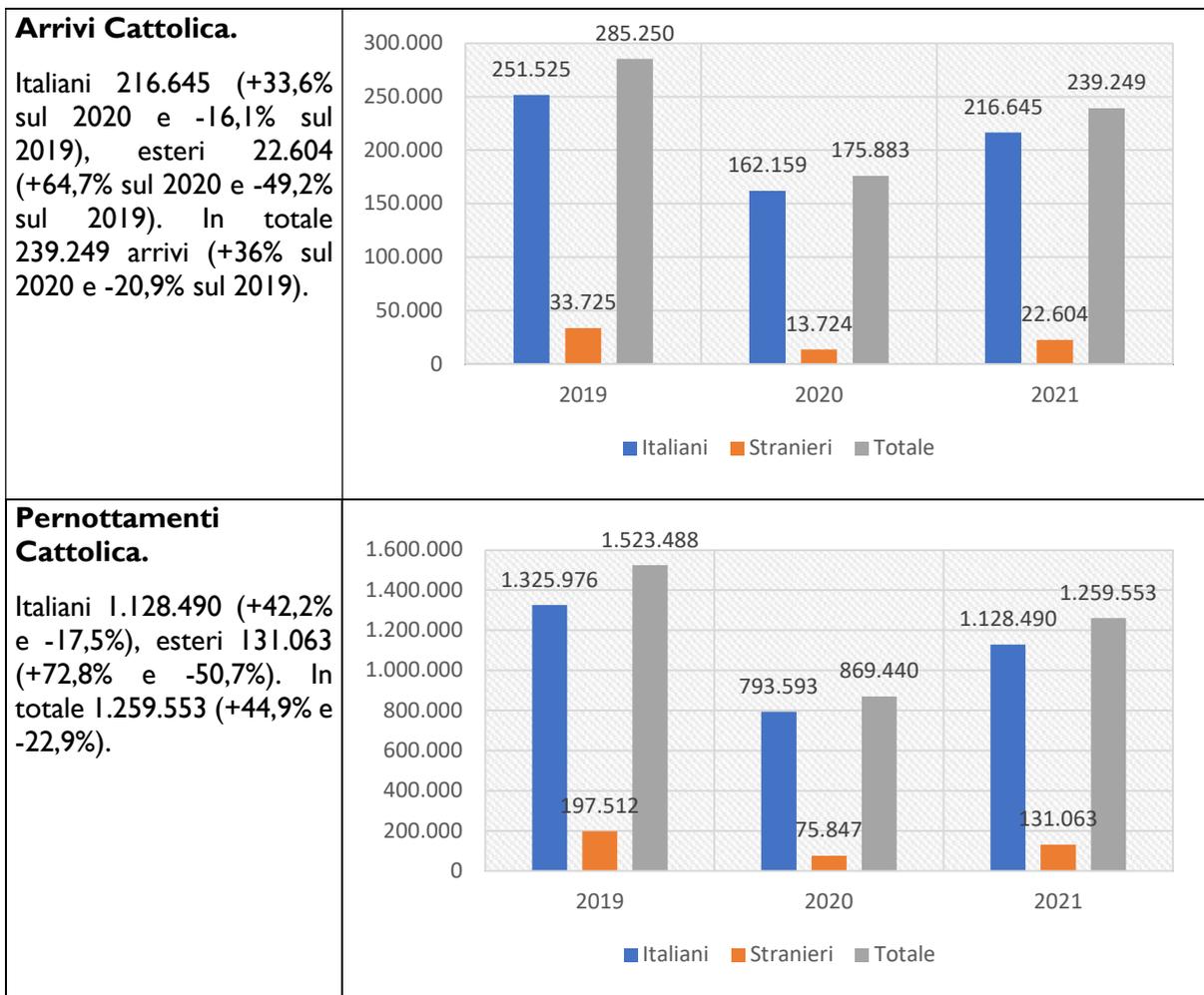
\*\*\*\*

\*\*\*\*

Per quanto riguarda gli arrivi italiani il confronto col 2020 colloca al primo posto Cattolica, seguita da Bellaria, Misano, Rimini e Riccione. Se il confronto avviene col 2019 Rimini è all'ultimo posto, meglio va Riccione, ma Cattolica è ancora sul podio, seguita da Misano e Bellaria. Gli arrivi esteri (confronto col 2020) premiano Misano, quindi Bellaria, Cattolica, Riccione e, molto distanziata, Rimini.

E' comunque il Comune di Cattolica a mostrare la migliore performance se si tiene conto delle percentuali totali degli arrivi perché cresce del 36% sul 2020 e del 20,9% sul 2019.

## DATI STATISTICI



L'obiettivo perseguito dall'Amministrazione Comunale di Cattolica è quello di far crescere ulteriormente il settore turistico, permettendogli di vivere ben oltre la stagione estiva, attraverso il massimo coinvolgimento di tutti i protagonisti dell'economia turistica e potenziando i prodotti turistici che la città già offre: turismo balneare, sportivo ed offerta legata al nostro entroterra.

Nel 2022 si intende accrescere sempre più l'attrattiva della città e l'interesse dei turisti alle iniziative proposte e rendere la città meta turistica privilegiata inducendo all'incremento della permanenza media del turista e al rafforzamento della destagionalizzazione delle presenze.

Il Comune di Cattolica ha deciso di implementare gli strumenti digitali e le piattaforme di comunicazione per la promozione della città, sia in ambito social, potenziando la comunicazione con materiale funzionale ed accattivante, sia con la creazione di un Portale internet dedicato e specifico.

L'Amministrazione si impegna inoltre a garantire una programmazione di eventi sportivi di livello nazionale ed internazionale riguardo le diverse discipline (Granfondo Squali, Oceanman...) anche in funzione di un allungamento della stagione turistica.

## Il commercio, le imprese e il settore dei servizi

Tabella 2. Elenco delle medie strutture di vendita presenti nel Comune di Cattolica

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	SUP_MQ ALIM_	SUP_MQ N.ALIM	SUP TOTALE	ANNO APERT.	ANNO TRASF_
SOGEAL DI MACRELLI ERCOLE E C. SNC	Via Maurice Ravel n.9	1370	895	2265	1995	1996
ARTURO MANCINI SRL	Via Nazario Sauro, 26		1203	1203	1982	0
MANZINI & CO DAL 1938 SRL	Piazza Repubblica	775	325	1100	1998	0
NUOVA AUTO DUE SNC	Via Emilia Romagna, 214		675	665	1991	0
LA CASA DEL GIOCATTOLO SAS	Via Emilia Romagna, 52		616	616	1997	0
ERGON SRL	Via Carducci, 93	360	227	592	1976	1998
SOGEAL DI MACRELLI ERCOLE E C. SNC	Via Macanno, 15	250	150	400	1980	0
MAGGIOLI IVANO	Via Don Minzoni 74/78		381	381	1999	0
ECU CATTOLICA SNC (sospesa)	Via Caduti del Mare, 12	300	35	335	1995	0
FRATELLI TRENZI DI TRENZI GUSTAVO E c. SNC	Via Dei Tigli, 5		290	290	1976	1994
MAXI DI SRL	Via Emilia Romagna, 204/1	400	228	628,48	2014	0
SUPERFAMILY SRLS	VIA E. Romagna, 208		1127	1127	2015	0
GOTTARDO S.P.A.	Via Fellini	10	715	725	2016	0
IN'S MERCATO SPA	P. Berlinguer	500	90	590	2015	0

Le tabelle che seguono mostrano un confronto dei dati socio-economici dei comuni della provincia di Rimini riferiti all'anno 2021 (Fonte "Quaderni di Statistica – Attività Economiche 2021" redatto dalla Camera di Commercio della Romagna Forlì – Cesena e Rimini). I dati riportati sono relativi alle attività economiche presenti sul territorio di Cattolica suddivise per settore economico.

Tabella 3. Confronto territoriale delle imprese attive. Situazione al 31/12/2021

Settore	Emilia-Romagna	Rimini	Cattolica
A Agricoltura, silvicoltura pesca		€ 2.425,00	€ 49,00
B Estrazione di minerali da cave e miniere	€ 128,00	€ 7,00	
C Attività manifatturiere	€ 42.007,00	€ 2.512,00	€ 123,00
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	€ 810,00	€ 54,00	€ 4,00
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	€ 613,00	€ 36,00	€ 1,00
F Costruzioni	€ 66.804,00	€ 5.094,00	€ 248,00
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	€ 87.565,00	€ 8.670,00	€ 606,00
H Trasporto e magazzinaggio	€ 12.912,00	€ 933,00	€ 54,00
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	€ 30.236,00	€ 4.730,00	€ 444,00
J Servizi di informazione e comunicazione	€ 9.343,00	€ 791,00	€ 52,00
K Attività finanziarie e assicurative	€ 9.463,00	€ 709,00	€ 42,00
L Attività immobiliari	€ 27.582,00	€ 3.371,00	€ 276,00
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	€ 17.007,00	€ 1.311,00	€ 58,00
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	€ 13.265,00	€ 1.186,00	€ 69,00
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	€ 6,00		
P Istruzione	€ 1.879,00	€ 154,00	€ 7,00
Q Sanità e assistenza sociale	€ 2.637,00	€ 193,00	€ 13,00
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	€ 6.147,00	€ 1.008,00	€ 82,00
S Altre attività di servizi	€ 18.214,00	€ 1.503,00	€ 113,00
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	€ 1,00		
X Imprese non classificate	€ 86,00	€ 6,00	€ 1,00
Grand Total	€ 400.680,00	€ 34.693,00	€ 2.242,00

Fonte: Infocamere (StockView)

Elaborazione: Camera di commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini

TAB. AE.01.03 - Iscrizioni di imprese nel corso dell'anno per natura giuridica e territorio  
Rimini - Anno 2021

	Imprese individuali	Società di persone	Società di capitale	Consorzi	Cooperative	Altre forme	Totale
Bellaria-Igea Marina.....	109	18	31	0	0	2	160
Casteldelci.....	2	1	0	0	1	0	4
Cattolica.....	73	25	46	0	0	2	146
Coriano.....	33	4	17	1	0	0	55
Gemmano.....	8	1	2	0	0	0	11
Maiole.....	2	0	0	0	0	0	2
Misano Adriatico.....	66	8	25	0	1	1	101
Mondaino.....	2	0	1	0	0	0	3
Montefiore Conca.....	9	1	3	0	0	0	13
Montegridolfo.....	5	0	1	0	1	0	7
Montescudo-Monte Colombo.....	27	2	8	0	0	2	39
Morciano di Romagna.....	32	2	12	0	1	1	48
Novafeltria.....	22	2	13	0	0	0	37
Pennabilli.....	6	1	0	0	2	0	9
Poggio Torriana.....	16	1	3	0	0	0	20
Riccione.....	169	54	95	0	0	1	319
Rimini.....	603	103	386	1	4	6	1.103
Saludecio.....	5	3	3	0	0	0	11
San Clemente.....	25	2	10	0	1	0	38
San Giovanni in Marignano.....	33	2	18	0	0	1	54
San Leo.....	13	1	3	0	0	0	17
Sant'Agata Feltria.....	6	0	4	0	0	0	10
Santarcangelo di Romagna.....	64	9	24	0	0	3	100
Talamello.....	0	0	1	0	0	0	1
Verucchio.....	29	4	18	0	0	0	51
<b>Rimini.....</b>	<b>1.359</b>	<b>244</b>	<b>724</b>	<b>2</b>	<b>11</b>	<b>19</b>	<b>2.359</b>
Montagna -RN.....	8	2	0	0	3	0	13
Collina -RN.....	234	23	99	1	3	3	363
Pianura -RN.....	1.117	219	625	1	5	16	1.983
Valconca.....	113	11	40	0	3	3	170
Valmarecchia.....	96	10	42	0	3	0	151
Area del Basso Conca.....	172	35	89	0	1	4	301
Grandi Centri -RN.....	603	103	386	1	4	6	1.103
Comuni di Cintura -RN.....	375	85	167	1	0	6	634
Comuni Marittimi -RN.....	1.020	208	583	1	5	12	1.829
Unione di Comuni Valmarecchia.....	160	19	66	0	3	3	251
Unione della Valconca.....	113	11	40	0	3	3	170

Fonte: StockView - Infocamere

Elaborazione: SIMET - Camera di commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini

TAB. AE.03.06.03 - Imprese attive per natura giuridica e sezione Ateco - Cattolica  
Rimini - Situazione al 31/12/2021

	Imprese individuali	Società di persone	Società di capitale	Consorzi	Cooperative	Altre forme	Totale
A - Agricoltura, silvicoltur.....	23	24	1	0	1	0	49
B - Estrazione di minerali d.....	0	0	0	0	0	0	0
C - Attività manifatturiere.....	61	26	36	0	0	0	123
D - Fornitura di energia ele.....	1	0	3	0	0	0	4
E - Fornitura di acqua; reti.....	0	1	0	0	0	0	1
F - Costruzioni.....	165	29	52	1	1	0	248
G - Commercio all'ingrosso e.....	397	112	92	1	2	2	606
H - Trasporto e magazzinaggio.....	28	13	11	1	1	0	54
I - Attività dei servizi di ..	154	182	107	0	1	0	444
J - Servizi di informazione ..	16	12	23	0	0	1	52
K - Attività finanziarie e a.....	28	7	6	0	0	1	42
L - Attività immobiliari.....	15	162	99	0	0	0	276
M - Attività professionali, ..	21	12	24	0	1	0	58
N - Noleggio, agenzie di via.....	30	9	26	1	2	1	69
O - Amministrazione pubblica.....	0	0	0	0	0	0	0
P - Istruzione.....	4	1	1	0	1	0	7
Q - Sanità' e assistenza soc.....	2	4	4	0	1	2	13
R - Attività artistiche, spo.....	22	31	19	0	2	8	82
S - Altre attività di servizi.....	80	20	9	1	2	1	113
T - Attività di famiglie e c.....	0	0	0	0	0	0	0
U - Organizzazioni ed organi.....	0	0	0	0	0	0	0
X - Imprese non classificate.....	0	0	1	0	0	0	1
<b>Totale.....</b>	<b>1.047</b>	<b>645</b>	<b>514</b>	<b>5</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>2.242</b>

Fonte: StockView - Infocamere

Elaborazione: SIMET - Camera di commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini

TAB. AE.04.04 - Imprese artigiane attive per natura giuridica e territorio  
Rimini - Situazione al 31/12/2021

	Imprese individuali	Società di persone	Società di capitale	Consorzi	Cooperative	Altre forme	Totale
Bellaria-Igea Marina.....	481	106	40	0	0	0	627
Casteldelci.....	9	5	1	0	0	0	15
Cattolica.....	385	109	38	0	0	0	532
Coriano.....	223	64	35	0	0	0	322
Gemmano.....	36	3	1	0	0	0	40
Maiolo.....	9	4	0	0	0	0	13
Misano Adriatico.....	373	76	35	0	1	0	485
Mondaino.....	31	3	1	0	0	0	35
Montefiore Conca.....	57	1	5	0	0	0	63
Montegrolfo.....	33	4	4	0	0	0	41
Montescudo-Monte Colombo.....	157	17	10	0	0	0	184
Morciano di Romagna.....	191	45	20	0	0	0	256
Novafeltria.....	155	41	18	0	0	0	214
Pennabilli.....	67	13	7	0	1	0	88
Poggio Torriana.....	107	29	19	0	0	0	155
Riccione.....	769	248	76	2	1	0	1.096
Rimini.....	2.778	655	299	2	4	1	3.739
Saludecio.....	75	17	6	0	0	0	98
San Clemente.....	146	36	20	2	0	0	204
San Giovanni in Marignano.....	211	59	39	0	1	0	310
San Leo.....	57	9	5	0	1	0	72
Sant'Agata Feltria.....	51	18	3	0	0	0	72
Santarcangelo di Romagna.....	469	143	60	1	2	0	675
Talamello.....	22	8	2	0	0	0	32
Verucchio.....	214	54	26	0	1	0	295
<b>Rimini.....</b>	<b>7.113</b>	<b>1.768</b>	<b>772</b>	<b>7</b>	<b>12</b>	<b>1</b>	<b>9.673</b>
Montagna -RN.....	76	18	8	0	1	0	103
Collina -RN.....	1.570	353	175	2	2	0	2.102
Pianura -RN.....	5.466	1.396	587	5	9	1	7.464
Valconca.....	730	126	67	2	0	0	925
Valmarecchia.....	693	181	81	0	3	0	958
Area del Basso Conca.....	969	244	112	0	2	0	1.327
Grandi Centri -RN.....	2.778	655	299	2	4	1	3.739
Comuni di Cintura -RN.....	1.942	561	211	3	3	0	2.720
Comuni Marittimi -RN.....	4.786	1.194	488	4	6	1	6.479
Unione di Comuni Valmarecchia.....	1.162	324	141	1	5	0	1.633
Unione della Valconca.....	730	126	67	2	0	0	925

Fonte: StockView - Infocamere

Elaborazione: SIMET - Camera di commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini

TAB. AE.06.04 - Imprese attive per classe di addetti e territorio  
Rimini - Situazione al 31/12/2021

	0 addetti	1 addetto	2 - 9 addetti	10 - 19 addetti	20 - 49 addetti	50 - 99 addetti	100 - 249 addetti	più di 250 addetti	Totale
Bellaria-Igea Marina.....	199	974	891	152	33	5	3	1	2.258
Casteldelci.....	12	26	23	1	0	0	0	0	62
Cattolica.....	245	912	864	161	51	4	3	2	2.242
Coriano.....	146	459	327	39	27	5	5	0	1.008
Gemmano.....	18	69	22	1	0	0	0	0	110
Maiolo.....	27	42	15	0	0	0	0	0	84
Misano Adriatico.....	208	653	520	97	26	3	2	0	1.509
Mondaino.....	19	59	25	3	1	1	0	0	108
Montefiore Conca.....	31	112	37	5	2	0	0	0	187
Montegridolfo.....	10	53	26	4	0	0	0	0	93
Montescudo-Monte Colombo.....	63	288	102	5	4	3	0	0	465
Morciano di Romagna.....	83	369	245	16	8	3	2	0	726
Novafeltria.....	95	278	205	18	5	2	0	0	603
Pennabilli.....	66	132	74	6	0	0	1	0	279
Poggio Torriana.....	53	186	144	20	11	6	2	0	422
Riccione.....	482	1.767	1.647	279	83	9	3	1	4.271
Rimini.....	2.216	6.784	5.096	757	238	40	33	16	15.180
Saludecio.....	27	153	56	5	4	0	0	0	245
San Clemente.....	60	245	131	21	7	3	0	2	469
San Giovanni in Marignano.....	105	410	295	42	20	5	5	2	884
San Leo.....	80	151	75	9	10	1	0	0	326
Sant'Agata Feltria.....	48	92	61	5	2	1	1	1	211
Santarcangelo di Romagna.....	236	987	726	98	38	9	4	1	2.099
Talamello.....	10	38	28	4	2	1	0	0	83
Verucchio.....	92	373	234	44	11	4	2	1	761
<b>Rimini.....</b>	<b>4.631</b>	<b>15.618</b>	<b>11.871</b>	<b>1.792</b>	<b>583</b>	<b>105</b>	<b>66</b>	<b>27</b>	<b>34.693</b>
Montagna -RN.....	78	158	97	7	0	0	1	0	341
Collina -RN.....	862	2.973	1.735	199	94	30	12	4	5.909
Pianura -RN.....	3.691	12.487	10.039	1.586	489	75	53	23	28.443
Valconca.....	311	1.353	645	60	26	10	2	2	2.409
Valmarecchia.....	483	1.319	860	107	41	15	6	2	2.833
Area del Basso Conca.....	558	1.975	1.679	300	97	12	10	4	4.635
Grandi Centri -RN.....	2.216	6.784	5.096	757	238	40	33	16	15.180
Comuni di Cintura -RN.....	1.063	4.187	3.591	568	181	28	15	3	9.636
Comuni Marittimi -RN.....	3.350	11.090	9.018	1.446	431	61	44	20	25.460
Unione di Comuni Valmarecchia.....	719	2.306	1.586	205	79	24	10	3	4.932
Unione della Valconca.....	311	1.353	645	60	26	10	2	2	2.409

Fonte: StockView - Infocamere

Elaborazione: SIMET - Camera di commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini

## PARTE 2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE



## 2.1 STATO DI ATTUAZIONE PROGRAMMI E PROGETTI IN ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

#	Atto esecutivo	Oggetto	Importo	Stato avanzamento lavori
1	D.G.C. 38 DEL 13.03.2019	“PALAZZO COMUNALE IN CATTOLICA “PALAZZO MANCINI”. LAVORI PER RIDUZIONE RISCHIO SISMICO”.	€ 1.492.450,00	Affidamento con DD 414 del 24/06/2020. lavori sono stati consegnati il giorno 31/07/2020 e sono in fase di realizzazione e si prevede il collaudo alla data di agosto 2022
2	D.G.C. 41 DEL 14.04.2020	ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIQUALIFICAZIONE DI STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI - LOTTO 6 – RIFACIMENTO VIA TRENTO	€ 292.000,00	Affidamento con DD 300 del 11/05/2020. I lavori sono stati consegnati il giorno 26/11/2020 e sono in fase di ultimazione
3	D.G.C. 105 DEL 15.07.2021	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELLE VIE ALLENDE, DELLE MAGNOLIE FIUME, MAZZINI E XX SETTEMBRE, DEL PRETE, INDIPENDENZA, EMILIA ROMAGNA-	€ 180.000,00	Affidamento con DD 692 del 02/09/2021. lavori in questione sono stati consegnati il giorno 14/09/2021 e, sono stati conclusi in data 27/01/2022. Nell'ambito di tale progetto, con le somme a disposizione derivate dal ribasso d'asta, con delibera di G.C. n. 66 del 21/04/2022 è stato approvato l'intervento di efficientamento energetico della passeggiata di ponente per un importo lordo di € 68.638,86. Affidamento con DD 332 del 10/05/2022. I lavori sono in fase di realizzazione, poi restano da completare, con le economie derivate dai ribassi in fase di gara, ulteriori interventi di <i>relamping</i> su alcuni impianti.
4	D.G.C. 126 DEL 17.08.2021	REALIZZAZIONE DEL NUOVO LUNGOMARE RASI - SPINELLI MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE TURISTICO BALNEARE (WATERFRONT DI LEVANTE)	€ 4.500.626,50	Affidamento con DD 795 del 08/10/2021. I lavori sono stati consegnati il giorno 15/11/2021 e, come previsto nel CSA, sono stati sospesi nel corso della stagione turistica.
5	D.D. 466 DEL 24.06.2021	LAVORI PER ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	€ 103.000,00	Affidamento con DD 466 del 24/06/2021. I lavori sono stati consegnati il giorno 13/07/2021 e sono regolarmente ultimati il 11/01/2022. In attesa redazione CRE

				e liquidazione incentivi funzioni tecniche
6	D.D. 790 DEL 07.10.2021	LAVORI DI INSTALLAZIONE NUOVE CALDAIE PER FUNZIONAMENTO IMPIANTI DI RISCALDAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO NEL COMUNE DI CATTOLICA "E.FILIPPINI"	€ 80.000,00	Affidamento con DD 790 del 07/10/2021. I lavori sono stati consegnati il giorno 01/12/2021 e sono regolarmente ultimati il 21/12/2021. CRE redatto in data 10/05/2022 e approvato con DD 400 del 31/05/2022. In attesa di liquidazione incentivi funzioni tecniche
7	D.G.C. 88 del 03.06.2021	LOTTO II.A.7 - ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER INTERVENTI MANUTENTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DI STRADE, CORPI EDILIZI ED ESCAVAZIONE PORTO - LAVORI DI RIFACIMENTO IMPIANTO ELETTRICO E IMPIANTI SPECIALI PALAZZO MANCINI - 1° STRALCIO ESECUTIVO - 1° PIANO E PIANO TERRA LATO PESARO	€ 303.002,97	Adesione A.Q. con DD 451 del 23/07/2021. I lavori sono stati consegnati il giorno 02/08/2021 e sono ancora in corso di realizzazione.
8	D.G.C. 31 del 04.03.2021	LOTTO II.A.9 - ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER INTERVENTI MANUTENTIVI DI STRADE, MARCIAPIEDI COMUNALI E CORPI EDILIZI ED ESCAVAZIONE PORTO - COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE CENTRO VIDEO GIOCO SPORT LOTTO 3	€ 235.000,00	Adesione A.Q. con DD 659 del 23/08/2021. I lavori sono stati consegnati il giorno 15/11/2021, e verranno ultimati entro ottobre 2022
9	D.G.C. 51 del 01.04.2021	LOTTO II.B.2 - ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER INTERVENTI MANUTENTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DI STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI MANUTENZIONE CORPI EDILIZI ED ESCAVAZIONE PORTO - NUOVO ARREDO URBANO E VALORIZZAZIONE STORICA DI VIA PASCOLI E VIA CATTANEO - 1° STRALCIO ESECUTIVO TRATTO VIA FIUMEVIA G. BRUNO	€ 345.000,00	Adesione A.Q. con DD 214 del 07/04/2021. I lavori sono stati consegnati il giorno 07/04/2021, e sono ultimati in data 17 Marzo 2022. CRE redatto in data 01/06/2022 ed approvato con DD 442 del 15/06/2022. In attesa liquidazione incentivi funzioni tecniche
10	D.G.C. 64 del 29.04.2021	LOTTO II.B.3 - ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER INTERVENTI MANUTENTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DI STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI MANUTENZIONE CORPI EDILIZI ED ESCAVAZIONE PORTO -	€ 329.996,17	Adesione A.Q. con DD 333 del 17/05/2021. I lavori sono stati consegnati il giorno 31/05/2021, e verranno ultimati entro luglio 2022

		ASFALTI NELLE VIE RENZI, BUOZZI, CANTORE, DON MINZONI, RISORGIMENTO, MARCIAPIEDI VIA VERDI		
11	D.G.C. 77 DEL 20.05.2021	LOTTO II.B.4 - ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER INTERVENTI MANUTENTIVI DI STRADE, MARCIAPIEDI COMUNALI E CORPI EDILIZI ED ESCAVAZIONE PORTO - NUOVO ARREDO URBANO E VALORIZZAZIONE STORICA DI VIA PASCOLI - VIA CATTANEO 2° STRALCIO	€ 248.120,00	Adesione A.Q. con DD 528 del 14/07/2021. I lavori sono stati consegnati il giorno 19/10/2021, e sono ultimati in data 17 Giugno 2022. CRE approvato con DD 442 del 15/06/2022. In attesa liquidazione incentivi per funzioni tecniche
12	D.G.C. 173 del 03.12.2020	ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIQUALIFICAZIONE DI STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI - LOTTO 10 (VIA DANTE 4° STRALCIO - TRATTO DA VIA MILANO A VIA FACCHINI)	€ 625.000,00	Adesione A.Q. con DD 289 del 22/04/2022. I lavori sono stati consegnati il giorno 15/02/2021, e sono ultimati in data 22 dicembre 2021. CRE in data 11/04/2022 approvato 20/05/2022 In attesa e liquidazione incentivi per funzioni tecniche
13	D.G.C. 17 del 14.02.2022	LOTTO II.A.15 - ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER INTERVENTI MANUTENTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DI STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI MANUTENZIONE CORPI EDILIZI ED ESCAVAZIONE PORTO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PASSEGGIATA DI PONENTE	€ 600.000,00	Adesione A.Q. con DD 79 del 10/02/2021. I lavori sono stati consegnati il giorno 28/04/2022, e sono ultimati in data 31/05/2022. In attesa redazione CRE e liquidazione incentivi per funzioni tecniche
14	D.D. 896 del 15.11.2021	INTERVENTI DI RIPRISTINO FUNZIONALE ED ADEGUAMENTO PER L'ATTIVAZIONE DELLA SEDE TEMPORANEA DEI VV.FF C/O BUS TERMINAL	€ 80.000,00	Affidamento lavori con DD 896 del 15/11/2021. I lavori sono stati consegnati il giorno 09/11/2021, e sono ultimati in data 28 gennaio 2022. CRE in data 15/04/2022 approvato 20/05/2022. In attesa e liquidazione incentivi per funzioni tecniche
15	D.D. 321 del 25.05.2020	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL COMUNE DI CATTOLICA	€ 130.000,00	Affidamento lavori con DD 321 del 25/05/2020. I lavori sono stati consegnati il giorno 01/06/2020, e sono ultimati in data 31/12/2021. CRE in data 07/06/2022. In attesa e liquidazione incentivi per funzioni tecniche
16	D.G.C. 18 del 14.02.2022	INTERVENTO DI RIMOZIONE CONDOTTA DI SCARICO IN MARE TORRENTE VENTENA	€ 99.443,31	Affidamento lavori con DD 206 del 23/03/2022. I lavori sono stati consegnati il giorno 31/03/2022, e

				sono ultimati in data 22/04/2022. In attesa redazione CRE e liquidazione incentivi per funzioni tecniche
17	D.G.C. 34 del 10.03.2022	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DI CATTOLICA	€ 2.700.000,00	Progetto esecutivo approvato con delibera di G.C. n. 34 del 10/03/2022. Si prevede l'affidamento dei lavori entro il secondo semestre 2022
18	D.G.C. 98 del 31.05.2022	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDI, STRADA E RIFACIMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN VIA FERRARA (TRATTO VIA E.ROMAGNA VIA DANTE)	€ 137.000,00	Progetto esecutivo approvato con delibera di G.C. n. 98 del 31/05/2022. Affidamento GIUGNO 2022. Si prevede inizio lavori entro il 30/07/2022 (pena revoca finanziamento Ministero dell'Interno) e realizzazione degli stessi entro il secondo semestre 2022.
19	D.G.C. 26 del 24.02.2022	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE ANTISFONDELLAMENTO DEI SOLAI E CONTROSOFFITTI DELLA SCUOLA PRIMARIA CARPIGNOLA	€ 581.200,00	Affidamento lavori con DD 248 del 08/04/2022. I lavori sono stati consegnati il giorno 06/06/2022 e sono in fase di realizzazione
20	D.G.C. 49 del 29.03.2022	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE ANTISFONDELLAMENTO DEI SOLAI E CONTROSOFFITTI DELLA SCUOLA MEDIA "FILLIPPINI"	€ 275.600,00	Affidamento lavori con DD 338 del 16/05/2022. I lavori sono stati consegnati il giorno 04/07/2022 e sono in fase di realizzazione.
21	D.G.C. 43 del 24.03.2022	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE ANTISFONDELLAMENTO DEI SOLAI E CONTROSOFFITTI DELLA SCUOLA MATERNA "CORRIDONI"	€ 156.377,00	Affidamento lavori con DD 386 del 30/05/2022. I lavori sono stati consegnati il giorno 01/07/2022 e sono in fase di realizzazione
22	D.G.C. 96 del 30.05.2022	LAVORI REALIZZAZIONE NUOVA PISTA CICLABILE "TORCONCA"	€ 100.000,00	Affidamento lavori con DD 403 del 01/06/2022. I lavori sono stati consegnati il giorno 20/06/2022 e sono in fase di realizzazione
23	D.G.C. 116 del 11.07.2018	P.F. RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO TENNISTICO COMUNALE VIA LEONCAVALLO	€ 2.533.310,43	Determina a contrarre 665 del 03/09/2018. Affidamento mediante finanza di progetto della costruzione e gestione DD 59 del 01/02/2019. Consegna lavori in data 30/10/2020 e ultimazione in data 20/05/2022. Collaudo dell'opera in fase di redazione

24	DD 1001 del 15.12.2021	LOTTO II.B.6 - ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER INTERVENTI MANUTENTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DI STRADE, CORPI EDILIZI ED ESCAVAZIONE PORTO - OPERE ED INTERVENTI URGENTI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI	€ 50.000,00	Adesione A.Q. con DD 1001 del 15/12/2021. I primi lavori sono iniziati nel gennaio 2022, e sono tutt'ora in corso, trattandosi di interventi urgenti non prevedibili su strade e marciapiedi comunali, dove si richiede di intervenire rapidamente e in modo mirato e funzionale alle particolari necessità che emergono nel territorio comunale
25	DD 174 del 11.03.2022	LOTTO II.B.7 - ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER INTERVENTI MANUTENTIVI DI STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI MANUTENZIONE CORPI EDILIZI ED ESCAVAZIONE PORTO - OPERE ED INTERVENTI URGENTI SUL PATRIMONIO COMUNALE	€ 40.000,00	Adesione A.Q. con DD 174 del 11/03/2022. I primi lavori sono iniziati nel marzo 2022, e sono tutt'ora in corso, trattandosi di interventi urgenti non prevedibili sul patrimonio comunale, dove si richiede di intervenire rapidamente e in modo mirato e funzionale alle particolari necessità che emergono nel territorio comunale

## 2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

### 2.2.1 LA GESTIONE TRAMITE GLI ENTI STRUMENTALI

#### LE SOCIETA' PARTECIPATE DELL'ENTE

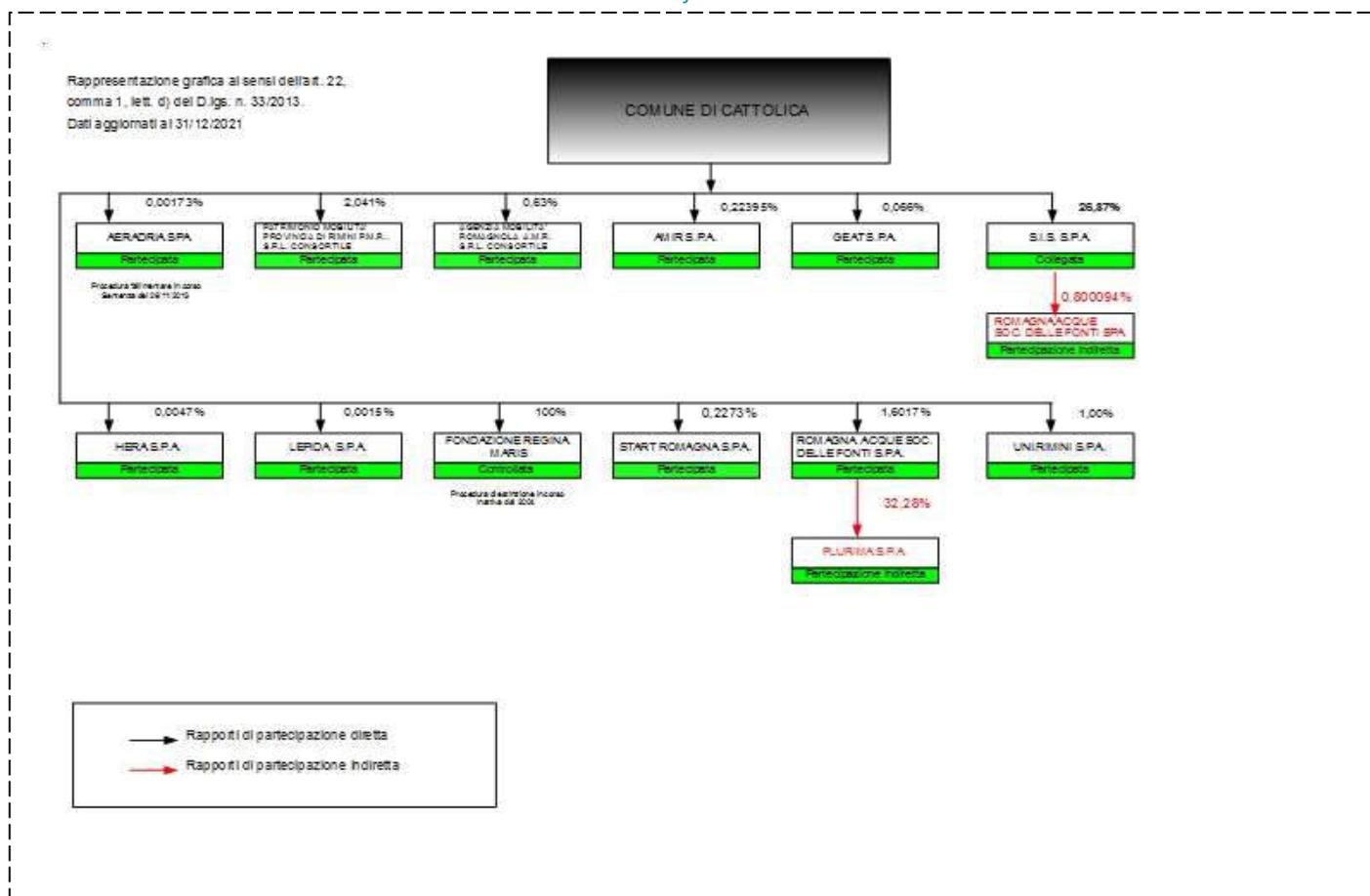
Le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Cattolica al 31.12.2021 sono indicate nel seguente elenco:

N.	Denominazione	Attività svolta	Sede legale	Quota in % del patrimonio detenuta dal Comune di Cattolica
1	Aeradria S.p.a. (C.F./P.I. 00126400407)  IN FALLIMENTO (sent. n. 73 del 26/11/2013 del Tribunale di Rimini)	Gestione dell'aeroporto internazionale di Rimini e della Repubblica di San Marino, "Federico Fellini".	Via Flaminia, 409-47924 Miramare di Rimini (RN)	0,0173
2	Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini – P.M.R. s.r.l. Consortile  C.F. 02157030400P.I. 02157030400	Attività di reperimento della disponibilità, progettazione, realizzazione, detenzione, custodia e manutenzione di beni strumentali all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico di persone; tutte le funzioni di "agenzia della mobilità" previste dalle norme di legge vigenti e le funzioni amministrative spettanti agli enti soci in materia di trasporto di persone da essi eventualmente delegate.	Via Dario Campana, 67 – 47922 Rimini	2,041
3	Agenzia Mobilità Romagnola – A.M.R. S.r.l. consortile  C.F./P.IVA 02143780399	La società ha per oggetto lo svolgimento, nell' "ambito territoriale romagnolo" - costituito dall'insieme dei tre bacini territoriali delle province di Forlì-Cesena (a sua volta costituito dai due sotto-bacini territoriali distinti di Forlì e di Cesena), Rimini e Ravenna - di tutte le funzioni di "agenzia della mobilità" previste dalle norme di legge vigenti e delle funzioni amministrative spettanti agli enti soci in materia di trasporto pubblico di persone da essi eventualmente delegate.	Piazza Leonardo Sciascia, 111 – 47522 Cesena (FC)	0,63254
4	Amir S.p.a. (C.F./P.I. 02349350401)	Amministrazione e gestione di reti e impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui.	Via Dario Campama, 63 – 47922 Rimini (RN)	0,22395
5	Geat S.p.a. (C.F./P.I.02418910408)	Gestione imposta pubblicità, pubbliche affissioni e COSAP	Viale Lombardia 17 – 47838 Riccione (RN)	0,066
6	Hera S.p.a. (C.F./P.I.04245520376)	Gestione dei servizi legati al ciclo dell'acqua, all'utilizzo delle risorse energetiche e di carattere ambientale.	Viale Carlo Berti Pichat, 2/4 – 40127 Bologna (BO)	0,0047

		Hera S.p.a. Unità di Rimini (C.F./P.I.04245520376)	Via del Terrapieno, 25 – 47924 Rimini (RN)	
7	Lepida S.c.p.a. (C.F./P.I.02770891204)	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga della Pubblica Amministrazione Bologna	Via della Liberazione, 15 – 40128 Bologna (BO)	0,0015
8	Romagna Acque – soc. delle Fonti S.p.a. (C.F./P.I.00337870406)	Gestione degli impianti, delle reti e dei serbatoi costituenti il complesso acquedottistico denominato “Acquedotto della Romagna” progettazione e costruzione opere, infrastrutture e impianti, di rilievo intercomprensoriale, interprovinciale e interregionale, afferenti ai servizi del ciclo unitario ed integrato dell'acqua.	Piazza Orsi Mangelli, 10 – 47122 Forlì (FC)	1,6017
9	S.I.S. S.p.a. (C.F./P.I.01289310409)	Gestione del servizio acquedotto, degli impianti di fognatura e depurazione dei reflui urbani, civili ed assimilabili.	Piazza Della Repubblica, 12 – 47841 Cattolica (RN)	26,87
10	Start Romagna S.p.a. (C.F./P.I.03836450407)	Esercizio dei servizi pubblici di trasporto di persone definiti urbani, di bacino e interbacino sia di tipo ordinario che speciali.	Via Carlo Alberto Dalla Chiesa 38 – 47923 Rimini	0,2273
11	UNI.RIMINI S.p.A. (P.IVA 02199190402)	Attività di promozione e supporto allo sviluppo dell'Università e della ricerca scientifica e del sistema della formazione e istruzione superiore nel riminese	Via Angherà n. 22 47921 Rimini	1,00

Graficamente le relazioni tra le società partecipate possono essere così rappresentate:

Grafico 7



L'Ente è collegato a n. 1 società di capitali, Società Italiana Servizi - SIS S.p.A., e detiene la partecipazione diretta delle società Aeradria S.p.A.<sup>8</sup>, Amir S.p.A., Geat S.p.A., Hera S.p.A., Lepida S.c.p.a., Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., Start Romagna S.p.A. e Uni.Rimini S.p.A.; esercita il controllo di un'azienda denominata "Fondazione Regina Maris" per la quale è in corso una procedura di estinzione causa inattività e mancata predisposizione del bilancio relativo alle ultime annualità.

Gestisce quote di partecipazione indiretta delle società Romagna Acque S.p.A. e Plurima S.p.A. Gli altri enti strumentali partecipati sono Patrimonio Mobilità provincia di Rimini – PMR S.r.l. Consortile, Agenzia Mobilità Romagna – AMR S.r.l. Consortile.

<sup>8</sup> La società è stata sottoposta a procedura concorsuale per fallimento disposta con sentenza del Tribunale di Rimini in data 26.11.2013.

## OBIETTIVI STRATEGICI ASSEGNATI ALLE PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE – ANNO 2023

Gli “obiettivi strategici” assegnati dal Comune di Cattolica alle società controllate per l’anno 2023, sono stabiliti in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 13, comma 1, del vigente “Regolamento comunale in materia di controlli interni”.

Essi rappresentano “indirizzi di carattere generale”, suscettibili poi di ulteriore declinazione in “obiettivi gestionali” da parte dei soggetti che presidiano le attività di controllo dell’efficienza, efficacia che impattano sulla qualità dei servizi stessi.

L’indirizzo comune assegnato a ciascuna delle partecipate di seguito elencate, riguarda il recepimento e l’applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, così come previste dalle norme di legge vigenti e dalle relative disposizioni interpretative ed attuative emanate periodicamente dall’Autorità Nazionale AntiCorruzione (A.N.A.C.).

In mancanza di approvazione o deliberazione degli obiettivi 2023-2025 da parte degli organismi competenti, si provvederà all’aggiornamento delle schede con la Nota di aggiornamento al DUP da approvare entro il 31/12/2022.

SOCIETA' CONSORTILE PER L'UNIVERSITA' NEL RIMINESE



L'amministrazione comunale con atto del Consiglio Comunale n. 72 del 30 novembre 2020 ha deliberato l'acquisto di una quota di partecipazione pari al 1 % del capitale di Uni.Rimini Spa.

L'acquisto si è poi perfezionato con la sottoscrizione dell'atto in data 19 gennaio 2021.

Uni.Rimini Spa opera con una strategia articolata che lavora su più piani sia dal punto di vista dei portatori di interessi finali (Studenti, Docenti, Aziende, Istituzioni e Associazioni di Categoria), sia dal punto di vista delle procedure progettuali (progetti di ricerca, eventi, convegni, etc) con lo scopo di costruire attorno all'Università una rete di rapporti e un sistema di progetti tale da poterla rendere un effettivo motore di sviluppo del sistema riminese.

L'obiettivo è quello di collaborare con l'azienda per la realizzazione di progetti che prevedano un contributo scientifico e di studio, per meglio indirizzare le strategie di sviluppo turistico ed economico che l'Ente ha in animo di adottare.

PATRIMONIO MOBILITÀ PROVINCIA DI RIMINI - P.M.R. S.R.L.  
CONSORTILE



La Società si occupa della progettazione, organizzazione, promozione ed amministrazione del servizio pubblico di trasporto locale e servizi complementari per la mobilità della provincia di Rimini; progettazione, costruzione e gestione infrastrutture e impianti di trasporto.

Obiettivi strategici assegnati alla Società dal Comune Di Rimini nel DUP 2022-2024:

- 1) Valorizzazione dal punto di vista edilizio dei terreni con potenzialità edificatorie, allo scopo di realizzare liquidità finanziaria finalizzata ad ottenere finanziamenti per anticipazioni/investimenti su beni destinati al TPL;
- 2) sviluppo di competenze ed acquisizione di strumenti e di professionalità adeguati per la realizzazione delle ulteriori tratte del TRC e di altri interventi ammessi a finanziamento statale secondo la tempistica stabilita nel cronoprogramma;
- 3) supporto, programmazione e progettazione di ulteriori tratte del TRC/potenziamenti filoviari;
- 4) stipula e gestione dei contratti di locazione con AMR per l'utilizzo e manutenzione dei beni strumentali al TPL (Deposito-Officina, Filovia e Fermate, Infrastruttura TRC e suoi filobus). Definizione di canoni idonei a sostenere oneri manutentivi e finanziari, con conseguente contenimento dei contributi consortili.

#### Obiettivo sul complesso delle spese di funzionamento

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti, alla "società a controllo pubblico" (come definita dalle disposizioni di legge vigenti) "Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - P.M.R. s.r.l. consortile" è assegnato, con decorrenza dal 2021 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o del Comune di Rimini, il seguente obiettivo sul complesso delle rispettive "spese di funzionamento": per ciascun esercizio, a consuntivo, l'incidenza percentuale del "complesso delle spese di funzionamento" (da intendersi come il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto economico" inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "ammortamenti e svalutazioni" e dei canoni di leasing e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) sul "valore della produzione", non dovrà superare l'analoga incidenza annua media aritmetica percentuale (delle medesime "spese", rispetto al "valore della produzione") degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio.

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell'anno 2021) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l'avvenuto rispetto del suddetto obiettivo.

AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA



La Società si occupa di tutte le funzioni di "agenzia della mobilità" previste dalle norme di legge vigenti e le funzioni amministrative spettanti agli enti soci (delle provincie di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna) in materia di trasporto di persone da essi eventualmente delegate.

Allo stato non risulta ancora essere stato predisposto un piano industriale, così come non risultano essere stati assegnati obiettivi strategici dalle Amministrazioni Pubbliche socie.

Il ruolo di AMR è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le esigenze di chi stabilisce le strategie di mobilità (Enti locali), chi usufruisce dei servizi (i cittadini) e chi li eroga (gli operatori), in un'ottica di maggior vivibilità ambientale.

L'ambito di attività dell'Agenzia è delineato dall'art. 19 della Legge Regionale Emilia-Romagna 2 ottobre 1998 n. 30 ss.mm.ii. e può essere così riassunto:

- definisce i fabbisogni di mobilità degli abitanti dei territori del bacino di propria competenza;
- progetta, organizza, promuove i servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile;
- esercita le funzioni amministrative degli Enti soci inerenti le gare per l'affidamento dei servizi di TPL, la sottoscrizione con le imprese dei contratti di servizio, il controllo sulla realizzazione dei servizi di trasporto;
- può esercitare le funzioni amministrative degli Enti soci per il servizio di trasporto pubblico locale (TPL) e le attività allo stesso connesse.

A.M.I.R. AZIENDA MUNICIPALIZZATA INDUSTRIALE RIMINI



L'Amir è un'azienda multiservizi che si occupa di ciclo integrale dell'acqua, gestione, progettazione e costruzione di opere funzionali ad acquedotto, fognatura e depurazione reflui in diciannove comuni della provincia. A Rimini anche di sottopassi e fontane pubbliche. Sua la gestione degli acquedotti interregionali dei monti Fumaiolo e Carpegna.

Oggi una società patrimoniale a capitale interamente pubblico, titolare degli assets funzionali al servizio idrico integrato. Si tratta di un patrimonio prezioso, costituito prevalentemente da infrastrutture quali reti idriche e fognarie, impianti di sollevamento e depurazione.

1) Conferimento a Romagna Acque del ramo d'azienda della società relativa al Servizio Idrico Integrato (beni strumentali, mezzi, personale, esclusi i beni di proprietà delle Amministrazioni Comunali riminesi che rimarranno in capo alle medesime);

2) verifica e definizione delle condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie derivanti dalle determinazioni che l'ente di ambito (ATERSIR) ha assunto ed assumerà in relazione alla gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato nel territorio riminese attualmente in corso;

3) sviluppo, valorizzazione e manutenzione del patrimonio di proprietà di AMIR strumentale al Servizio Idrico Integrato;

4) valorizzazione del patrimonio immobiliare non strumentale al Servizio Idrico Integrato.

#### Obiettivo sul complesso delle spese di funzionamento

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti, alla "società a controllo pubblico" (come definita dalle disposizioni di legge vigenti) "Amir S.p.A." è assegnato, con decorrenza dal 2021 e fino a nuove diverse disposizioni di legge, il seguente obiettivo sul complesso delle rispettive "spese di funzionamento": per ciascun esercizio, a consuntivo, l'incidenza percentuale del "complesso delle spese di funzionamento" (da intendersi come il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto

economico” inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per “ammortamenti e svalutazioni” e dei canoni di leasing e con i “costi per il personale” assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) sul “valore della produzione”, non dovrà superare l’analoga incidenza annua media aritmetica percentuale (delle medesime “spese”, rispetto al “valore della produzione”) degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all’inizio del medesimo esercizio.

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell’anno 2021) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l’avvenuto rispetto del suddetto obiettivo.

LEPIDA S.c.p.a.



Con decorrenza 01/01/2019 si è perfezionata la fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.a. in Lepida S.c.p.a., processo che rientra nell’ambito del riordino delle società in house, che la Regione Emilia-Romagna aveva avviato con delibera n. 924/2015 in coerenza con la Legge di Stabilità 2015 n. 190/2014.

La compagine sociale, in conseguenza al processo di fusione, ha operato un aumento di Capitale Sociale pari a complessivi Euro 4.355.000,00 con l’emissione di 4.355 azioni da Euro 1.000,00 riservate ai soci ordinari e speciali di CUP 2000, ed è emerso un avanzo di fusione pari ad Euro 436.420,00 iscritto in apposita riserva del Patrimonio Netto di Lepida.

La Società ha come oggetto principale di attività la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga della Pubblica Amministrazione.

Trattandosi di “società a controllo pubblico congiunto” da parte di una grandissima platea di soci pubblici (oltre 400), la definizione degli “obiettivi strategici” competerebbe all’organo (C.P.I. - Comitato Permanente di Indirizzo) attraverso il quale essi esercitano sulla società il “controllo analogo congiunto”, organo che, però, ha preferito limitarsi alla definizione congiunta e condivisa (già piuttosto “onerosa”) dei soli “obiettivi gestionali” imposti dall’articolo 147 quater del D.Lgs.267/2000.

Obiettivo sul complesso spese di funzionamento della Società (a controllo pubblico congiunto) per gli anni 2021 e seguenti.

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti, alla “società a controllo pubblico congiunto” (come definita dalle disposizioni di legge vigenti) “Lepida S.c.p.a.” sono assegnati - con decorrenza dal 2021 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o dei soci che congiuntamente la controllano - i seguenti “obiettivi sul complesso delle rispettive spese di funzionamento”:

- Rafforzare ulteriormente il progressivo avvicinamento della disciplina aziendale in materia di missioni e trasferte, in Italia e all’estero, a quella regionale, nel rispetto delle specifiche situazioni contrattuali esistenti, ai fini di una attenta gestione delle risorse economiche.

- Provvedere a completare la definizione e l’adozione dei propri regolamenti interni in materia di personale, affidamento incarichi professionali e, più in generale, per gli ambiti soggetti alla vigilanza di Regione, così come definito nel Modello di controllo analogo per le società in house.

• per ciascun esercizio, a consuntivo, l'incidenza percentuale del "complesso delle spese di funzionamento" (da intendersi come il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto economico" inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "oneri diversi di gestione" e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) sul "valore della produzione", non dovrà superare l'analoga incidenza media aritmetica percentuale (delle medesime "spese", rispetto al "valore della produzione") degli ultimi cinque bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio.

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell'anno 2021) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l'avvenuto rispetto dell'ultimo dei suddetti obiettivi.

ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.



La Società si occupa della gestione degli impianti, delle reti e dei serbatoi costituenti il complesso acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna". Progettazione e costruzione di opere, infrastrutture e impianti, di rilievo intercomprensoriale, interprovinciale e interregionale, afferenti ai servizi del ciclo unitario ed integrato dell'acqua.

Romagna Acque si configura quale società in house ai sensi dell'art 16 del D.Lgs.175/2016. La Società gestisce con affidamento diretto, regolato attraverso apposita convenzione da parte dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) le attività principali, che trovano precisa regolazione negli specifici atti di regolazione tariffaria. L'attività di indirizzo e controllo degli enti locali sulla società, viene esercitata in forma congiunta attraverso il coordinamento dei soci, favorendo l'assegnazione (necessariamente in modo coordinato tra i numerosi soci) ed il perseguimento degli obiettivi strategici assegnati e la verifica del loro rispetto. In tal modo si garantisce, tra l'altro, una forma specifica ma efficace di applicazione dell'articolo 147 quater.

Trattandosi di "società a controllo pubblico congiunto" da parte di numerosi (49) soci pubblici, la definizione degli "obiettivi strategici" compete all'organo (Coordinamento Soci) attraverso il quale essi esercitano sulla società il "controllo analogo congiunto", organo che (alla data di predisposizione del presente documento) li sta ancora definendo.

- 1) Rispetto del cronoprogramma degli interventi, nell'ambito del "piano dei interventi 2020-2023", approvato da ATERSIR con delibera n. 40 del 28/09/2020;
- 2) realizzazione del progetto di costruzione e gestione delle nuove "case dell'acqua";
- 3) trasformazione digitale e riprogettazione del sistema di "workforce management", progetto denominato "Giada 2", con digitalizzazione delle attività di gestione e di manutenzione impianti;
- 4) efficientamento dei processi di acquisto mediante specializzazioni delle risorse umane, aggiornamento dell'elenco operatori economici, stipula di contratti quadro pluriennali;
- 5) miglioramento della qualità tecnica del servizio idrico integrato mediante l'introduzione (volontaria) del macro-indicatore "M3 – qualità dell'acqua erogata" (delibera di ARERA n. 917/2017);

6) avanzamento del progetto di incorporazione in “Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.” di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti al patrimonio del gestore del “S.I.I.” a seguito di riscontro da parte di ARERA in relazione alla motivata istanza presentata da ATERSIR con deliberazione n. 18/2021.

#### Obiettivo sul complesso delle spese di funzionamento

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti, alla “società a controllo pubblico congiunto” (come definita dalle disposizioni di legge vigenti) “Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.” è assegnato, per l’anno 2022, il seguente obiettivo sul complesso delle spese di funzionamento:

- riduzione, nell’ambito del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3, costi efficientabili, del gap tra costi riconosciuti e costi consuntivi, mediante definizione di un piano strategico, ed in particolare di un piano di efficientamento delle spese contabili con natura di rappresentanza e liberalità (rispetto al costo consuntivo 2020, pari ad € 1.312,00).

START ROMAGNA S.p.A.



La Società si occupa dell’esercizio dei servizi pubblici di trasporto di persone definiti urbani, di bacino e interbacino sia di tipo ordinario che speciali, nell’ambito territoriale Romagna (coincidente con le tre Province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna); servizi di trasporto scolastici e di navigazione marittima.

Con l’approvazione del Piano Industriale 2020-2023, da parte dell’Assemblea dei Soci, sono stati individuati degli obiettivi strategici sia per il lungo che per il breve periodo.

Obiettivi strategici di lungo periodo:

1. Soddisfazione e fidelizzazione del cliente, migliorando la qualità del servizio reso ed il conseguente grado di soddisfazione del cliente finale.
2. Recupero di produttività ed efficienza aziendale, introducendo azioni mirate al recupero di produttività aziendale, ad esempio tramite analisi *make or buy* in ambito tecnico industriale ed amministrativo, la revisione di procedure /processi o l’introduzione di nuove tecnologie a supporto.
3. Cooperazione con Organismi Regionali, sviluppando strategie condivise che mirino a sfruttare le sinergie con altre aziende regionali.
4. Investimenti, in mezzi, nuove tecnologie e sullo sviluppo delle competenze del personale.
5. Miglioramento della Reputazione aziendale, grazie ad attività di relazioni istituzionali e comunicazione interna sui vari territori, al fine di tutelare e valorizzare l’immagine della Società sia nei confronti degli stakeholder esterni sia verso il personale aziendale, promuovendo un senso di inclusione e di responsabilità sociale.

La Società si occupa dell’esercizio dei servizi pubblici di trasporto di persone definiti urbani, di bacino e interbacino sia di tipo ordinario che speciali, nell’ambito territoriale Romagna (coincidente con le tre Province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna), di trasporto scolastici e di navigazione marittima.

Per quanto riguarda gli obiettivi di breve periodo, sono stati individuati numerosi ambiti di intervento in:

- Area organizzativa;
- Gestione esercizio;
- Parco mezzi;
- Manutenzione;
- Sviluppo commerciale;
- Gestione del personale;
- Innovazione tecnologica;
- Risk management;
- Altre opportunità;

per i quali si rimanda al dettaglio del piano industriale approvato.

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.p.A.



La Società, costituita anche ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D. Lgs. n. 267/2000 ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività:

- amministrazione di reti ed impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui;
- amministrazione, gestione e potenziamento delle reti di fognatura bianca e degli impianti connessi ed accessori;
- realizzazione e gestione di reti di telecomunicazione ed impianti connessi ed accessori;
- progettazione e realizzazione di programmi e opere per la tutela, il risanamento e la valorizzazione dei bacini fluviali delle valli e delle coste nell'ambito del territorio degli enti soci;
- progettazione, finanziamento e realizzazione, previa sottoscrizione di apposito accordo quadro, di reti ed impianti del servizio idrico integrato;
- progettazione, finanziamento e realizzazione di arredi urbani, segnaletica stradale, illuminazione pubblica e impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili connessi agli interventi sulle reti fognarie e sugli impianti connessi ed accessori;
- consulenza tecnica, amministrativa, gestionale, progettazione e studi di fattibilità, direzioni lavori, predisposizione di linee guida, di piani di sviluppo e di investimento, anche per conto degli Enti soci, che siano fondati sul profilo delle competenze aziendali.

La mission sociale dovrà essere perseguita garantendo adeguati margini di profittabilità, anche avuto riguardo agli effetti e alla salvaguardia del patrimonio sociale e dei beni gestiti.

Obiettivo sul complesso delle spese di funzionamento

Nell'ambito delle finalità generali la SIS SpA si pone nello specifico i seguenti obiettivi programmatici:

I. valorizzazione ed amministrazione del proprio patrimonio disponibili e strumentale al Servizio Idrico Integrato;

2. finanziamento di opere del Programma degli interventi del Servizio Idrico Integrato in regime di accordo quadro con l'autorità di ambito (ATERSIR) ed il gestore del Servizio Idrico Integrato;

3. pianificazione e coordinamento delle azioni necessarie per addivenire, su richiesta dei Comuni Soci, ad un aggiornamento del programma degli interventi del Piano d'Ambito e dei suoi eventuali piani stralcio;

4. supporto tecnico, su richiesta dei Comuni Soci, ai loro uffici per la progettazione e i procedimenti tecnico-amministrativi secondo le specifiche previste dalla vigente normativa;

5. razionalizzazione del sistema delle società patrimoniali e rafforzamento del governo pubblico del Servizio Idrico Integrato mediante l'attuazione dell'operazione societaria, già avviata nel 2015, consistente nell'incorporazione delle società degli asset del S.I.I. della Romagna in Romagna Acque - Società delle Fonti spa;

6. previsione di revisione statutaria e relativo percorso di riorganizzazione societaria attuati sulla base degli indirizzi dati dai Soci al fine di dare adeguata risposta al modificato contesto legislativo ed operativo.

Le P.A. socie non hanno fissato obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento.

GESTIONE SERVIZI PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO S.r.l.



La Società è stata costituita in giugno 1996. Alcuni anni dopo il Comune di Cattolica ha acquisito alcune quote del capitale sociale divenendo socio di minoranza.

Oggi Geat S.r.l. gestisce vari servizi in favore dei comuni associati: manutenzione del verde pubblico, servizio affissioni e riscossione imposte pubblicitarie, riscossione tributi locali, manutenzione strade, servizi di attività portuale, servizi cimiteriali, gestione immobili pubblici, pubblicità commerciale.

Dall'anno 2017 il Comune di Cattolica ha affidato alla società, oltre al servizio di riscossione di alcune entrate e tributi, già gestito da diversi anni, anche alcuni servizi ambientali (lotta antiparassitaria) ottenendo migliori condizioni economiche rispetto alle modalità di gestione precedenti.

Nell'ambito degli obiettivi programmatici Geat S.r.l. si pone sempre come obiettivo quello di mantenere un giusto equilibrio di sostenibilità tra la gestione dei costi, i corrispettivi che percepisce dagli enti locali soci ed il mantenimento di un buon livello di qualità dei servizi che eroga ai Comuni Soci, con particolare attenzione alla conformità delle prestazioni, in relazione ai parametri prestazionali fissati nei singoli contratti di servizio.



Con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 17/12/2020 sono state approvate le linee di indirizzo per la ricognizione e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016.

Il Comune di Cattolica redige il bilancio consolidato dall'anno 2014.

Il perimetro di consolidamento è stato determinato con le delibere di Giunta Comunale di seguito elencate relativamente alle annualità indicate a fianco di ciascun provvedimento.

Il bilancio consolidato dell'esercizio finanziario 2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 29/09/2021 e risulta regolarmente trasmesso al sistema BDAP entro i termini di legge.

Come previsto dall'art. 110 del D.L. n. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio), il termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2020 di cui all'articolo 18, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 è stabilito al 30 settembre dell'anno successivo, previa ricognizione dell'area di consolidamento.

Delibera individuazione Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP)	Area di consolidamento	Delibera approvazione bilancio consolidato
<b>Delibera Giunta n. 107/2015</b>	Comune di Cattolica – S.I.S. S.p.A. - Romagna Acque Soc. delle Fonti S.p.A. - Agenzia di mobilità	Delibera C.C. n. 60/2015
<b>Delibera Giunta n. 126/2016</b>	Comune di Cattolica – S.I.S. S.p.A.	Delibera C.C. n. 67/2016
<b>Delibera Giunta n. 152/2017</b>	Comune di Cattolica – S.I.S. S.p.A. - ACER Rimini (agenzia casa Emilia-Romagna provincia di Rimini)	Delibera C.C. n. 47/2017
<b>Delibera Giunta n. 130/2018</b>	Comune di Cattolica – S.I.S. S.p.A. - ACER Rimini (agenzia casa Emilia-Romagna provincia di Rimini)	Delibera C.C. n. 49/2018
<b>Delibera Giunta n. 136/2019</b>	Comune di Cattolica – S.I.S. S.p.A. - ACER Rimini (agenzia casa Emilia-Romagna provincia di Rimini) – Lepida S.c.p.a. - Romagna Acque S.p.A. SdF	Delibera C.C. n. 55/2019
<b>Delibera Giunta n. 98/2020</b>	Comune di Cattolica – S.I.S. S.p.A. - ACER Rimini (agenzia casa Emilia-Romagna provincia di Rimini) – Lepida S.c.p.a. - GEAT S.r.l. - Romagna Acque S.p.A. SdF	Delibera C.C. n. 59 del 29/10/2020
<b>Delibera Giunta n. 117/2021</b>	Comune di Cattolica – S.I.S. S.p.A. - ACER Rimini (agenzia casa Emilia-Romagna provincia di Rimini) – Lepida S.p.A. - GEAT S.r.l. - Romagna Acque S.p.A. SdF – AMR – Ater Fondazione	Delibera C.C. n. 47 del 29/09/2021

## 2.3 POLITICA IN MATERIA DI RISORSE UMANE

### 2.3.1 DOTAZIONE DI PERSONALE: LA FOTOGRAFIA

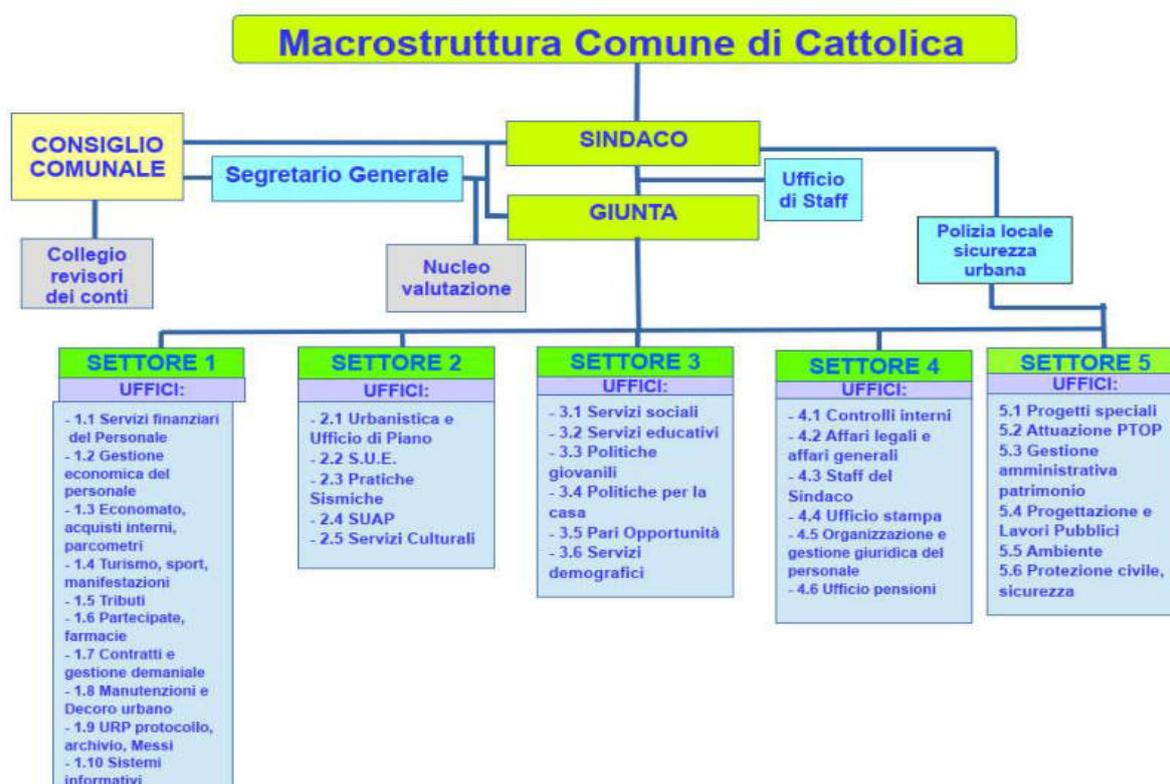
L'attuale struttura organizzativa è articolata in cinque settori e il servizio Polizia locale e sicurezza urbana posto alle dipendenze funzionali del Sindaco.

A seguito di un'operazione di semplificazione delle funzioni, aggregate per famiglie di attività, nell'anno 2015 è stata assegnata una nuova nomenclatura ai servizi, in ossequio a quanto disposto dal vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi artt. 6 e 7.

Successivamente con Delibera di Giunta Comunale n. 114 del 27/06/2019 è stato approvato il nuovo assetto macrostrutturale che ha avuto validità dal 08/08/2019 al 31/12/2021 con il quale sono stati aggiornati i 5 settori assegnati, nel modo seguente:

- sett. 1 – Dirigente a tempo indeterminato
- sett. 2 – Dirigente a tempo determinato ex l.10 c. 1 del TUEL
- sett. 3 – Dirigente a tempo determinato ex l.10 c. 1 del TUEL
- sett. 4 – Segretario con funzioni Dirigenziali
- sett. 5 – Dirigente a tempo indeterminato

Con il rinnovo dell'Amministrazione avvenuta nel mese di ottobre u.s. guidata dalla Sindaca Franca Foronchi, la macrostruttura organizzativa è stata rivisitata e nella seduta di Giunta Comunale del 23/12/2021 con delibera n. 206 sono stati approvati gli interventi di aggiornamento decorrenti dal 01/01/2022. Si riporta di seguito il nuovo organigramma:



Il personale in servizio al 30/06/2022 con contratto di lavoro a tempo indeterminato è composto da n. 166 dipendenti di cui n. 2 dirigenti di ruolo.

Sono presenti, inoltre, il Segretario comunale aventi funzioni dirigenziali, n. 2 Dirigenti a tempo determinato ex art. 110 c. 1 del TUEL.

Nel piano del fabbisogno da ultimo approvato con delibera di Giunta Comunale n. 185 del 06/12/2021 aggiornata con delibera di G.C. n. 67 del 21/04/2022 e delibera di G.C. n. 112 del 26/05/2022 sono previste assunzioni di personale a tempo determinato fino a 204 mensilità.

Con le tabelle sottostanti è possibile confrontare l'andamento del numero e dei profili professionali dei dipendenti in servizio nell'Ente nell'ultimo triennio.

A supporto di quanto sopra si riportano i servizi a tutt'oggi gestiti direttamente dal Comune:

- Scuole materne e nidi (personale docente e ausiliario)
- Trasporto scolastico
- Servizi cimiteriali
- Sportello Informazione turistica (IAT) reinternalizzato nel 2014, manifestazioni e Arena della Regina;
- Servizi culturali (Centro Culturale Polivalente, Biblioteca e Museo)
- Servizi Teatrali (Teatro della Regina, Salone Snaporaz)
- Servizi sociali (gestione mista)
- Manutenzione urbana e verde pubblico

Tabella 4. Andamento del personale nell'ultimo triennio

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022 (*)
ASSUNZIONI	10	13	11
CESSAZIONI	8	19	10
DIPENDENTI RUOLO	170	164	162
TEMPO DETERM. (**)	17	21	14
TOTALE DIPENDENTI	187	185	176
DIRIGENTI DI RUOLO	2	2	2
DIRIGENTI ex art. 110 D.Lgs 267/200	2	1	2
MOBILITA' INTERNE	4	5	0

(\*) Fino al  
30/06/2022  
(\*\*) Calcolato n. 1  
unità ogni 12 mesi

Tabella 5. Assunzioni con distinzione in base al profilo professionale

ASSUNZIONI PROFILI PROFESSIONALI		
cat.	profilo professionale	servizio
B	OPERAIO	SETT. 1
C	ISTRUTT.AMM.VO/CONTABILE (N.4)*	SETT. 1, SETT. 3, SETT. 2
C	ISTRUTTORE TECNICO	SETT. 5

D	ASSISTENTE SOCIALE (N.2) *	SETT. 3
D	DIRETTIVO TECNICO	SETT. 5
D	ISTRUTT. DIRETTIVO CONTABILE	SETT. 1
	<b>ANNO 2021</b>	
<b>cat.</b>	<b>profilo professionale</b>	<b>servizio</b>
C	ISTRUTTORE TECNICO	SETT. 5 – lavori pubblici
C	ISTRUTTORE TECNICO	SETT. 2 - urbanistica
C	N. 4 ISTRUTT. AMM.VO/CONTABILE	SETT. 1 (n.2) personale - economato SETT. 2 servizi culturali (n.2)
B	ESECUTORE TECNICO	SETT. 5 – lavori pubblici
D	ISTR. DIRET. AMM.VO CONT	SETT. 1 – ufficio stipendi
C	INSEGNANTE	SETT. 3 – servizi educativi
C	EDUCATORE NIDO	SETT. 3 – servizi educativi
B3	COLLABORATORE MUSEALE	SETT. 2 - Museo
B3	COLL. TECNICO CUOCO	SETT. 3 – servizi educativi
C	ISTRUTT DI BIBLIOTECA	SETT. 2 – CCP Biblioteca
	<b>ANNO 2022 aggiornato al 30/6/2022</b>	
<b>cat.</b>	<b>profilo professionale</b>	<b>servizio</b>
D	N2 -ISTRUTT. DIRETTIVO AMM.VO	SETT. 5 lavori pubblici SETT. 4 – Ufficio personale
D	COORDINAT. PEDAGOGICO	SETT. 3 - servizi educativi
C	N. 5 -ISTRUTT. AMM.VO/CONTABILE	SETT. 2 – servizi culturali (2) SETT. 1 – protocollo SETT. 5 – lavori pubblici SETT. 3 – servizi educativi
D	ASSISTENTE SOCIALE	SETT. 3 – servizi sociali
D	ISTRUTT. DIR. FINANZIARI	SETT. 1 – Ufficio stipendi
C	ISTRUTT. TECNICO	SETT. 2 - Urbanistica
C	ISTRUTT. DI BIBLIOTECA	SETT. 2 – CCP biblioteca

In questa tabella sono riportati il numero del personale assegnato ad ogni settore al 30/06/2022:

	N. UNITA'
SETTORE 1	44
SETTORE 2	26
SETTORE 3	49
SETTORE 4	9
SETTORE 5	10
POLIZIA MUNICIPALE	24
Di cui dipendenti in aspettativa	1
Di cui dipendenti in comando	0
DIRIGENTI DI RUOLO	2

DIRIGENTI ex art. 110 c. 1 D.lgs 267/2000	2
SEGRETARIO in convenzione, con funz. dirigenziali	1
TOTALE DIPENDENTI (esclusi Segretario e due dirigenti ex art. 110)	164

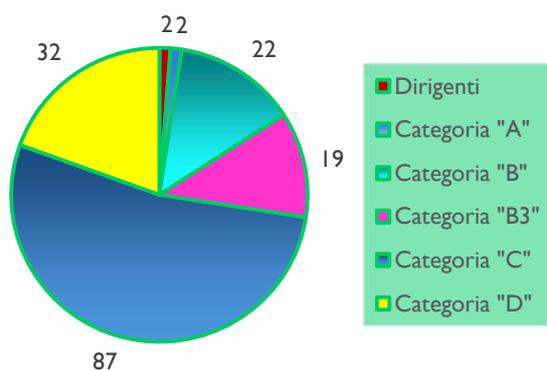
Le assunzioni sono state effettuate sia per istituzione di nuove posizioni lavorative che per copertura posti vacanti.

Nella tabella che segue è riportato il numero dei dirigenti al 30/06/2022:

TIPO CONTRATTO	
SETTORE 1	Dirigente a tempo indeterminato
SETTORE 2	Dirigente a tempo determinato ex art. 110 C.1 D.lgs 267/2000
SETTORE 3	Dirigente a tempo determinato ex art. 110 C. 1 D.lgs 267/2000
SETTORE 4	Funzioni aggiuntive assegnate al Segretario generale
SETTORE 5	Dirigente a tempo indeterminato

Si prosegue con l'inquadramento del personale assunto a tempo indeterminato distinto per categorie giuridiche:

CATEGORIA	NUMERO
Segretario Generale	1 (convenzione)
Dirigenti	2
Categoria A	2
Categoria B	22
Categoria B3	19
Categoria C	87
Categoria D	32
TOTALI DIPENDENTI DI RUOLO (esclusi Segretario e n. 1 Dirigente)	164



Nella tabella di cui sopra si riporta il personale a tempo indeterminato: n. 164 unità operative escluso il Segretario Generale; nel diagramma a torta di fianco si vuole rappresentare in maniera più evidente come è distribuito il personale dirigenziale e non, in funzione delle categorie giuridiche appartenenti ai cinque settori.



## 2.3.2 LE POLITICHE DEL LAVORO

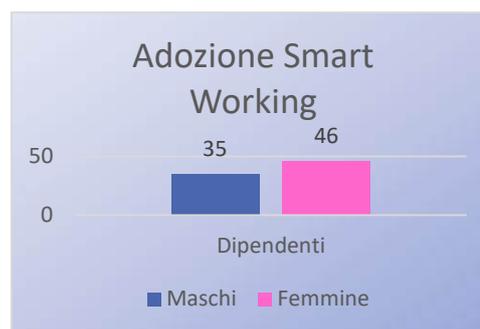
In attuazione della Direttiva per la Pubblica Amministrazione e innovazione del Ministero Pari Opportunità del 4 marzo 2011 il Comitato Unico di Garanzia, di seguito CUG, nominato da questo Ente con determinazione n. 421 del 23/05/2012 e rinnovato il 19/03/2019 con determina n. 191, che, in sinergia con un fitto reticolo di altri organismi, si riunisce periodicamente e si occupa delle pari opportunità, della valorizzazione del benessere di chi lavora in contrasto alle discriminazioni presenti negli ambienti di lavoro, e redige annualmente, entro il 30 marzo di ogni anno, una dettagliata relazione sulla situazione del personale interno. Tale relazione è strumentale alla promozione delle politiche del lavoro e di quelle familiari favorendo forme e tempi di conciliazione vita-lavoro allo scopo di ottimizzare la gestione delle Risorse Umane e di conseguire maggiori livelli di performance organizzativa e individuale. Anche per il 2020 è stata presentata tale relazione dalla quale si evince che durante le riunioni del CUG tenutesi nel corso dell'anno non sono pervenute segnalazioni stante la difficile situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha interessato l'intera Nazione.

Nelle more del percorso avviato sono state adottate misure aventi connotazione di lavoro flessibile e di conciliazione vita lavoro come di seguito:

- 📖 Approvazione del Piano di azioni positive 2021-2023 ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 avvenuta con delibera di Giunta Comunale n. 47 del 25/03/2021 (in continuità con i precedenti Piani di azioni positive);
- 📖 Approvazione del Patto strategico dei CUG della Provincia di Rimini avvenuta con delibera di Giunta Comunale n. 156 del 15/11/2021;
- 📖 Programmazione e applicazione linee guida organizzative per l'espletamento dell'attività lavorativa in modalità agile.

### IL LAVORO AGILE

In esecuzione dell'art. 14 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3 del 2017 e della Circolare n. 1 del 04.03.2020 del Ministero della P.A., per far fronte alla situazione pandemica è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 33 del 12.03.2020 un disciplinare provvisorio di Smart Working che ha trovato applicazione a favore dei dipendenti del Comune di Cattolica che ne hanno fatto richiesta e precisamente: n. 46 femmine e n. 35 maschi, per un totale di n. 81 dipendenti. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 10.09.2020 è stata proposta poi la costituzione di un gruppo di lavoro per lo sviluppo del lavoro agile comunale, al fine di dare avvio e gestire le attività previste dal progetto "Cattolica in Smart Working", presentato dal Comune di Cattolica alla Regione Emilia-Romagna (Bando di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 26.03.2020) e oggetto di contributo specifico da parte della stessa Regione.



Nel 2021, in applicazione del Piano delle Performance 2020/2022 e sentiti il CUG, le Organizzazioni sindacali e le RSU interne, con delibera di Giunta Comunale n. 68 del 29/04/2021 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina del lavoro agile presso il Comune di Cattolica" che prevede le modalità di stipula di un accordo individuale tra il dipendente e il Dirigente/Responsabile di Settore per lo svolgimento della prestazione lavorativa da remoto.

## 2.4 SERVIZI ESTERNALIZZATI E/O STUDI DI FATTIBILITA'

### STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA MANUTENZIONE E GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO

Attualmente il verde pubblico ordinario è gestito internamente, sia per quanto riguarda il verde orizzontale che per quello verticale. Gli interventi strutturali sono realizzati nell'ambito delle Opere Pubbliche.

Risulta essenziale un potenziamento degli interventi di manutenzione ordinaria soprattutto per quanto riguarda l'inizio della bella stagione nonchè per le nuove aree verdi, in *primis* il nuovo lungomare Rasi Spinelli e le vie del centro città. Per il lungomare andrà previsto inoltre un'apposito servizio di pulizia della nuova pavimentazione.

Risulta indispensabile, infine, una straordinaria verifica delle alberature volta a garantire la tenuta a norma ed in sicurezza dell'intero patrimonio arboreo.

Per quanto sopra si rende necessario sviluppare uno studio di fattibilità tecnico-finanziario al fine di analizzare le possibili alternative per la gestione dei servizi in parola. Tra questi la gestione diretta (in economia), attraverso società in *house*, in PF, ovvero attraverso esternalizzazione di una o più servizi. Lo studio sarà redatto con valutazioni finanziarie ed indicatori che possono orientare gli organi politici nella scelta da adottare.



### STUDIO DI FATTIBILITA' PER GESTIONE CALORE

Attualmente il servizio della Pubblica Illuminazione e quello della gestione "Calore" è attuato internamente, anche mediante l'intestazione diretta delle utenze (Gas, energia elettrica).

Questa gestione, pur garantendo immediati risparmi gestionali, non consente di effettuare investimenti strutturali di medio/lungo periodo sugli impianti e sugli edifici; tali interventi risultano invece essenziali per l'efficientamento energetico e per garantire la tenuta a norma ed in sicurezza delle infrastrutture.

Per quanto sopra si rende necessario sviluppare analizzare anche di possibili alternative future per la gestione dei servizi in parola.

Tra questi la gestione diretta (in economia), attraverso società in *house*, in PF, attraverso l'attivazione di convenzioni CONSIP separate, per la gestione del servizio calore ed efficientamento energetico e quello del servizio di gestione ed efficientamento della pubblica illuminazione. Lo scopo è quello di procedere, anche mediante investimenti, ad una riduzione della spesa corrente per consumi e oneri manutentivi.

Qualora si confermi la gestione diretta di questi servizi si renderà invece utile ed opportune prevedere importanti investimenti manutentivi e/o implementativi per la sicurezza o l'efficientamento energetico. Le risorse necessarie dovranno essere assunte da fonti di bilancio comunale e/o da finanziamenti pubblici correlati all'efficientamento energetico.



## ACCORDI QUADRO:

### - BIENNALI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DEL SERVIZIO DI PULIZIA DI VARI IMMOBILI E AREE COMUNALI

L'oggetto dell'appalto riguarda l'esecuzione dell'attività di servizio di pulizia in vari immobili e aree comunali. Le attività comprese nel servizio sono state affidate mediante Accordi Quadri ad un operatore economico ai sensi dell'art. 54, c. 3 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. Le caratteristiche generali del servizio comprendono il servizio di pulizia e sanificazione degli edifici comunali e hanno l'obiettivo di mantenere e conservare le migliori condizioni di pulizia e igienicità indispensabili per garantire i requisiti di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, disposti dal D.Lgs. n. 81/08. E' compresa la gestione dell'area portuale della città con l'obiettivo di mantenerne le migliori condizioni, in quanto zona di particolare rilievo sia dal punto di vista turistico sia per la sua caratteristica attività di pesca.

Contratto Reg. Int. 288 del 02/04/2020	"Accordo quadro verde biennale per l'espletamento del servizio di pulizie in vari immobili e aree comunali" per il periodo di anni due per l'importo di €. 342.200,00 comprensivo di oneri per la sicurezza di €. 7.660,00 prevedendo l'estensione temporale dell'Accordo Quadro per un ulteriore anno per ulteriori €. 171.100,00 comprensivi di oneri per la sicurezza proporzionali al nuovo importo del servizio. E' in corso di definizione modalità e durata dell'affidamento del nuovo accordo quadro che partirà dal 2023.
--	---

### - TRIENNALI PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE DEL VERDE PUBBLICO: ANNI 2020-2021-2022

I servizi oggetto dell'appalto riguardano l'esecuzione di attività di manutenzione e valorizzazione del verde pubblico nel territorio comunale. Le attività comprese nel servizio, descritte nei paragrafi seguenti, sono state affidate mediante Accordo Quadro ad un operatore economico ai sensi dell'art. 54, c. 3 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

Buona parte del territorio comunale nel quale le varie attività sono eseguite, è caratterizzata da un'elevata vocazione turistica. Questo aspetto contribuisce, insieme ad altre peculiarità del territorio, a determinare anche il livello e le modalità di erogazione degli interventi sul verde pubblico. Il turismo determina una forte stagionalità per quanto attiene le esigenze e le aspettative sui servizi pubblici erogati nel territorio e sulla loro qualità, così com'è percepita e vissuta da parte degli utenti. Esigenze e aspettative che riguardano anche i servizi di riqualificazione, messa in sicurezza e manutenzione del verde.

In questo contesto possono diventare rilevanti, ad esempio, anche le festività di carattere nazionale e locale e i molteplici eventi di carattere sportivo, religioso, culturale, politico-istituzionale, ecc. che sul territorio si susseguono durante tutto l'anno. Occorre, quindi, mettere in conto la necessaria flessibilità per la possibilità che questi eventi possano interferire, direttamente o indirettamente, con gli interventi sul verde: sia nel caso in cui sia richiesta una stringente tempestività di esecuzione o, al contrario, per una sua momentanea sospensione.

Contratto Reg. Int. 287 del 12/03/2020	"Accordo quadro verde triennale per l'espletamento del servizio di manutenzione e valorizzazione del verde pubblico nel territorio comunale" per il periodo di anni tre per l'importo di €. 412.620,03 comprensivo di oneri per la sicurezza di €. 4.500,00 prevedendo l'estensione temporale dell'Accordo Quadro per un ulteriore anno per ulteriori €. 137.540,01 comprensivi di €. 1.500,00 per oneri della sicurezza. Andrà a scadere al 31/12/2023.
--	---

## PARTE 3. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2021-2026



## 3.1 PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2021-2026

### PREMESSA

Le linee programmatiche 2021-2026 della Sindaca Franca Foronchi sono state presentate in Consiglio nella seduta del 9 dicembre 2021 e rappresentano gli indirizzi strategici, ovvero sia le azioni ed i progetti su cui l'Amministrazione intenderà soffermarsi durante lo svolgimento del proprio mandato.

L'esplicitazione articolata nel presente documento è necessaria per illustrare ai componenti della collettività i propri obiettivi strategici, le linee di indirizzo che dovranno scandire il quinquennio, i diversi livelli nelle priorità di intervento e quindi, in sintesi, la serie di sfide che la Giunta intende darsi e rispettare.

Da questo momento in poi il programma di mandato costituisce un punto di riferimento attorno al quale ruotano scelte politiche, indirizzi, determinazione degli obiettivi, valutazione e controllo dei risultati che verranno conseguiti dalla macchina amministrativa.

Il programma di governo della città di Cattolica si sostanzia dunque su otto proposte fondamentali di seguito riportate.

## INTRODUZIONE

Gli eventi globali e gli evidenti cambiamenti in atto — emergenza climatica, pandemia, disuguaglianze economiche e sociali, instabilità geopolitica — impongono alle istituzioni di ogni livello una revisione del modo di agire, riguardi esso l'ambito economico e della solidarietà sociale, quello ecologico, quello culturale, e quello del rapporto con la tecnologia.

Cattolica non è immune a questi cambiamenti, talvolta improvvisi e difficilmente prevedibili. L'Amministrazione comunale può e deve esercitare un ruolo di guida e di spinta nei confronti della comunità: senza lasciare indietro nessuna e nessuno, coinvolgendo le persone nelle scelte. Per questo motivo sarà in primis necessario ricostruire un dialogo costante con la società civile: cittadine e cittadini di ogni età; lavoratrici e lavoratori; attività economiche; associazioni del terzo settore, di volontariato, culturali, di categoria; scuole e presidi sanitari.

L'Amministrazione comunale sarà chiamata a compiere scelte decise e coraggiose per affrontare le sfide del futuro, anche in discontinuità con il passato dove si riscontrino aspetti da migliorare, perseguendo il benessere della collettività, prioritario rispetto al benessere esclusivo del singolo, e salvaguardando la cittadinanza in un'ottica di lungo periodo: ascoltare i cittadini ma essere anche un passo avanti per intercettare le opportunità del futuro.

Proiettare la città nel futuro implica riconoscere quali siano i temi di primaria importanza per una comunità come quella cattolichina. L'Amministrazione promuoverà il rispetto dell'ambiente, che si traduce in una contrarietà al consumo di suolo, nella gestione oculata delle risorse naturali e nella tutela della biodiversità, nell'attenzione alla necessaria transizione energetica e alla riduzione dell'impatto delle attività umane sull'ecosistema nonché della promozione di modelli di economia circolare e rigenerativa, per uno sviluppo urbano equilibrato ed armonioso capace di combattere i cambiamenti climatici. Di pari passo diventerà necessario promuovere la valorizzazione dei beni pubblici, siano essi risorse naturali (spiagge, parchi, acqua pubblica) o manufatti artificiali.

Anche mediante il rafforzamento delle funzioni sociali del Comune, l'Amministrazione metterà in atto tutte le azioni possibili per combattere tutte le forme di povertà, con particolare attenzione alle categorie più svantaggiate specialmente nel mondo post-pandemico, come giovani e donne, con politiche che generino un benessere diffuso e che siano funzionali a garantire un'adeguata promozione e tutela della salute. Verranno garantiti, mantenuti e potenziati i servizi legati all'ospedale e alle strutture per le persone anziane. L'esperienza della pandemia ci ha mostrato, inoltre, quanto sia importante restituire centralità alla medicina territoriale e ai consultori: anche su questo fronte massimo deve essere l'impegno per garantire questi servizi. Di pari passo, verrà promossa la tutela dei diritti civili nel rispetto della dignità delle persone e nella valorizzazione delle diverse esigenze — dai diritti delle persone LGBT+ alle identità e moltitudini culturali, passando per l'apertura alle persone con disabilità fisiche e mentali senza dimenticare il contrasto ad ogni forma di violenza — attraverso la promozione culturale, lo stanziamento di fondi nell'ottica dell'inclusione e dell'integrazione e la ricerca della qualità nell'erogazione dei servizi pubblici.

Cattolica dovrà diventare sempre di più una città a misura di persona, obiettivo che verrà declinato dall'Amministrazione sotto diverse dimensioni: l'innovazione tecnologica, per facilitare l'amministrazione e l'utilizzazione del territorio, nonché la gestione delle complessità sociali ed economiche; la capillarità dei servizi comunali e della funzioni urbane, almeno quelli principali, sull'intero territorio cittadino, evitando fenomeni di concentrazione solo in taluni quartieri, prevenendo di conseguenza, un impoverimento del tessuto culturale e socioeconomico di altre zone; la mobilità

sostenibile, che si deve tradurre nell'implementazione di infrastrutture adeguate, che pongano al centro la sicurezza del pedone e disincentivino l'uso di mezzi inquinanti ed invasivi, anche nella direzione di creare punti intermodali di cambio veicoli per massimizzare il beneficio e la praticità di mezzi di trasporto extra-comunali.

Non mancherà l'attenzione alle nuove generazioni, le più suscettibili a dinamiche socioeconomiche al ribasso: ora più che mai è necessario l'impegno a non lasciarle al loro destino (sia esso economico che culturale) mediante la promozione del diritto allo studio, la creazione/il miglioramento degli spazi culturali, ricreativi e aggreganti, l'informazione sulla sessualità, la lotta culturale all'uso di sostanze stupefacenti, la facilitazione delle pratiche creative e sportive. E, innanzitutto, un coinvolgimento attivo e fattivo, che consideri i giovani come motore del cambiamento.

Il rinnovamento a cui la città andrà incontro nei prossimi anni non può prescindere da un impegno profondo nel settore culturale, inteso come coinvolgimento della cittadinanza, come promozione di eventi di carattere culturale (in stretta connessione con le politiche turistiche) e come valorizzazione del patrimonio esistente. La cultura è cultura del verde, civica, sociale, affettiva e umanistica, ed investire su di essa equivale ad investire sul futuro della città e sulle nuove generazioni.

Dal punto di vista del tessuto economico, l'Amministrazione ha piena consapevolezza del ruolo che turismo e commercio hanno a Cattolica: su questi, verranno rafforzati visione ed investimenti affinché possano realmente generare benessere e lavoro diffuso, insieme ad altri importanti settori, come la pesca, l'artigianato e l'industria. Per questi settori, ma non solo, la vivibilità degli spazi urbani risulta essere fondamentale, pertanto si individueranno obiettivi di investimento per rendere la città vivibile e fruibile da ogni cattolichino in ogni momento nell'anno. La medesima attenzione tuttavia deve essere riconosciuta a tutti i quartieri cittadini e non solo alle "vie del turismo", funzionalmente ad un miglioramento delle infrastrutture, all'implementazione delle aree verdi, onde evitare o recuperare fenomeni di degrado urbano localizzato. In un'ottica di lungo periodo, sarà importante attuare una strategia turistica che caratterizzi e identifichi Cattolica a livello nazionale e internazionale, anche usufruendo dei progetti già in corso.

Da questo punto di vista, l'Amministrazione rafforzerà la visione di Cattolica come fulcro della Valconca, polo attrattivo di idee, di energie e di sviluppo di progetti (anche attraverso l'apertura di un "ufficio Europa" territoriale) da svolgersi in collaborazione con le realtà circostanti, ivi comprese Gabicce Mare e Gradara come parte integrante del territorio, anche funzionalmente alla costruzione di un messaggio turistico pubblicitario moderno che rifletta un'offerta reale ampia e più attraente.

L'operato dell'Amministrazione comunale promuoverà in ogni suo ambito la legalità come valore non negoziabile: ciò implicherà la collaborazione con gli enti di controllo per frenare le forme abnormi ed illegali di nuove ricchezze e capitali circolanti, il rispetto dei principi previsti dalla legge in materia di appalti, trasparenza dell'azione, promozione di una sicurezza pubblica a 360°, la quale richiede l'utilizzo e la riqualificazione dei luoghi pubblici, la creazione di contenuti, la sensibilizzazione sulle cause del degrado sociale nonché interventi di welfare inclusivo e di manutenzione del territorio e delle sue risorse (come i fiumi, le strade, le spiagge, parchi e i giardini pubblici) per garantire l'incolumità dei cittadini. Al tema della legalità è legata indissolubilmente la tutela del lavoro e dei diritti ad esso connessi.

# I. PERSONA, FAMIGLIE E COMUNITÀ

## I. SANITA'

### Descrizione

Obiettivo dell'Amministrazione è il rafforzamento dei servizi sociosanitari di "prossimità" garantendo un'appropriatezza risposta ai bisogni di salute dei cittadini attraverso interventi sistemici ed integrati orientati alla promozione di corretti stili di vita, alla prevenzione delle malattie infettive e di quelle croniche degenerative, alla cura delle malattie ed alla riabilitazione attraverso la definizione di appropriati Percorsi Diagnostico-Terapeutico-Riabilitativi (PDTR).

Particolare attenzione sarà rivolta alla presa in carico delle persone con disabilità e delle loro famiglie con il fine di raggiungere una loro piena inclusione nella vita della Comunità nel rispetto della dignità propria della persona. Per centrare questo obiettivo è necessario strutturare una rete collaborativa con il "terzo settore" e, in particolare, con il mondo del volontariato e dell'associazionismo ben rappresentato nel nostro territorio. Sarà necessario agire con un'ottica di "territorio allargato" così da offrire servizi capaci di rispondere ai diversi bisogni delle persone e, tra questi, dovrà essere definito un percorso strutturato riguardante il "Dopo di Noi".

Tra le iniziative a favore della salute delle donne e della parità di genere, oltre al potenziamento del consultorio, saranno assunte iniziative mirate alla riduzione del costo dei prodotti di igiene femminile.

Per il nostro Ospedale, non solo saranno da mantenere i servizi già oggi presenti, ma andranno potenziate altre attività quale, ad esempio, l'attuale Servizio di Pronto Intervento che va incontro a particolare sofferenza nel periodo estivo dato il significativo aumento del bacino di utenza nel nostro territorio. A tal fine, sarà necessario condividere con i Comuni limitrofi una fase progettuale capace di garantire "in prossimità" una risposta tempestiva alle urgenze/emergenze che coinvolgono cittadini residenti e gli stessi turisti. Questa visione integrata di territorio sarà facilitata dalla sempre più diffusa utilizzazione delle nuove tecnologie, come la Telemedicina.

Uguale attenzione sarà rivolta alla nostra RSA, che dovrà risultare accogliente per i suoi ospiti e rassicurante per le loro famiglie, rendendo la struttura decorosa e rispondente ai requisiti per l'accreditamento, adeguandola anche alle diverse esigenze che l'utenza potrà presentare.

## 2. WELFARE E LOTTA ALLE DISUGUAGLIANZE

### Descrizione

La riduzione di capitale sociale e le nuove forme di povertà rendono necessaria la creazione sia di un welfare intelligente, capace di leggere in anticipo le esigenze del territorio grazie all'azione integrata della pluralità di attori presenti, sia di un welfare di comunità capace di creare benessere economico, di accrescere le relazioni sociali e la qualità dei servizi offerti ai cittadini in ambito sanitario, sociosanitario, dei trasporti, ecc. Inoltre, l'Amministrazione intende promuovere il welfare aziendale, inteso come insieme di benefit non monetari e mezzi forniti dal datore di lavoro al fine di migliorare la qualità della vita personale e lavorativa del personale dipendente.

Per poter efficacemente implementare le politiche sociali e per monitorare lo stato economico della città, l'Amministrazione intende istituire, attraverso la terza commissione consiliare, un tavolo di monitoraggio permanente della povertà e delle disuguaglianze, di concerto con le associazioni del terzo settore.

Si intendono attuare politiche di sostegno alla genitorialità e di supporto alle famiglie, riguardo ai bisogni educativi dei bambini nei loro primi 3-5 anni di vita e alla facilitazione all'accesso agli asili nido. Perciò, l'Amministrazione si impegnerà per l'abbattimento delle rette degli asili per i nuclei familiari al di sotto di un determinato Isee, con l'obiettivo di un generale abbassamento dei costi.

L'Amministrazione si propone un ampliamento dei sussidi per i buoni pasto della mensa e intende prevedere uno studio di fattibilità circa la sua internalizzazione: i 10.000€ attualmente stanziati per l'acquisto dei buoni pasto dovranno essere integrati con ulteriori fondi congiuntamente ad un nuovo metodo di elargizione dei buoni che ne permetta lo stanziamento sulla base delle fasce reddituali Isee.

---

Il Consultorio dovrà essere potenziato, integrandone le attività con quelle già svolte da altri servizi sociali (centro per le famiglie, operatori sociali, educatrici/insegnanti di Asili Nido e Scuole Materne) e incentivando iniziative a favore dell'educazione sessuale e della distribuzione gratuita di contraccettivi.

L'Amministrazione intende avviare un programma di erogazione di voucher da distribuire a persone in difficoltà economica ma abili al lavoro, per svolgere piccole mansioni di utilità sociale. Tale sistema dovrà essere utilizzato esclusivamente a sostegno di persone al momento disoccupate.

All'interno delle politiche volte ad affrontare la lotta all'esclusione sociale ed occupazionale, l'Amministrazione intende attuare politiche di contrasto alla sempre crescente emergenza abitativa. Si propone, quindi, di proseguire lo sdoppiamento degli appartamenti di grandi dimensioni in gestione ad Acer e, contemporaneamente, di operare le manutenzioni necessarie, come l'implementazione degli ascensori. A fronte dell'invecchiamento progressivo del patrimonio immobiliare pubblico, oltre ad una necessaria sinergia tra enti pubblici territoriale Acer, Cassa depositi e prestiti e società private, l'Amministrazione si impegnerà affinché strutture ricettive alberghiere marginali (da tempo dismesse e fuori mercato), possano cambiare la destinazione d'uso in edilizia residenziale sociale (ERS). Infine, a proposito delle necessità abitative urgenti in determinate situazioni, come nel caso di donne vittime di violenza, l'Amministrazione dovrà lavorare con gli enti preposti per fornire adeguato supporto anche nell'accesso all'abitazione, promuovendo modelli di *housing* sociale.

L'Amministrazione lavorerà per istituire un servizio di distribuzione alimentare, sulla base della Legge Regionale 14/2015 (disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità attraverso l'inclusione di servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari), stipulando accordi con catene di supermercati, negozianti, alberghi e ristoranti per il ritiro del cibo non consumato, con il fine di redistribuirlo, coinvolgendo anche le realtà che già operano sul territorio.

Per quanto riguarda le persone senza fissa dimora, l'Amministrazione si propone di lavorare a stretto contatto con il terzo settore per fornire supporto medico, psicologico, alimentare, ecc., all'interno di percorsi individuali volti alla loro indipendenza e sicurezza. Attraverso l'accesso a fondi regionali, si dovranno valutare la riqualificazione o l'ampliamento delle strutture esistenti oppure nuove strutture adatte allo scopo.

---

### 3. ASSOCIAZIONI, VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

#### Descrizione

L'Amministrazione intende valorizzare le associazioni e realtà locali che operano nel terzo settore, attraverso un confronto continuo con esse utile per fronteggiare al meglio le situazioni emergenziali e le fragilità quotidiane. Si intendono fornire spazi adeguati e gratuiti per l'operatività di tali associazioni e organizzazioni. Inoltre, verrà avviata una operatività integrata con il terzo settore e il mondo del volontariato con l'obiettivo di supportare le persone con disabilità nella ricerca dell'autonomia e di garantire alle famiglie percorsi strutturati per il "Dopo di noi".

---

### 4. DIRITTI CIVILI E INCLUSIONE

#### Descrizione

L'inclusione è un principio cardine dell'agire politico dell'Amministrazione, con l'obiettivo di rendere Cattolica una città sempre più aperta ed accogliente. Perciò, l'ente si farà promotore di iniziative volte ad una maggiore inclusione e attenzione verso tutte le cittadine e i cittadini.

È previsto un ampliamento del Centro Antiviolenza in piazza della Repubblica (sede distaccata di Riccione) per iniziative di formazione ed informazione sul tema della violenza e della discriminazione di genere.

L'Amministrazione si impegna nell'istituire il bilancio di genere, quale strumento utile per destinare la spesa pubblica in modo orientato verso le esigenze della componente sociale femminile e favorire la conciliazione degli stili di vita e di lavoro, attraverso politiche relative a sanità, istruzione e al welfare.

L'Amministrazione si impegna nella promozione di iniziative a sostegno della comunità LGBTQIA+, quali l'adesione alla rete READY, la Rete Italiana delle Regioni, Province Autonome ed Enti Locali impegnate a prevenire, contrastare e superare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, anche in chiave intersezionale con gli altri fattori di discriminazione, quali sesso, disabilità, origine etnica, orientamento religioso, età.

Si intendono promuovere, inoltre, percorsi di educazione affettiva e sessuale in collaborazione con le scuole, nell'ottica di combattere gli stereotipi e di promuovere la dignità del singolo.

---

---

Con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale delle persone straniere residenti nel territorio, l'Amministrazione intende collaborare con le associazioni che operano nel settore per fornire la disponibilità di spazi per corsi di lingua e altre attività di scambio culturale, nonché valutare la possibilità di accedere a fondi mirati per progetti volti all'accoglienza, come il progetto SAI in campo all'ANCI.

Infine, per quanto riguarda il tema della disabilità, fisica e mentale, temporanea e permanente, l'Amministrazione intende adottare il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche e la promozione di un turismo inclusivo a 360°. Sarà inoltre promosso l'ascolto e il coinvolgimento delle realtà locali che lavorano nell'ambito della disabilità per una maggiore inclusione sociale durante il processo amministrativo e la vita pubblica.

---

---

## 2. CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT

### I. CULTURA ED EVENTI

#### Descrizione

L'Amministrazione intende promuovere la cultura a 360°, intesa come cultura umanistica, dell'ambiente, sociale, scientifica e civica, in quanto essa è trasversale tanto nella vita delle cittadine e cittadini quanto nell'agire politico. Si mostra necessario investire nei luoghi deputati alla cultura, come il Teatro della Regina e il Salone Snaporaz, il Centro Culturale Polivalente, il Museo della Regina e la Galleria Santa Croce, così che possano offrire servizi culturali di alto livello, tanto didattici (rafforzando quelli esistenti e creandone di nuovi), quanto rivolti alla cittadinanza e all'utenza esterna, con mostre, percorsi educativi e scolastici, manifestazioni, festival e spettacoli.

Inoltre, si intendono creare iniziative ed eventi volti alla promozione della cultura diffusa, dislocata nei diversi quartieri ed aree della città, attraverso il coinvolgimento diretto della cittadinanza, interpretando la cultura quale agente di rinnovamento, riqualificazione e valorizzazione di Cattolica e di tutti i suoi spazi.

L'Amministrazione intende valorizzare il patrimonio artistico, storico, architettonico e paesaggistico di Cattolica, mettendo la città in sinergia con il territorio e le istituzioni culturali come scuole ed università, per la creazione di iniziative volte alla partecipazione e fruizione del patrimonio.

Sarà promossa la creazione di percorsi tematici guidati della città, rivolti all'utenza sia interna che esterna, con l'obiettivo di mostrare le caratteristiche di Cattolica attraverso itinerari che, inoltre, mettano in connessione la città con il territorio.

L'ente si farà promotore di un'opera di riqualificazione del centro antico, sia urbanistica che culturale, mettendo in collegamento via Pascoli con via Cattaneo, le logge, le gallerie, gli scavi archeologici e la piazza del Mercato Coperto.

Circa gli eventi culturali, l'azione amministrativa si orienterà verso sia il potenziamento di quelle manifestazioni già esistenti e riconosciute a livello nazionale, come il Mystfest, e caratterizzanti la città, come Cattolica in Fiore, sia l'investimento per la creazione di nuovi eventi (come festival musicali, la notte verde delle bambine e dei bambini, convegni ed eventi di carattere storico ed archeologico), con ottica di sviluppo pluriennale e con l'obiettivo di diversificare e destagionalizzare l'offerta culturale. In questo senso, gli eventi dovranno essere distribuiti durante l'anno, anche creando iniziative secondarie ad essi collegate che coinvolgano direttamente la cittadinanza, così da renderli un'eccellenza della città. L'organizzazione degli eventi deve, perciò, legarsi ad una promozione turistica che veda coinvolta Cattolica per 12 mesi all'anno, tramite una visione lungimirante e programmatica, investendo su eventi capaci di storicizzarsi e diventare caratterizzanti la città. Gli eventi sono intesi come centrali non solo alla formazione culturale e sociale delle cittadine e cittadini, ma anche per la visibilità di Cattolica a livello di promozione e qualità dell'offerta turistica.

### 2. SCUOLA E ISTRUZIONE

#### Descrizione

La Scuola Repubblica sarà ricostruita nell'area in cui insiste attualmente, per offrire spazi adeguati e sicuri ad alunne, alunni, insegnanti e personale scolastico. La nuova scuola dovrà essere un edificio moderno ed innovativo, in termini sia di materiali che di funzionalità. Contestualmente al progetto, sarà valutata la possibilità di una internalizzazione del servizio mensa in altra sede che possa funzionare a livello territoriale in sinergia con tutti i plessi di scuola primaria.

La realizzazione del nuovo progetto della scuola deve essere concepita all'interno della più ampia riqualificazione e rigenerazione di piazza della Repubblica e dell'Arena della Regina, che potranno essere dedicate a piccoli eventi e manifestazioni, con strutture amovibili e una maggiore presenza di verde urbano. Durante i lavori di costruzione, la sede dei Vigili, l'ufficio tecnico e della pubblica istruzione (ex scuole Filippini), potrebbero fungere da sistemazione temporanea tramite una riconversione provvisoria degli spazi in termini di edilizia leggera; in alternativa, potranno essere predisposti dei moduli temporanei, di qualità e riutilizzabili per progetti pubblici o in situazioni di emergenza.

L'Amministrazione si farà promotrice di progetti scolastici di educazione diffusa inseriti nel contesto urbano, come il Piedibus, oltre che lo sviluppo di attività rivolte ai più giovani, come il laboratorio della città delle bambine e dei bambini, il laboratorio di educazione all'immagine e i percorsi formativi offerti dal Museo della Regina. L'ente, inoltre, dovrà proporsi come collaboratore degli istituti scolastici per lo sviluppo di progetti volti all'educazione civica, affettiva ed ambientale delle nuove generazioni.

L'Amministrazione ha prioritaria attenzione verso gli studenti con disabilità e verso il lavoro degli educatori, per cui si mostra essenziale l'istituzione della figura dell'educatore/educatrice di plesso, sia per tutelare lavoratrici e lavoratori, sia per garantire un servizio migliore e di qualità negli istituti scolastici.

L'intera realtà socioeducativa è oggetto di attenzione da parte dell'Amministrazione. Negli anni post-pandemici sarà fondamentale potenziare spazi e servizi dedicati alle fasce più giovani, che più hanno sofferto le misure restrittive, sia in termini di libertà negate, con un risultato disastroso per la socialità, sia dal punto di vista scolastico. In particolare, verranno valorizzati il laboratorio di educazione all'immagine e il Centro Giovani, intesi quali veicoli di promozione del benessere, inclusione sociale di persone con disabilità, di socializzazione e di prevenzione della devianza.

L'Amministrazione intende garantire il diritto allo studio anche al di fuori degli edifici scolastici e, per questo, dovrà garantire spazi studio adeguati, sia rimodulando gli spazi del Centro Culturale Polivalente (all'interno del quale la funzione di aula studio entra in conflitto con le attività ospitate e con le funzioni del centro), sia creando nuove aree studio, diffuse nei quartieri e all'aperto (nei mesi estivi), valutando anche la possibilità di una loro auto-gestione.

Le scuole sono luoghi non solo di formazione e sviluppo delle nuove generazioni, ma anche luoghi fisici, inseriti nel contesto urbano e nel tessuto sociale, che devono essere inclusivi, sicuri e appropriati per garantire il benessere degli studenti, degli insegnanti e del personale scolastico. L'Amministrazione si impegna in un costante lavoro di monitoraggio delle strutture scolastiche, della loro sicurezza ed inclusività, con particolare attenzione alle opere di manutenzione e riqualificazione, come la costruzione di un ascensore all'interno della Scuola secondaria di primo grado Filippini.

### 3. SPORT

#### Descrizione

Lo sport è inteso come valore sociale e, per questo, sarà riservata attenzione e massimo sostegno ai settori giovanili, in qualsiasi disciplina. Sarà necessaria la creazione di luoghi pubblici e liberi, dislocati nei quartieri della città, per esercitare attività sportive sia individualmente sia in gruppo (come campi da calcetto, pallavolo, basket, tennis, pattinaggio ma anche *calisthenics* e sport urbani). Al contempo, verranno promosse la creazione di un luogo di ascolto e confronto con le associazioni sportive del territorio.

Inoltre, l'Amministrazione si impegna nella riqualificazione delle strutture sportive esistenti che, con interventi di manutenzione e rigenerazione, potrebbero estendere il loro perimetro d'azione, ospitando più competizioni e potendo essere usufruite da più associazioni sportive. Infine, a fianco della realizzazione di un nuovo palazzetto dello sport, deve essere valutata anche la parallela riqualificazione dello stabile attuale e delle attrezzature per lo svolgimento delle attività di atletica leggera.

L'amministrazione intende sostenere tutte le iniziative che si muovono nella direzione del turismo sportivo, investendo su di esso con l'obiettivo di variare e destagionalizzare l'offerta turistica della città.

### 4. NUOVE GENERAZIONI

#### Descrizione

È imperativo riconoscere il ruolo attivo delle nuove generazioni nella vita sociale ed economica della città. L'Amministrazione intende, pertanto, supportare i giovani imprenditori e start-up ed aiutare l'ingresso nel mondo del lavoro, riconoscendo la centralità delle nuove generazioni nel tessuto economico di Cattolica.

L'amministrazione intende garantire il diritto allo studio, attraverso luoghi adeguati e funzionali, e l'accesso alle pratiche sportive, inserite armoniosamente nel tessuto urbano tramite, per esempio, una rivisitazione dello skate park in altro luogo più adeguato.

Sarà centrale promuovere percorsi di educazione alla sessualità e alla lotta alle dipendenze e, inoltre, valorizzare i luoghi di aggregazione giovanile e l'apporto di idee e prospettive delle nuove generazioni, incentivandone un maggiore coinvolgimento nella vita pubblica.

L'Amministrazione intende promuovere l'istituzione di borse di studio per le studentesse e gli studenti più meritevoli, dalla scuola primaria fino all'università, e che eccellono in discipline artistiche, musicali e sportive in base ai parametri Isee.

---

L'Amministrazione si impegna per la costituzione della consulta dei giovani, quale organismo della politica giovanile con l'obiettivo di favorire il raccordo tra nuove generazioni e istituzioni locali, di promuovere progetti, iniziative culturali e sportive, di incentivare l'associazionismo fra giovani e promuovere il loro inserimento in società.

Il Centro Giovani dovrà essere valorizzato, così come le attività che già si svolgono al suo interno, come luogo di promozione del benessere, aggregazione, socializzazione e prevenzione, ma anche di inclusione di fasce sociali più deboli, come i giovani con bisogni educativi speciali. Lo spazio dovrà essere sempre più inteso come un luogo aperto a tutti i giovani di Cattolica, dove anche realtà differenti possono conoscersi e interagire nelle diverse attività che vengono organizzate, dallo studio alla formazione musicale passando per l'organizzazione di attività ludiche, gruppi di riflessione e uscite cittadine e stracittadine.

Infine, l'Amministrazione dovrà impegnarsi in un'azione culturale proiettata alla formazione culturale ed educativa nel solco del contrasto al disagio giovanile-adolescenziale. Saranno, quindi, proposte iniziative in collaborazione con le scuole volte all'informazione sui pericoli sociali quali l'abuso di sostanze tossiche e nocive, fino all'affiliazione a pensieri estremisti basati sull'intolleranza.

---

---

## 3. AMBIENTE

### I. ENERGIA E RIFIUTI

#### Descrizione

Dal punto di vista energetico, l'Amministrazione incentiverà iniziative per una transizione energetica quanto più rapida possibile a livello territoriale, anche nell'ottica di fronteggiare le fluttuazioni dei prezzi dell'energia all'ingrosso. Tra queste iniziative, il supporto alla cittadinanza nelle pratiche, approvate di volta in volta dal Governo, per il risparmio energetico e l'autoproduzione; la promozione di gruppi di acquisto di energia elettrica e gas naturale, con il fine di ridurre i costi delle bollette per famiglie e imprese e ampliare l'approvvigionamento delle energie rinnovabili; la valutazione dell'istituzione comunità energetiche; la creazione di momenti di confronto ed eventi culturali volti al risparmio energetico. Al contempo, sarà importante continuare l'opera di riqualificazione energetica dei servizi pubblici e stimolare l'utilizzo di bioedilizia e materiali a basso impatto ambientale nelle opere pubbliche e nella rigenerazione urbana.

Sul tema dei rifiuti, oltre ad un miglior e continuo monitoraggio del servizio di raccolta dei rifiuti e pulizia delle strade e di altri luoghi pubblici (come le spiagge libere e gli alvei dei fiumi), così da ridurre ulteriormente le situazioni di degrado, l'Amministrazione valuterà ulteriori iniziative per efficientare la raccolta differenziata e renderla più adatta al contesto urbano.

### 2. PARCHI, VERDE URBANO E RISORSE NATURALI

#### Descrizione

I parchi devono essere intesi non solo come polmoni verdi ma anche come luoghi di incontro e di attività sociali. L'azione amministrativa tenderà a valorizzarli con strutture sportive, ludiche e aggregative adeguate e diffuse.

La redazione di un piano del verde, che preveda il monitoraggio della salute del parco arboreo esistente e una migliore progettualità degli interventi, il rafforzamento del verde nel contesto urbano (prati, aiuole, alberi), la promozione del verde privato attraverso gli strumenti urbanistici e, conseguentemente, un poderoso programma di piantumazione di nuovi alberi, preferibilmente autoctoni, nelle aree verde disponibili e nei parchi saranno punti fondamentali dell'operato dell'Amministrazione.

Ambiente significa anche tutela delle risorse naturali e idriche. Sarà essenziale migliorare, in termini di sostenibilità e rigenerazione, la gestione dei fiumi e corsi d'acqua per evitare fenomeni di esondazione e di altre problematiche di dissesto idrogeologico, istituendo un apparato locale di Protezione Civile per garantire pronte ed adeguate risposte in merito alle criticità generate dalle inondazioni; a migliorare e ammodernare il sistema di depurazione; a monitorare la gestione degli scarichi degli interi bacini idrici di Tavollo, Conca e Ventena (con il coinvolgimento della Regione e dei Comuni limitrofi) anche nell'ottica di preservare la qualità delle acque del mare e, di conseguenza, poter continuare a fregiarsi della Bandiera Blu; ad installare fontanelle dell'acqua pubblica a vantaggio di turisti, sportivi e tutta la cittadinanza.

Particolare attenzione avrà, inoltre, il monitoraggio del sistema fognario della città e la riqualificazione di alcune sue parti, come ad esempio le fognature nell'area delle Regioni, vicino al Bus Terminal. Tale opera dovrà essere prioritaria in maniera tale da evitare i fenomeni di allagamento.

Se si parla di acqua, si parla anche di mare: sarà importante mettere in atto tutte le iniziative per ridurre l'impatto visivo delle scogliere e migliorarne l'efficacia.

E, così come i parchi cittadini, anche le spiagge libere saranno interessate da interventi di riqualificazione per renderle accessibili, inclusive e dotate di servizi minimi per la fruizione di turisti e residenti.

Sul fronte del porto, verranno promossi interventi importanti di dragaggio, a vantaggio sia delle imbarcazioni da pesca sia dei cantieri navali, utilizzando i fondi regionali/nazionali e anche valutando la possibilità di utilizzare una piccola draga in comproprietà con i Comuni limitrofi.

## 4. SVILUPPO DEL TERRITORIO

### I. MOBILITA'

#### Descrizione

La città si muove a tre velocità (invernale, estiva e festivi/weekend in primavera/autunno): comprendere tale dinamica significa individuare soluzioni coerenti al relativo dinamismo e, quindi, soluzioni strutturali elastiche e flessibili, suscettibili di essere agevolmente e repentinamente adeguate alle mutate necessità ad ogni cambio di stagione e fase della giornata, senza stravolgimenti, con riferimento a percorsi pedonali, percorsi ciclabili, percorsi carrabili e sensi di marcia, anche utilizzando le innovazioni del Codice della Strada, come la corsia ciclabile e la strada F-bis. Inoltre, sarà fondamentale approvare regolamenti per carico/scarico limitati a determinati orari della giornata.

Cattolica sarà sempre di più una città a misura di pedoni e di biciclette, munita di una capillare rete di piste e corsie ciclabili, che colleghi l'intero perimetro cittadino come una sorta di anulare ciclabile, ed un'impostazione pedonale della zona mare nel periodo estivo (indicativamente da maggio a settembre), nonché durante il fine settimana nel periodo primaverile/autunnale. In questo scenario dovrà essere altresì programmato un piano dei lavori pubblici in linea con il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche.

Importante sarà gestire al meglio la circolazione al di fuori dei plessi scolastici, sfruttando i fondi regionali per l'istituzione di strade scolastiche (o street school), cioè strade o piazzali in prossimità delle scuole, in cui – solitamente durante gli orari di entrata e uscita – è interdetta la circolazione e la sosta delle auto.

L'Amministrazione opererà per il completamento del progetto Metromare da Riccione fino all'Acquario di Cattolica, in quanto opera essenziale per connettere la città con le realtà circostanti; in quest'ottica, sarà inoltre importante promuovere una circolazione più costante e capillare di treni e autobus tra la città e i Comuni limitrofi. Al contempo, verrà realizzata una circolare interna di mezzi a bassissimo inquinamento per collegare le estremità del perimetro cittadino, su un progetto condiviso con la cittadinanza (in termini di tragitto, fermate, etc.).

Per realizzare una città sempre più a misura di pedone e biciclette, sarà fondamentale impostare una nuova politica dei parcheggi di testata, che valorizzi quelli attualmente esistenti e ne pianifichi di nuovi. A monte sarà necessario sistematizzare l'informazione circa la presenza di parcheggi e soste in città attraverso un censimento dei parcheggi. Inoltre, nell'ottica di rendere ancora più accessibili i servizi sanitari, verrà valutata per chi si reca all'ospedale per cure, visite parenti, o altro la sosta gratuita per almeno le prime 2 ore nel parcheggio antistante la struttura.

### 2. OPERE PUBBLICHE

#### Descrizione

L'Amministrazione comunale avvierà un ampio piano di opere pubbliche che, da un lato, riqualificherà l'esistente per renderlo più moderno e sostenibile e, dall'altro lato, rifunzionalizzi luoghi ed edifici attualmente in degrado.

La scuola Repubblica verrà ricostruita, per offrire spazi adeguati, moderni e sicuri, nel posto in cui si trova attualmente, estendendosi in una parte della piazza Repubblica. In ottica futura, ci sarà una sinergia di spazi tra la scuola e la piazza stessa, che verrà divisa in aree polifunzionali, così da creare un luogo che sia vivo tutto l'anno, e non solo di passaggio.

L'Amministrazione avvierà un vasto piano di ricostruzione e ristrutturazione dei marciapiedi affinché siano percorribili da tutti i tipi di persona, sia nella zona mare sia nei quartieri più periferici.

Sarà importante riqualificare il pontile antistante i giardini de Amicis, in quanto la struttura attuale è in degrado, e sarà valutata la fattibilità di un pontile alla foce del Ventena per attracco di natanti e motonavi turistiche per finalità anche culturali. Nel Lungomare di ponente si provvederà alla sistemazione della passeggiata in legno attraverso la sostituzione/la riqualificazione del camminamento.

Tra gli altri luoghi da riqualificare, il cimitero dovrà essere reso accogliente, sicuro, accessibile, valutando interventi di recupero del cimitero e della sua parte storica, e un censimento delle tombe e recuperando quelle vuote/ignote nell'ottica di una piena digitalizzazione del sistema di gestione. Al contempo, sarà importante istituire una sala del commiato per l'ultimo saluto di tutte quelle persone, residenti nel Comune, non di fede religiosa oppure di altri fedi.

---

Verrà inoltre riqualificato parte dello stabile del Bus Terminal, valutando due finalità per questo luogo: la prima di stampo sociale e la seconda di tipo istituzionale; e si valuterà la riqualificazione di via Donizetti nell'ottica di connettere la fine della via con le aree circostanti di Cattolica.

Tra le aree da rifunzionalizzare, il lungofiume Ventena, partendo da una contestualizzazione artistica e una rigenerazione urbana; piazza delle Nazioni, anche in vista dell'arrivo del Metromare e con l'utilizzo dell'urbanistica tattica; via Dante, con interventi di urbanistica tattica e rifunzionalizzazione per eventi diffusi; Casa Cerri, con un progetto credibile e condiviso con la cittadinanza; arterie storiche e principali, come via del Porto e via Salvador Allende; il Mercato Coperto, con possibilità di introdurre la ristorazione.

---

---

### 3. SVILUPPO DEL TERRITORIO

#### Descrizione

Tra le priorità figura la conversione delle strutture dismesse e degradate; fermo restando il principio inderogabile di non consumazione di ulteriore suolo inedificato per finalità non collettive, si agirà sul piano degli incentivi (volumetrici e fiscali). Con particolare riferimento alle strutture alberghiere, si attuerà una politica di incentivi funzionali a promuovere interventi di riqualificazione, attraverso premialità legate agli strumenti urbanistici, agevolando accorpamenti e la riconversione con destinazioni a finalità sociali, aggregative nonché a progetti quali il "dopo di noi".

Inoltre, l'Amministrazione realizzerà un nuovo piano spiaggia che dovrà premiare accorpamenti e riduzioni volumetriche, specialmente nella zona di levante, nonché interventi innovativi ed ecosostenibili.

L'Amministrazione riconoscerà le specificità e l'identità dei quartieri. Nella zona centrale, proporrà una visione di città con un percorso urbano chiaro che prevede una "lunga passeggiata" che colleghi il nuovo lungomare con viale Bovio/Mancini, la nuova Piazza della Repubblica e la darsena di Cattolica. L'Amministrazione continuerà nella riqualificazione del centro antico, non solo urbanistica con arredi adatti anche a individuare i luoghi storici di interesse, ma anche culturale. Nei quartieri Macanno e Ventena, l'Amministrazione preserverà e rigenererà le aree verdi, oltre a incentivare la socializzazione e la crescita dei nostri ragazzi e delle nostre ragazze, promuovendo tutte le attività sportive, anche minori, e utilizzando gli spazi del quartiere. Nel quartiere Torconca, sarà necessario rafforzare il collegamento con il resto della città, con percorsi pedonali e ciclabili che portano al centro e al mare e tratte di trasporto pubblico, nonché aprire aree verdi ad uso pubblico. Nel quartiere Violina-Casette-Porto, oltre al decoro urbano, essenziale sarà valutare iniziative per efficientare il sistema delle soste e riqualificare il parco Robinson e l'area di piazza della Repubblica. Il quartiere Mare Nord sarà interessato da opere di rigenerazioni per ravvivare l'area durante tutto l'anno.

In ogni quartiere, sarà fondamentale intervenire in maniera strutturale affinché gli alberi possano convivere nel contesto urbano e operare una manutenzione ordinaria più capillare, a partire dall'installazione di cestini e dalla riqualificazione dei marciapiedi.

---

---

## 5. TURISMO

### I. STRATEGIA TURISTICA

#### Descrizione

Cattolica deve essere intesa come fulcro del turismo della Valconca, di un Quadrilatero della Riviera in cui Cattolica sia baricentrica rispetto a Gabicce con il suo primato paesaggistico, a Gradara con la sua capacità evocativa storico-letteraria e San Giovanni in Marignano con la sua tradizione gastronomica, enologica e culinaria.

A tal fine, l'Amministrazione metterà in campo tutte le iniziative per rafforzare i progetti esistenti, come la Rete Qualità Locali, e per crearne di nuovi, anche con le realtà marchigiane. Sarà importante tornare a collaborare con le amministrazioni dei Comuni limitrofi per costruire una strategia turistica condivisa non solo dal punto di vista del marketing ma anche delle iniziative intraprese.

Il rilancio dell'immagine della città passerà anche attraverso l'elaborazione di un progetto identitario, che presuppone uno sforzo elaborativo, concertato dall'Amministrazione, di tutti i soggetti coinvolti. La declinazione della destinazione dovrà esaltare il profilo di sostenibilità, intesa come "viaggio responsabile nelle aree naturali che preserva l'ambiente e migliora il benessere delle popolazioni locali" (secondo la definizione proposta da International Ecotourism Society). Punteremo ancora di più sul turismo sportivo che, grazie ad eventi e manifestazioni organizzati anche da soggetti privati e con la collaborazione dei Comuni limitrofi, è un volano per la destagionalizzazione. Inoltre, saranno messe in atto tutte le iniziative per rendere Cattolica una meta turistica inclusiva: in primis, garantendo l'accessibilità a 360° delle spiagge, lavorando con le associazioni e gli enti del territorio per rendere accessibili i servizi nonché promuovendo l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità e la formazione degli operatori sul tema dell'accoglienza nei confronti delle persone con disabilità. Importante sarà anche mantenere la sua identità di città turistica tranquilla ed accogliente, per chiunque voglia rilassarsi lontano dal fracasso della città.

### 2. EVENTI

#### Descrizione

Dal punto di vista degli eventi, al fine di far risuonare il nome di Cattolica verrà impostato uno standard di eventi di qualità in grado di storicizzarsi nel solco della realizzazione di attrazioni memorabili quali convegni, festival, e rassegne di vario genere e argomento, dirette a diverse fasce di età e di "gusti" culturali.

L'Amministrazione proporrà, inoltre, una redistribuzione degli eventi in città. I grandi eventi potrebbero trovare casa nell'area delle Navi mentre eventi più piccoli e sparsi durante l'anno nell'area di piazza della Repubblica, riqualificata per l'occasione affinché ci sia sempre un flusso continuo di persone.

## 6. ATTIVITA' ECONOMICHE

### I. COMMERCIO

#### Descrizione

Sul fronte del commercio il primo obiettivo sarà di evitare la chiusura delle attività attualmente aperte e le prime proposte da mettere in campo andranno nella direzione di dare delle premialità legate alle tassazioni locali ai proprietari dei locali che abbasseranno l'affitto ai propri conduttori, nonché di prevedere soste gratuite in alcune vie, anche temporanee.

Parallelamente, l'Amministrazione valorizzerà il Mercato Coperto e il centro antico (via Pascoli-via Cattaneo, piazzetta della Gina, via Forni, le logge): ogni intervento e iniziativa dell'asse commerciale dovrà essere pensato in sinergia con la parte più antica di Cattolica.

Verrà fornito supporto logistico e finanziario (anche sotto forma di sgravi fiscali) per progetti innovativi intrapresi e promossi dalle aziende del territorio, anche nel solco dell'innovazione tecnologica e digitale, nonché l'estensione degli incentivi economici, già esistenti, per le nuove attività (non solo commerciali) con l'obiettivo di stimolare l'imprenditoria giovanile e di riqualificare aree della città meno attive e monofunzionali (no tax area).

L'Amministrazione valuterà, inoltre, la creazione di un incubatore di startup digitali (ma non solo) per sostenere i team di giovani determinati che abbiano un progetto innovativo da realizzare, anche in collaborazione con l'Università di Bologna/Bologna Business School o altre università e le imprese del territorio.

### 2. PESCA, INDUSTRIA, ARTIGIANATO

#### Descrizione

Il settore pesca/mitilicoltura, strettamente relazionato con la cantieristica, rappresenta un'economia strategica della città, sia per numero di occupati e fatturato, sia per il valore culturale, di tradizione e di attrattiva turistica.

La pesca ha diritto non solo a spazi acquei ma anche a terra, dove viene svolta una parte importante del lavoro. Perciò si mostra necessaria una manutenzione straordinaria delle banchine, nonché la necessità di pianificare interventi strutturali per migliorare la fruibilità del porto, di concerto con la Regione ed eventualmente in collaborazione con il Comune di Gabicce. In particolare, per evitare dragaggi effettuati in emergenza, sarà essenziale progettare sistemi che riducano il deposito dei sedimenti del fiume Tavollo in maniera sistemica.

In ambito portuale verrà risolto il problema dell'area di raccolta dei rifiuti, sia di quelli legati alla mitilicoltura sia di quelli raccolti in mare dai pescherecci, e quello della copertura del pescato, in condivisione con la cittadinanza.

Sarà importante promuovere percorsi informativi e formativi per le nuove generazioni, così da facilitare un fondamentale ricambio generazionale, a sostegno delle nuove imprese della pesca e della mitilicoltura.

La zona industriale-artigianale, con la sua realtà di imprese artigiane, non deve essere dimenticata: per questo motivo, sarà favorito il cambio di destinazione d'uso degli spazi. Importante sarà, inoltre, migliorare la viabilità e il decoro urbano, a tutela della sicurezza degli utenti della strada ma anche della salute di lavoratrici e lavoratori impiegati nella zona.

## 7. PARTECIPAZIONI E SERVIZI

### I. PARTECIPAZIONE

#### Descrizione

Sarà istituito il bilancio partecipato attraverso un regolamento specifico e lo stanziamento di una somma annuale del bilancio comunale dedicata sia a progetti a livello di quartiere sia a progetti per l'intera collettività; la scelta dei progetti avverrà attraverso la partecipazione della cittadinanza, anche attraverso la piattaforma digitale di dibattito.

Per stimolare la partecipazione della cittadinanza, in aggiunta alle modalità tradizionali, infatti, verrà promossa una piattaforma digitale attraverso la quale i cittadini pubblicano e votano proposte e idee per lo sviluppo della città e del tessuto socioeconomico.

Sul tema del referendum cittadino, verrà reintrodotta il diritto di voto per 16 e 17enni per i referendum consultivi oltre a valutare la re-istituzione del quorum, ad esempio con soglia legata in maniera inversamente proporzionale al numero di firme raccolte.

Verranno inoltre valorizzate le attività dei comitati e delle associazioni, in quanto essenziali presidi del territorio, anche creando luoghi di incontro, pubblici e condivisi, nonché stimolando la partecipazione nelle fasi dei processi decisionali amministrativi.

Verrà infine istituito il Consiglio Comunale delle bambine e dei bambini quale attività di promozione della cittadinanza attiva e come forma di ascolto da parte dell'amministrazione comunale di quelle che sono le istanze e i suggerimenti dei giovani cittadini e delle giovani cittadine.

### 2. SERVIZI COMUNALI

#### Descrizione

Per migliorare l'accesso del Comune di Cattolica ai bandi regionali ed europei che ogni anno forniscono ingenti risorse per progetti di riqualificazione e culturali, verranno acquisite competenze mirate nell'ottica di istituire un vero e proprio ufficio dedicato; inoltre, si valuterà l'utilizzo di patti e convenzioni per studiare progetti e iniziative insieme ai Comuni limitrofi, anche nell'ottica di partecipare in sinergia ai bandi.

Verrà promosso un processo di sistematizzazione dei dati in capo all'ente o ad esso disponibili (censimenti, interazione banche dati, etc.) con il fine di semplificare la macchina comunale, efficientare il monitoraggio del territorio (in tema anche di evasione fiscale), fornire migliori servizi al cittadino (app cittadino, parcheggi online) e gestire al meglio le attività degli uffici.

Le dipendenti e i dipendenti comunali con il loro lavoro rendono efficace l'azione amministrativa. È quindi importante l'organizzazione delle risorse umane e la loro formazione professionale. Quella che si vuole è una "macchina comunale" semplice, efficiente e competente, strumento dell'amministrazione e al servizio della comunità.

## 8. LAVORO E LEGALITA'

### I. LAVORO

#### Descrizione

La pandemia ha avuto effetti devastanti sul lavoro, sia dipendente sia autonomo: molti contratti a termine non sono stati rinnovati, molte aziende si sono ritrovate a chiudere e a pagarne le conseguenze sono stati in prevalenza giovani e donne. Meno occupazione e meno reddito implicano una forbice sociale che si allarga ulteriormente, un'economia sommersa che si espande (lavoro nero/grigio), un bisogno sempre maggiore di credito e, di conseguenza, un aumento delle attività mafiose ed illegali.

Il lavoro sarà tutelato, a livello comunale, oltre che con potenziati strumenti di controllo, anche con un vincolo che leghi ogni forma di incentivo al rispetto delle norme contrattuali, con attenzione particolare ai temi del gender gap salariale e professionale.

Tra le iniziative, a tutela di lavoratori, lavoratrici ma anche delle attività economiche stesse, la declinazione sul territorio del Patto per il Lavoro e il Clima della Regione Emilia-Romagna; la necessità di creare vere cabine di regia locali guidate dall'ente pubblico, con le parti sociali, le rappresentanze sindacali, su sviluppo, lavoro e gestione crisi; la lotta all'evasione come presupposto di sviluppo e presupposto di politiche attive del lavoro; nell'ambito dell'Agenzia per lo Sviluppo Territoriale; la creazione di un osservatorio sul lavoro che analizzi dati e statistiche per meglio fronteggiare le emergenze e le situazioni più fragili; il sostegno delle aziende turistiche che si dotano di codici etici che escludono il lavoro sfruttato sottoscrivendo un codice di comportamento basato su standard di qualità; rafforzamento nell'ente pubblico del CUG (Comitato Unitario di Garanzia); promozione della legalità nel mondo del lavoro anche attraverso iniziative e incontri informativi con associazioni e sindacati; l'istituzione di un marchio che certifica le aziende sulla base del rispetto delle condizioni lavorative.

Sarà importante qualificare l'offerta turistica balneare valorizzando il sistema scolastico e universitario territoriale, con riferimento agli istituti alberghieri e all'inserimento di studenti e studentesse nel mondo del lavoro affinché il loro lavoro sia valorizzato e giustamente remunerato e, al contempo, acquisiscano le competenze necessarie per imparare i mestieri. Il modello balneare dovrà essere sempre più qualificato, con servizi all'avanguardia e sicuri: sul salvamento (bagnini di salvataggio), l'ordinanza comunale dovrà prevedere l'allungamento temporale del servizio con modalità da attuarsi anche nelle forme societarie più opportune.

L'Amministrazione, nel promuovere l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani neodiplomati, proporrà l'ingaggio civile, ossia un progetto per implementare un'esperienza simile a quella del servizio civile (dunque con una retribuzione) dando la possibilità al giovane di svolgere attività di volontariato e professionale in diversi servizi del territorio cattolichino (biblioteca, IAT, etc.) sulla base degli interessi della persona.

### 2. LEGALITA' E SICUREZZA

#### Descrizione

L'Amministrazione monitorerà costantemente il territorio interloquendo con gli enti preposti al rispetto della legalità, proponendo un protocollo per la legalità e lo sviluppo del settore ricettivo ed alberghiero; l'istituzione di uno sportello antiusura e di aiuto alle vittime, anche attraverso la costituzione di un fondo dedicato a tali fini; l'accelerazione della destinazione a fini sociali dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata; l'operatività effettiva del Comune di Cattolica all'interno di "Avviso Pubblico", per una cittadinanza responsabile.

Sarà importante inoltre incentivare iniziative pubbliche e scolastiche di sensibilizzazione nelle quali si stimolino momenti di approfondimento inerenti alla cultura della legalità e in questo sarà fondamentale l'aiuto ed il supporto di tutte quelle associazioni che si occupano di riconoscere e combattere le mafie.

In termini di sicurezza, non si intendono solo le misure per proteggere la cittadinanza da azioni dolose (security) ma anche quegli strumenti atti a prevenire o ridurre gli eventi accidentali che potrebbero causare ferite a persone o danni a cose

---

(safety). Per questo motivo, è importante che il territorio sia presidiato non solo da Polizia e Carabinieri, ma anche da Vigili del Fuoco e Protezione Civile.

Per quanto concerne la sicurezza della cittadinanza, andranno ulteriormente sviluppate le sinergie con le forze di polizia presenti nel territorio, garantendo un presidio tutto l'anno e in tutti i quartieri della città, con un rafforzamento nei mesi estivi, in coerenza con l'aumento della popolazione cittadina.

Per quanto riguarda la sicurezza dei luoghi e delle persone da eventi naturali andrà fortemente sollecitata la creazione della cittadella del soccorso nell'area della diga del Conca, dove saranno presenti in un'unica struttura oltre al locale distaccamento dei Vigili del Fuoco anche tutte quelle realtà che fanno capo alla Protezione Civile della nostra città; la sede dovrà essere uno stimolo per accrescere la cultura del volontariato che potrà essere partecipe in situazioni emergenziali che potrebbero colpire i nostri territori.

---

---

## 3.2 DECLINAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE IN OBIETTIVI STRATEGICI

Nella presente sezione strategica le linee programmatiche di mandato vengono declinate in obiettivi strategici, ricondotti, a loro volta, nella macro-articolazione in missioni dei bilanci pubblici.

Schematicamente tale declinazione può essere così rappresentata:

n.	LINEA STRATEGICA	n.	OBIETTIVO STRATEGICO	n.	RIF. MISSIONE DI BILANCIO
1	<b>PERSONA, FAMIGLIE E COMUNITA'</b>	1.1	Sanità	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		1.2	Welfare e lotta alle disuguaglianze		
		1.3	Associazioni, volontariato e terzo settore		
		1.4	Diritti civili e inclusione		
2	<b>CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT</b>	2.1	Cultura ed eventi	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
		2.2	Scuola e istruzione	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
		2.3	Sport	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
		2.4	Nuove generazioni		
3	<b>AMBIENTE</b>	3.1	Energia e rifiuti	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
		3.2	Parchi, verde urbano e risorse naturali		
4	<b>SVILUPPO DEL TERRITORIO</b>	4.1	Mobilità	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
		4.2	Opere pubbliche		
		4.3	Sviluppo del territorio		
5	<b>TURISMO</b>	5.1	Strategia turistica	07	TURISMO
		5.2	Eventi		
6	<b>ATTIVITA' ECONOMICHE</b>	6.1	Commercio	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
		6.2	Pesca, industria, artigianato		
7	<b>PARTECIPAZIONE E SERVIZI</b>	7.1	Partecipazione	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		7.2	Servizi comunali		
8	<b>LAVORO E LEGALITA'</b>	8.1	Lavoro	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		8.2	Legalità e sicurezza	03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

### 3.3 LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

Gli obiettivi strategici dell'Ente, come sopra menzionato, sono dettagliati e sviluppati negli obiettivi operativi, collegati ai programmi, contenuti nella Sezione Operativa SeO. Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione. Gli strumenti adottati a tale scopo sono:

1) La ricognizione dello stato dei Programmi, approvata di norma entro il 31 luglio di ogni anno dal Consiglio Comunale (D.Lgs. 267/2000 – art. 193 “Salvaguardia degli equilibri di bilancio”). In tale occasione verrà elaborato un report nel quale sarà esplicitato lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici e operativi.

2) La relazione della Giunta Comunale, con allegato il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (D.Lgs. 267/2000 – art. 227 “Rendiconto della gestione”), allegata a sua volta al rendiconto che il Consiglio Comunale approva di prova entro il 30 aprile di ogni anno.

3) La relazione sulla performance, approvata dalla Giunta Comunale di norma entro il 30 giugno di ogni anno (D.Lgs. n. 150/2009 art 10 “Piano della performance e relazione sulla performance”). Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile dei risultati e della performance di ente.

4) La Relazione di fine mandato, redatta dal Dirigente del Settore finanziario non oltre il sessantesimo giorno antecedente la scadenza del mandato e sottoscritta dal Sindaco (D.Lgs. n. 149/2011 art. 4 “Relazione di fine mandato provinciale e comunale”). In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico finanziaria dell'ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità da parte di cittadini e stakeholders, tutti i documenti saranno pubblicati nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell'Ente.

#### 3.3.1 TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

L'attività amministrativa deve essere ispirata ai principi di buon andamento, legalità e democraticità nell'organizzazione delle sfere di competenza, ragionevolezza, efficienza, imparzialità e partecipazione al procedimento amministrativo, poiché è rivolta a quell'ampio reticolo di interazioni esperite da attori interni ed esterni alla stessa che ne determinano, indirizzano o influenzano i risultati attuali e futuri. Questi attori sono gli stakeholder e precisamente: cittadini, personale dipendente, collaboratori esterni, azionisti, rappresentanti, concorrenti, fornitori, enti e organismi della comunità locale, enti e organismi nazionali ed internazionali, mercati e sistemi economici in generale. La trasparenza è uno degli aspetti principali a favore della partecipazione a vario titolo di questo insieme di soggetti alle attività delle pubbliche amministrazioni ed è alla base della cd. Legge anticorruzione, L. 06/11/2012, n. 190, che ha elevato il canone della trasparenza a livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali da garantire in tutto il territorio nazionale, e ha delegato l'esecutivo al riordino della disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni mediante l'adozione del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, cd. Testo Unico Trasparenza. La

trasparenza è la preconditione per ricostruire e rafforzare il rapporto di fiducia tra cittadini e poteri pubblici e si coniuga perfettamente con il contrasto alla corruzione, la cui ratio si identifica con la volontà di utilizzare strumenti volti a prevenire e a reprimere con mezzi adeguati il fenomeno dilagante della corruzione e delle illegalità nelle amministrazioni.

## Focus sulla Regione Emilia-Romagna e nel territorio riminese

L'Emilia Romagna, in quanto terra ricca e generosa, è particolarmente attrattiva per il riciclaggio di capitali illeciti e l'insediamento di attività economiche gestite dalle organizzazioni criminali. L'origine dell'incontro tra le mafie e la nostra regione si fa simbolicamente risalire all'inizio degli anni '80 con l'arrivo di numerosi sorvegliati speciali sul territorio, come Giacomo Riina, zio di Salvatore Riina. Ma la consapevolezza del fenomeno esige conoscenza e studio e solo negli anni '90 si registrano alcune esperienze significative di analisi e divulgazione. Nel 1991 i giovani di un gruppo politico locale decisero di approfondire il tema, verificando nomi e residenze, recuperando articoli giornalistici e visure camerali, ricostruendo per la prima volta il complesso mosaico delle reti criminali che giungevano e si sviluppavano nella Provincia di Rimini. Il documentario, dal titolo emblematico "Inquieto Vivere", fece emergere importanti dati sulla presenza di esponenti della mafia, camorra e della 'ndrangheta nei comuni riminesi, ebbe un riscontro dirompente e certamente contribuì ad una prima e significativa presa di coscienza del fenomeno tra i cittadini riminesi.

Ma la vocazione turistica del territorio, le specificità proprie del contesto, il sopravvenire di altre priorità hanno per lungo tempo contribuito a mantenere sotto traccia la presenza della criminalità organizzata, la quale nel frattempo si è radicata investendo denari in diversi comparti economici. In questo senso la Provincia di Rimini si configura quale vero e proprio studio di caso per le caratteristiche proprie del territorio tra le quali si segnalano:

- la trasformazione estiva in metropoli complessa, con circa un milione di presenze, che implica problematiche relative al controllo dei fenomeni di illegalità diffusa (ordine pubblico, pubblica sicurezza, frodi, abusivismo o commerciale ecc.);
- la vivacità imprenditoriale nel settore turistico-ricettivo e del divertimento notturno contraddistinto da una piccola e media impresa diffusa, un'ingente produzione di ricchezza, oltre ventimila addetti;
- un rilevante utilizzo di contante con particolare riferimento alle banconote da 500 euro e elevato numero di istituti bancari rispetto alla popolazione residente: "Rimini città delle banche" il dossier sull'economia della Camera di Commercio di Rimini mostra che la provincia di Rimini ospita una forte presenza di sportelli bancari rispetto sia alla popolazione residente che al totale delle imprese, dati confermati anche da un'analisi resa nota da UniCredit Banca che rileva che la densità di sportelli bancari a Rimini supera quella del capoluogo lombardo;
- la contiguità con uno Stato estero extra-UE a fiscalità agevolata, privo di barriere doganali e con diversa trasparenza bancaria e finanziaria.

Se per anni, a livello politico, vi è stata una sottovalutazione del fenomeno – forse dovuta anche a rari episodi di violenza intimidatrice e al tentativo di limitare i danni all'immagine della Città – la giustizia ha inevitabilmente fatto il proprio corso portando, negli ultimi 6/7 anni, alla ribalta della cronaca indizi di reato e piste di indagine che registrano la presenza in Romagna di criminalità organizzata di diversa matrice (Cosa Nostra, 'Ndrangheta, Sacra Corona Unita, mafia albanese ecc). Anche la stampa

nazionale si è occupata di queste vicende e, come per la cronaca locale, si sono succeduti nel tempo titoli che rimandavano ad una presunta “certificazione” della presenza mafiosa nel territorio romagnolo.



## L'Osservatorio Provinciale sulla criminalità organizzata

L'area riminese convive da oltre quarant'anni con la presenza della criminalità organizzata. L'Osservatorio Provinciale per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni di illegalità collegati alla criminalità organizzata di stampo mafioso nasce a Rimini nel 2012. I Comuni costieri del territorio riminese hanno guardato con molto interesse al lavoro svolto, hanno partecipato e compreso l'importanza del presidio. Intendono sostenerne le future attività nella consapevolezza che provvedimenti e strategie non possono prescindere dalla conoscenza e dal monitoraggio del fenomeno.

I comuni di Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica e Bellaria Igea Marina avranno uno strumento di conoscenza in più che consentirà di pianificare politiche di prevenzione nella lotta contro la criminalità e promuovere la cultura della legalità. Amministrazioni Comunali non solo fruitrici ma coautrici delle iniziative, degli eventi, delle attività di divulgazione scientifica per creare una rete amministrativa consapevole e competente.

L'Osservatorio riminese intende: sviluppare e promuovere una cultura antimafia nel territorio riminese; studiare e analizzare la presenza della criminalità organizzata nella Regione Emilia-Romagna e in provincia di Rimini; fungere da punto di riferimento per tutte quelle associazioni di volontariato che si impegnano in questo settore. Con la sottoscrizione del protocollo d'intesa tra i Comuni della Costa della provincia di Rimini, si è inteso ragionare in termini di comunità, coinvolgendo non solo rappresentanti degli enti locali e amministratori ma anche le associazioni di categoria, i sindacati, le associazioni di volontariato, le forze dell'ordine ed i liberi cittadini. Gli eventi hanno proprio lo scopo di permeare la società di temi scomodi ma reali, senza eccessi né lacune.

Gli obiettivi che l'Osservatorio persegue ricalcano una ormai consolidata e riconosciuta mission sul tema della legalità:

- sviluppo di azioni di prevenzione primaria e secondaria alla corruzione, alla criminalità organizzata e all'illegalità;
- scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio, potenziando l'attività di comunicazione esterna per “scrivere” e “leggere” la criminalità;
- consolidamento del ruolo dell'ente locale quale presidio di legalità;
- promozione e diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile con particolare riferimento alle giovani generazioni.

Per la sua attività, la sua azione permanente di analisi, monitoraggio, studio e di ausilio al contrasto della criminalità organizzata, l'Osservatorio utilizza strumenti, risorse umane e tecnologie. All'interno

dell'Osservatorio opera un Comitato Scientifico formato da professionalità del mondo accademico e delle libere professioni di comprovata competenza e serietà.

## Le azioni concrete adottate dal Comune di Cattolica

In questa cornice il Comune di Cattolica ha contribuito a dare stabilità alle esperienze e a fare rete con le migliori professionalità del territorio, tramite un serio lavoro di studio e conoscenza come già improntato negli ultimi anni, per aumentare e facilitare la divulgazione di dati e informazioni presso le categorie economiche e sociali del territorio, gli amministratori ed i dipendenti pubblici. L'intento risiede nel sostenere lo sviluppo di una coscienza critica e responsabile tra detti interlocutori, allo scopo di rendere coeso il tessuto sociale ed economico del territorio, promuovere la cultura della legalità e incentivare la formazione di anticorpi "sociali". La partecipazione a vario titolo di tutte le risorse, la condivisione e scambio di saperi, l'integrazione delle azioni, la consapevolezza dell'esistenza del fenomeno della criminalità organizzata, la conoscenza delle modalità con le quali si innerva nelle dinamiche locali e l'individuazione di elementi anomali o relativi "campanelli d'allarme", possono prevenire il dilagare di situazioni criminali, nel sapere valutare i "reati spia".

### Contesto interno

L'Amministrazione Comunale intende porre particolare attenzione all'analisi del contesto interno.

In particolare si intende porre attenzione sugli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa – per processi – che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruzione.

In particolare esso sarà utile per evidenziare, da un lato, il sistema delle responsabilità e, dall'altro, il livello di complessità dell'ente.

Utile per monitorare il contesto interno e per proporre azioni correttive sarà l'analisi dell'attuale situazione che si riporta: (dati estrapolati dall'ultimo piano anticorruzione):

TIPOLOGIA	NUMERO
- Sentenze passate in giudicato a carico di dipendenti comunali	0
- Sentenze passate in giudicato a carico di amministratori	0
- Procedimenti giudiziari in corso a carico di dipendenti comunali	1
- Procedimenti giudiziari in corso a carico di amministratori	0
- Procedimenti disciplinari conclusi a carico di dipendenti comunali	0

ALTRE TIPOLOGIE (Corte dei conti, Tar)	NUMERO
- Procedimenti conclusi per responsabilità amministrativa/contabile (Corte dei conti) a carico di dipendenti comunali	0
- Procedimenti conclusi per responsabilità amministrativa/contabile (Corte dei conti) a carico di amministratori	0



La sezione operativa (SeO) del DUP ha il compito di declinare gli obiettivi strategici enunciati della sezione strategica in obiettivi operativi annuali e pluriennali da realizzare nell'arco del triennio considerato. Per far ciò è necessario analizzare le condizioni operative dell'Ente con riferimento alle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, ai relativi vincoli ed ai bisogni espressi dalla comunità amministrata.

Il Decreto Ministeriale prevede che tale Sezione si divida in due parti: la prima analizza le condizioni operative che rappresentano il punto di partenza dell'attività di programmazione dell'attuale Amministrazione e forniscono un quadro delle risorse disponibili; la seconda parte, a corollario e a completamento della prima, ospita i principali documenti programmatici dei quali alcuni sono approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni: si fa riferimento ad esempio al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della Legge n. 244/2007.

In questa sede si tiene a presentare il DUP 2023–2025 nel quale vengono riportate all'interno della Sezione Operativa, a carattere puramente esplicativo, le principali novità che verranno introdotte a partire del 2023.

In un secondo momento, nella fase di presentazione dello schema di Bilancio di Previsione 2023-2025, si conoscerà, in aggiunta, la somma delle risorse che verranno stanziare per ogni singolo intervento/progetto e si procederà all'aggiornamento del DUP al fine di renderlo congruo con gli stanziamenti di bilancio e con i programmi da realizzare.

Pertanto sono oggetto di questa presentazione:

- La programmazione degli investimenti e delle opere pubbliche;
- Piano Alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile;
- Elenco dei fitti attivi;
- Programma triennale del fabbisogno di personale;
- Piano razionalizzazione e contenimento della spesa;
- Programma annuale degli incarichi di collaborazione autonoma;
- Programma biennale dei servizi e degli acquisti.

## I. GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE



## I.1 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025

Molte delle attività che dovranno essere sviluppate all'interno delle varie politiche del Comune di Cattolica, richiedono la progettazione e la successiva realizzazione di una serie di opere pubbliche in grado di sostenere lo sviluppo economico-sociale del territorio.

Il legislatore nel corso degli anni, allo scopo di migliorare e razionalizzare l'intero processo di programmazione delle opere pubbliche, ha inteso fornire alcune linee guida mediante la predisposizione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche e del correlato elenco annuale, nel rispetto dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, modificato dal D.M. 29 agosto 2018.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Il programma deve indicare:

- ✚ le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- ✚ la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- ✚ la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Ai fini della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo Pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti e delle opere pubbliche che si intendono realizzare nel triennio considerato, con l'indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento:

Totale annualità	1° anno	2° anno	3° anno	Totale			
	13.696.714,96	3.130.000,00	1.500.000,00	18.326.714,96			
Totale quadri risorse disponibili	MUTUO/BOC	CONTR.	STANZ. BIL.	D.L. 310/90 (ALIENAZIONI)	ALTRO	PRIVATI	Totale
	4.890.000,00	7.898.702,92	3.521.548,00	70.000,00	1.441.464,04	505.000,00	18.326.714,96

2  
0  
2  
3

	OGGETTO	2023					PRIVATI
		MUTUO/BOC	CONTR.	STANZ. BIL.	D.L. 310/1990 (ALIENAZIONI)	ALTRO	
1	ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER INTERVENTI MANUTENTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DI STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI (VIA PASCOLI, VIA DEL PORTO E ALTRE VIE CITTADINE) MANUTENZIONI CORPI EDILIZI ED ESCAVAZIONE PORTO	500.000,00	200.000,00	206.000,00	10.000,00		
2	ARREDO URBANO VIA DANTE V° STRALCIO (*)		250.000,00				
3	RECUPERO FUNZIONALE PER FINALITÀ ESPOSITIVE E MUSEALI DI FABBRICATO COMUNALE SITO IN VIA DEL LAVATOIO (*)					45.000,00	85.000,00
4	NUOVA ROTATORIA SS 16 (VICINO DISTRIBUTORE) (*)						300.000,00
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATO COPERTO (piazza mercato) (*)					292.400,00	
6	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA - RISPARMIO ENERGETICO - ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (EX DECRETO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 14 GENNAIO 2020)		90.000,00				
7	INTERVENTI STRUTTURALI PRESSO L'AREA PORTUALE (*)		200.000,00				
8	RIMBOSCHIMENTI E MIGLIORAMENTI FORESTALI AREE CITTADINE - COMPENSAZIONE SOC. AUTOSTRADE (*)					140.314,96	
9	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA PRIMARIA (SCUOLA REPUBBLICA) (*)	1.690.000,00	2.248.702,92	1.387.548,00		773.749,08	
10	RISTRUTTURAZIONE DARSENA PESCATORI (*)		1.000.000,00				
11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE (*)					190.000,00	
12	RISTRUTTURAZIONE RSA (*)		460.000,00				
13	RELAMPING TORRI FARO STADIO CALBI			120.000,00			
14	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA "CARPIGNOLA" VIA PRIMULE		1.050.000,00	200.000,00			
15	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TEATRO DELLA REGINA (*)		400.000,00	238.000,00			120.000,00
16	REALIZZAZIONE LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE DI CONTORNO NUOVA STAZIONE FERROVIARIA	300.000,00					
17	RIQUALIFICAZIONE URBANA ASSE COMMERCIALE ZONA CENTRO	400.000,00	800.000,00				
18	STRUTTURE E IMPIANTI DI SUPPORTO ALLA CIRCOLARE ECOLOGICA						
19	INTERVENTI MANUTENTIVI PRESSO SCUOLA MATERNA TORCONCA						
20	NUOVO ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER INTERVENTI MANUTENTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DI STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI MANUTENZIONI CORPI EDILIZI ED ESCAVAZIONE PORTO						
21	OPERE COMPLEMENTARI E FUNZIONALI PER PALAZZETTO DELLO SPORT						
22	REALIZZAZIONE NUOVI INFISSI PALAZZO MANCINI						
	<b>TOTALE</b>	<b>2.890.000,00</b>	<b>6.698.702,92</b>	<b>2.151.548,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>1.441.464,04</b>	<b>505.000,00</b>
		MUTUO/BOC	CONTR.	Stanz. Bil.	D.L. 310/90 (ALIENAZIONI)	ALTRO	PRIVATI

(\*) Interventi programmati nel 2022 le cui procedure di gara saranno avviate nell'anno 2023.

2  
0  
2  
4

	OGGETTO	2024					PRIVATI
		MUTUO/BOC	CONTR.	STANZ. BIL.	D.L. 310/1990 (ALIENAZIONI)	ALTRO	
1	ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER INTERVENTI MANUTENTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DI STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI (VIA PASCOLI, VIA DEL PORTO E ALTRE VIE CITTADINE) MANUTENZIONI CORPI EDILIZI ED ESCAVAZIONE PORTO						
2	ARREDO URBANO VIA DANTE V* STRALCIO (*)						
3	RECUPERO FUNZIONALE PER FINALITÀ ESPOSITIVE E MUSEALI DI FABBRICATO COMUNALE SITO IN VIA DEL LAVATOIO (*)						
4	NUOVA ROTATORIA SS 16 (VICINO DISTRIBUTORE) (*)						
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATO COPERTO (piazza mercato) (*)						
6	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA - RISPARMIO ENERGETICO - ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (EX DECRETO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 14 GENNAIO 2020)						
7	INTERVENTI STRUTTURALI PRESSO L'AREA PORTUALE (*)						
8	RIMBOSCHIMENTI E MIGLIORAMENTI FORESTALI AREE CITTADINE - COMPENSAZIONE SOC. AUTOSTRADE (*)						
9	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA PRIMARIA (SCUOLA REPUBBLICA) (*)						
10	RISTRUTTURAZIONE DARSENA PESCATORI (*)						
11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE (*)						
12	RISTRUTTURAZIONE RSA (*)						
13	RELAMPING TORRI FARO STADIO CALBI						
14	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA "CARPIGNOLA" VIA PRIMULE						
15	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TEATRO DELLA REGINA (*)						
16	REALIZZAZIONE LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE DI CONTERNO NUOVA STAZIONE FERROVIARIA						
17	RIQUALIFICAZIONE URBANA ASSE COMMERCIALE ZONA CENTRO						
18	STRUTTURE E IMPIANTI DI SUPPORTO ALLA CIRCOLARE ECOLOGICA		1.200.000,00				
19	INTERVENTI MANUTENTIVI PRESSO SCUOLA MATERNA TORCONCA			200.000,00			
20	NUOVO ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER INTERVENTI MANUTENTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DI STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI MANUTENZIONI CORPI EDILIZI ED ESCAVAZIONE PORTO	1.000.000,00			60.000,00		
21	OPERE COMPLEMENTARI E FUNZIONALI PER PALAZZETTO DELLO SPORT			250.000,00			
22	REALIZZAZIONE NUOVI INFISSI PALAZZO MANCINI			420.000,00			
	<b>TOTALE</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>870.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		MUTUO/BOC	CONTR.	Stanz. Bil.	D.L. 310/90 (ALIENAZIONI)	ALTRO	PRIVATI

(\*) Interventi programmati nel 2022 le cui procedure di gara saranno avviate nell'anno 2023.

2  
0  
2  
5

	OGGETTO	2025					PRIVATI	TOTALE
		MUTUO/BOC	CONTR.	STANZ. BIL.	D.L. 310/1990 (ALIE NAZIONI)	ALTRO		
1	ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER INTERVENTI MANUTENTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DI STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI (VIA PASCOLI, VIA DEL PORTO E ALTRE VIE CITTADINE) MANUTENZIONI CORPI EDILIZI ED ESCAVAZIONE PORTO							916.000,00
2	ARREDO URBANO VIA DANTE V° STRALCIO (*)							250.000,00
3	RECUPERO FUNZIONALE PER FINALITÀ ESPOSITIVE E MUSEALI DI FABBRICATO COMUNALE SITO IN VIA DEL LAVATOIO (*)							130.000,00
4	NUOVA ROTATORIA SS 16 (VICINO DISTRIBUTORE) (*)							300.000,00
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATO COPERTO (piazza mercato) (*)							292.400,00
6	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA - RISPARMIO ENERGETICO - ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (EX DECRETO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 14 GENNAIO 2020)							90.000,00
7	INTERVENTI STRUTTURALI PRESSO L'AREA PORTUALE (*)							200.000,00
8	RIMBOSCHIMENTI E MIGLIORAMENTI FORESTALI AREE CITTADINE - COMPENSAZIONE SOC. AUTOSTRADE (*)							140.314,96
9	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA PRIMARIA (SCUOLA REPUBBLICA) (*)							6.100.000,00
10	RISTRUTTURAZIONE DARSENA PESCATORI (*)							1.000.000,00
11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE (*)							190.000,00
12	RISTRUTTURAZIONE RSA (*)							460.000,00
13	RELAMPING TORRI FARO STADIO CALBI							120.000,00
14	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA "CARPIGNOLA" VIA PRIMULE							1.250.000,00
15	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TEATRO DELLA REGINA (*)							758.000,00
16	REALIZZAZIONE LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE DI CONTORNO NUOVA STAZIONE FERROVIARIA							300.000,00
17	RIQUALIFICAZIONE URBANA ASSE COMMERCIALE ZONA CENTRO							1.200.000,00
18	STRUTTURE E IMPIANTI DI SUPPORTO ALLA CIRCOLARE ECOLOGICA							1.200.000,00
19	INTERVENTI MANUTENTIVI PRESSO SCUOLA MATERNA TORCONCA							200.000,00
20	NUOVO ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER INTERVENTI MANUTENTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DI STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI MANUTENZIONI CORPI EDILIZI ED ESCAVAZIONE PORTO	1.000.000,00		500.000,00				2.560.000,00
21	OPERE COMPLEMENTARI E FUNZIONALI PER PALAZZETTO DELLO SPORT							250.000,00
22	REALIZZAZIONE NUOVI INFISSI PALAZZO MANCINI							420.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>18.326.714,96</b>
		MUTUO/BOC	CONTR.	Stanz. Bil.	D.L. 310/90 (ALIE NAZIONI)	ALTRO	PRIVATI	

(\*) Interventi programmati nel 2022 le cui procedure di gara saranno avviate nell'anno 2023.

## 1.2 IL PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI 2023-2025

Con questo strumento il Consiglio Comunale individua i beni immobili e i diritti reali immobiliari da alienare in relazione alle mutate esigenze dell'Amministrazione rispetto alle finalità istituzionali, o al verificarsi di situazioni contingenti di urgenza e necessità. L'inserimento di nuovi immobili nel piano determina la conseguente classificazione in patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.

### Programma alienazioni immobili 2023

N.	ELENCO IMMOBILI	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALI	QUANTITA' STIMATA	DESTINAZIONE URBANISTICA	IPOTESI DI VALUTAZIONE €	TEMPI PREVISTI entro il
1	Aree PIP – in Diritto di Superficie da Trasformare in piena proprietà	zona artigianale (Vie Mercadante, Respighi, Rota)	nn. 6 - 7 C.T.	Vari		Ambiti Produttivi (APS.i)	25.000,00	2023
2	Aree PEEP - Appartamenti in Diritto di Superficie da Trasformare in piena proprietà				n. 2	Zona B2 urbane esistenti prevalentemente residenziale	40.000,00	2023
2 a	- 1° comparto	Via Carpignola - Via Francesca da Rimini - Via Di Vittorio	N. 6 – C.T.	Vari	N. 8 blocchi			
2b	- 2° comparto	Via Macanno - Via Francesca da Rimini – Via A. Diaz	N. 4 – C.T.	Vari	N. 7 blocchi			
	<b>TOTALE (2023)</b>						<b>65.000,00</b>	

### Programma alienazioni immobili 2024

N.	ELENCO IMMOBILI	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALI	QUANTITA' STIMATA	DESTINAZIONE URBANISTICA	IPOTESI DI VALUTAZIONE €	TEMPI PREVISTI entro il
1	Aree PEEP - Appartamenti in Diritto di Superficie da Trasformare in piena proprietà				n. 2	Zona B2 urbane esistenti prevalentemente residenziale	20.000,00	2024
1 a	- 1° comparto	Via Carpignola - Via Francesca da Rimini Via Di Vittorio	N. 6 – C.T.	Vari	N. 8 blocchi			
1b	- 2° comparto	Via Macanno - Via Francesca da Rimini Via A. Diaz	N. 4 – C.T.	Vari	N. 7 blocchi			
2	Aree PIP – in Diritto di Superficie da Trasformare in piena proprietà	zona artigianale (Vie Mercadante, Respighi, Rota)	nn. 6 - 7 C.T.	Vari		Ambiti Produttivi (APS.i)	40.000,00	2024
	<b>TOTALE (2024)</b>						<b>60.000,00</b>	

## Programma alienazioni immobili 2025

N.	ELENCO IMMOBILI	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALI	QUANTITA' STIMATA	DESTINAZIONE URBANISTICA	IPOTESI DI VALUTAZIONE €	TEMPI PREVISTI entro il
1	Aree PIP – in Diritto di Superficie da Trasformare in piena proprietà	zona artigianale (Vie Mercadante, Respighi, Rota)	nn. 6 - 7 C.T.	Vari		Ambiti Produttivi (APS.i)	40.000,00	2025
2	Aree PEEP - Appartamenti in Diritto di Superficie da Trasformare in piena proprietà				n. 2	Zona B2 urbane esistenti prevalentemente residenziale	20.000,00	2025
2 a	- 1° comparto	Via Carpignola - Via Francesca da Rimini - Via Di Vittorio	N. 6 - C.T.	Vari	N. 8 blocchi			
2b	- 2° comparto	Via Macanno - Via Francesca da Rimini - Via A. Diaz	N. 4 - C.T.	Vari	N. 7 blocchi			
	<b>TOTALE (2025)</b>						<b>60.000,00</b>	

Sia per il Programma Triennale dei Lavori Pubblici che per il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari si procederà in un secondo momento, ovvero in sede di redazione della Nota di Aggiornamento al DUP, a renderli congrui con gli stanziamenti di bilancio e con i programmi da realizzare in coordinamento con il Bilancio di Previsione 2023-2025.

### I.2.1 ELENCO FITTI ATTIVI GESTITI DA UFFICIO PATRIMONIO

1)- Concessione immobile al Parco della Pace adibito a “ristorante” censito a C.U. a foglio n. 6, mappale 511 sub I di complessivi mq. 180 circa. Contratto Reg. int. 308 del 04/09/2020 con scadenza al 15.11.2030; Concessionaria dal 16/03/2021: ditta “PEZZOLESI Andrea e MORETTI Claudia” s.a.s. (P.IVA: 04542820404) a seguito di cessione d’azienda ratificata con Determina Dirigenziale settore 5 n. 664/2021. Il canone annuo è di € 15.050,00 + iva 22% = € 18.361,00 (Cap. 560000), con pagamento in rate mensili. Per effetto di convenzione stipulata il 15/12/2021 relativa a lavori di ristrutturazione, ampliamento e abbattimento barriere architettoniche eseguiti dalla Concessionaria presso il suddetto “Ristorante” portanti un importo complessivo pari ad € 124.850,79 (IVA esclusa) il Comune andrà a scomputare la somma di € 52.000,00 (IVA non dovuta) pari al 60% della differenza tra l’importo di progetto e le detrazioni fiscali (bonus) acquisite dalla Concessionaria quindi: € 124.850,79 - € 38.086,60 = € 86.764,19 a far data dal 2022 e fino alla scadenza suindicata del 15 novembre 2030, applicando una detrazione sul suindicato canone annuo per tutto l’anzidetto periodo temporale (2022 - 2030) pari ad € 5.780,00 (IVA esclusa) annui;

2)- Locazione terreno comunale in Via Quarto (censito al C.T. a foglio 4, mappale n. 615 parte (ora mappale n. 6085 di mq. 78) - Contratto Rep. n. 19.501 del 30.09.2002 per installazione impianto telefonia alla società “CK Hutchison Networks Italia” S.p.A con sede a Rho (MI) – P.IVA: 02517580920 (Conferitaria) a seguito di subentro per avvenuto conferimento ramo d’azienda da parte della società “WIND Tre” S.p.A. (Conferente) vedasi Determina Dirigenziale n. 600/2020;

2-bis)- Sublocazione a “Telecom Italia” S.p.A. da parte della sopracitata “Conferitaria” di uno spazio aggiuntivo per apparato tecnologico;

3)- Locazione terreno comunale in Via Rimembranze (censito al C.T. a foglio 5, mappale n. 152 parte (ora mappale n. 2871 di mq. 79) - Contratto Rep. n. 19.611 del 18.06.2003 per installazione impianto telefonia alla società "CK Hutchison Networks Italia" S.p.A con sede a Rho (MI) – P.IVA: 02517580920 (Conferitaria) a seguito di subentro per avvenuto conferimento ramo d'azienda da parte della società "WIND Tre" S.p.A. (Conferente) vedasi Determina Dirigenziale n. 600/2020;
3 bis)- Sublocazione a "Telecom Italia" S.p.A. da parte della sopracitata "Conferitaria" di uno spazio aggiuntivo per proprio apparato tecnologico (Determinazione n. 512/2014) + Sublocazione a "ILIAD Italia" S.p.A. di ulteriore spazio aggiuntivo per proprio apparato tecnologico (Determinazione n. 549/2019);
<i>Entrambi i contratti vanno a scadenza il 31.12.2022, sarà quindi necessario procedere a gara finalizzata al conferimento di un nuovo affidamento. Si precisa che per effetto di fusione per incorporazione del 23 marzo 2022 dal 1° aprile 2022 la società incorporante "Cellnex Italia" S.p.A. di Roma (P.IVA: 13264231005) è subentrata alla succitata società incorporata "CK Hutchison Networks Italia" S.p.A. in tutti i rapporti attivi e passivi compresi i suindicati contratti locativi;</i>
<i>Si precisa altresì, che per effetto della nuova normativa inerente il nuovo codice delle telecomunicazioni ex D.Lgs. n. 259/2003 e ss.mm. e precisamente ai sensi dell'art. 40 comma 5 ter della legge 108/2021 il Canone annuo è determinato in complessivi € 800,00 per ogni impianto - Cap. 560000;</i>
4)- Locazione terreno comunale in Via Rimembranze (censito al C.T. a foglio 5, mappale n. 152 parte (ora mappale n. 2871) di mq. 79) per installazione impianto telefonia mobile alla società "INWIT Wireless" S.p.A. di Milano; Contratto Reg. int. n. 303 del 25.11.2016 Durata contratto anni 9 dal 01/06/2017 al 31.05.2026;
5)- Locazione terreno comunale in Via Battarra (censito al C.T. a foglio n. 2, mappale n. 4260 parte (ora mappale 4326) di mq. 25) per installazione infrastrutture e reti tele-video comunicazioni alla società "INWIT Wireless" S.p.A. di Milano - Contratto Reg. int. n. 233 del 21.05.2015 - Durata contratto anni 9 dal 01/01/2015 al 31/12/2023;
<i>Si precisa altresì, che per effetto della mediazione ex art. 5 Dlgs n. 28/2010 attivata dal Comune locatore contro la succitata Condittrice è stato raggiunto un accordo tra le Parti con il quale oltre a risolvere consensualmente e in via anticipata al 30/06/2022 i predetti contratti locativi, la società Condittrice riconosce un pagamento bonario a saldo e stralcio delle proprie pendenze contrattuali. Inoltre, le Parti, hanno concordato contestualmente la stipula di due nuovi contratti di locazione per le due aree comunali anzidette a far data dal 01/07/2022 prevedendo un canone complessivo annuo di € 3.000,00 (apparati di altre società ricompresi senza ulteriore onere a carico del Conduttore) da versare anticipatamente in unica soluzione - Cap. 560000;</i>
6)- Concessione prefabbricato in Piazza De Curtis, adibito a bar -tavola calda; Contratto Reg. int. n. 258 del 01.04.2019 – Concessionaria: Società "FE.STE" s.n.c.; Scadenza: 31.03.2025; Canone annuo: Euro 18.000,00 + IVA 22% = € 21.960,00 (pagamento in 3 rate di pari importo nei mesi di: Aprile, Agosto, Dicembre) aggiornato nella misura percentuale del 100% (cento per cento) dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati, intervenuta nell'anno precedente - Cap. 560000;

7)- Concessione di n. 2 chioschi comunali al Cimitero: Contratti Reg. int. n. 270 del 02/08/2019 ditta: "LORENZI & DELLA PACE" e Reg. int. n. 271 del 02.08.2019 ditta: ARATARI Angela; Durata anni 9 dal 01/08/2019 al 31.07.2028; Canone annuo: € 6.500,00 cadauno + IVA 22% = € 7.930,00 (pagamento in due rate di pari importo nei mesi di Novembre e Maggio) aggiornato nella misura percentuale del 100% (cento per cento) dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati, intervenuta nell'anno precedente - Capitolo 560000;

8)- Concessione dei parcheggi "Torconca" e "Bus Terminal": Contratto Rep. n. 20.418 del 27/06/2013 alla Coop.va "La Brianza" s.r.l.; Durata: dal 31/05/2013 al 31.12.2022, giusta proroga di anni 1 di cui alla Determina Dirigenziale n. 845/2020; Canone annuo: € 22.330,00 + IVA 22%= € 27.242,60 (pagamento unica soluzione) - Cap. 560000;

*In considerazione della scadenza contrattuale del 31 dicembre 2022 sarà da attivare procedura di nuovo affidamento per concessione e gestione dei due predetti parcheggi pubblici;*

9)- Concessione in gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) - censita a C.U. al foglio 7, mappale n. 2230; Contratto Reg. int. n. 208 del 15.12.2017 – Concessionaria: Coop.va Sociale Società Dolce (Mandataria) in R.T.I. con "Sole soc. Coop.va sociale" (Mandante); Scadenza al 31/10/2024 per effetto dell'accreditamento definitivo del Comune di Riccione (settore 10) Determina n. 1598 del 29/10/2019 e ns. Determina Dirigenziale n. 936 del 27/11/2019; Canone annuo di € 215.437,00 + IVA 22% = € 262.833,14 da pagare in due rate di pari importo € 107.718,50 + IVA 22% = € 131.416,57 al 31 marzo e al 30 settembre, aggiornato nella misura percentuale del 100% (cento per cento) dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati, intervenuta nell'anno precedente - Cap. 560000;

10)- Concessione diritto di superficie di area comunale con installazione impianto fotovoltaico alla società "TUT" s.r.l.; Contratto Rep. n. 636 del 10/11/1999 integrato con atto unilaterale d'obbligo Rep. n. 20.261 del 25.01.2010; Durata anni 50 – Scadenza il 31.12.2049; Canone annuo: Euro 10.000,00 + IVA 22% = € 12.200,00 (pagamento unica soluzione) - Cap. 560000;

11)- Concessione per installazione pannelli fotovoltaici in 9 edifici comunali alla società "SIS" S.p.A.; Contratto Rep. Int. n. 15 del 28/10/2008 + appendice contrattuale richiesta dalla "SIS" (vedi D.D. n. 900/2016); Durata anni 21 – Scadenza il 27.03.2029; Canone annuo: € 8.600,00 + IVA 22% = € 10.492,00 (pagamento unica soluzione) - Cap. 560000;

12)- Concessione in uso locali al piano interrato di Piazza Repubblica alla Assoc.ne Sportiva "Regina Centro Danza ASD" di Cattolica - Contratto Reg. int. n. 279 del 13.09.2019; Scadenza al 15.09.2028; Canone annuo: € 3.850,00 + IVA 22% = € 4.697,00 - oltre utenza gas da quantificare annualmente (pagamento in tre rate nei mesi di Aprile – Agosto – Dicembre), aggiornato nella misura percentuale del 100% (cento per cento) dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati, intervenuta nell'anno precedente - Capitolo 560000;

13)- Concessione per occupazione di porzione di terreno comunale in Corso Italia di mq. 45 circa (censita a C. T. a foglio I, mappale 1388 parte), alla società "Pacific" s.n.c.; Contratto Reg. int. n. 153 del 17.06.2016; Durata 9 anni - Scadenza 05.02.2025; Canone annuo: Euro 1.500,00 (IVA non soggetta) – (pagamento unica soluzione) - Cap. 560000;

14)- Sub-Concessione complesso immobiliare Regionale "Le NAVI" alla società "Costa Edutainment" S.p.A. di Genova; Contratto Rep. n. 18.926 del 26.05.1999; Durata 50 anni – Scadenza 31.12.2049; Previsione Canone 2023 Euro 150.000,00 (pagamento in due rate di pari importo € 72.500,00 (fuori campo IVA) nei mesi di gennaio e luglio, aggiornato nella misura percentuale del

100% (cento per cento) dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati, intervenuta nell'anno precedente - Cap. 571000;

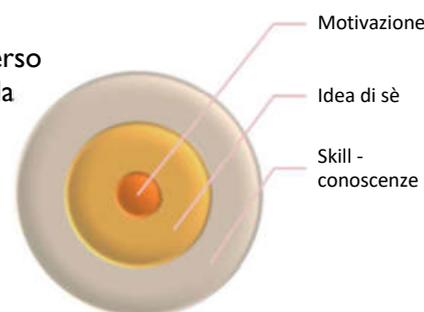
15)- Concessioni box mercato coperto (contratti vari per n. 9 esercenti); Scadenza prorogata al 31.12.2032 per effetto delle disposizioni ex lege 77/2020, giusta Determina Dirigenziale n. 465/2021; Canoni di € 253/mq. al piano terra e di € 185/mq. al 1° piano – Pagamento annuo in 4 rate di pari importo; Previsione Entrata 2023: € 108.000,00 (iva 22% inclusa) - Cap. 566000.

## I.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2023-2025

### I.3.1 EVOLUZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI CATTOLICA

L'organizzazione ha come principali finalità:

- ✚ rispondere tempestivamente ai bisogni della comunità locale attraverso modelli organizzativi e gestionali che garantiscano la duttilità della struttura;
- ✚ assicurare il miglioramento e la razionalizzazione della struttura organizzativa con l'obiettivo di supportare l'azione amministrativa con maggiore efficacia;
- ✚ trasparenza delle azioni amministrative;
- ✚ semplificazione dei procedimenti;
- ✚ assicurare la crescita della qualità dei servizi attraverso l'efficiente impiego delle risorse, l'ottimizzazione dei processi, il miglioramento della quantità e qualità delle prestazioni, sia con riferimento ai servizi direttamente resi dal comune, che per il tramite di enti partecipati dal comune;
- ✚ implementare una organizzazione effettivamente orientata al risultato, secondo i principi di responsabilità e professionalità;
- ✚ assicurare la più ampia responsabilizzazione della dirigenza attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, e garantire una corretta applicazione degli strumenti di pesatura e valorizzazione della performance adottati dall'Ente nell'anno 2020;
- ✚ contenimento dei costi (in particolare quelli relativi al mantenimento e al funzionamento delle strutture);
- ✚ valorizzare le risorse umane dell'ente premiando il merito e promuovendo la crescita professionale;
- ✚ assicurare condizioni di pari dignità nel lavoro e di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori nella formazione e nell'avanzamento professionale di carriera.



Allo stato attuale l'asset organizzativo del Comune di Cattolica è rappresentato dalla macrostruttura di pagina 55 del presente documento.

### I.3.2 AZIONI ORGANIZZATIVE E PIANI DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE - TRIENNIO 2023-2025

L'ufficio organizzazione viene coinvolto dalla mission dell'attuale amministrazione di lavorare, durante il proprio mandato, alla creazione e realizzazione di un progetto globale di città, attraverso un percorso di confronto continuo con i cittadini e una conseguente crescita nei cattolichini della consapevolezza del proprio ruolo all'interno del progetto.

Per raggiungere l'obiettivo di un'apertura vera verso l'esterno, verso la città, l'ente deve partire dalla propria organizzazione interna con un percorso di rielaborazione e riprogettazione del proprio assetto organizzativo e dei processi lavorativi, finalizzato a garantire l'erogazione di servizi e l'attuazione di politiche di qualità. Tale percorso comporta la necessità di diffondere la cultura del miglioramento

continuo delle prestazioni, ricorrendo anche all'utilizzo di strumenti di valutazione delle performances organizzative e dei servizi erogati. Per il raggiungimento di uno standard di qualità gestionale consolidato sono state avviate dall'ufficio organizzazione, e proseguiranno nell'ulteriore periodo di mandato, le seguenti azioni:

- 📖 Avvio di un progetto che metta in opera un processo di semplificazione e miglioramento, operando attraverso un confronto con i dipendenti ai quali saranno forniti, con attività formativa e supporto qualificato, gli strumenti per poter essere protagonisti consapevoli del cambiamento.
- 📖 Come da disposizioni del nuovo CCNL del 21/5/2018: individuazione e semplificazione dei profili professionali, questa operazione si rende necessaria considerato il numero di profili diversi assegnati ai dipendenti che negli anni è diventato ridondante e non funzionale ad una gestione del personale basata sulla valorizzazione delle professionalità presenti nell'Ente e ad un utilizzo, quindi, del turn over sempre nell'ottica del miglioramento degli standard qualitativi, oltre che quantitativi, delle risorse umane dell'Ente.

L'organizzazione interna ed i processi vanno riviste anche alla luce delle nuove modalità di lavoro “*smart working*” resosi necessaria per l'emergenza sanitaria COVID-19. Tale rivisitazione è propedeutica anche ad un successivo consolidamento dello *smart working* e di un processo di trasformazione digitale dell'ente. Il lavoro agile ha portato al necessario ripensamento delle logiche organizzative interne ed esterne degli Enti.

- **Smart working.** A seguito dell'esperienza di lavoro in smart working effettuata durante l'emergenza COVID – 19 è stata valutata la capacità dell'Ente di garantire non solo la continuità dei servizi esistenti ma anche l'approntamento di nuove e urgenti iniziative per rispondere ad esigenze mutate in modo imprevedibile. E' stato quindi valutata l'importanza del consolidamento di questo strumento organizzativo, fondamentale per un cambiamento duraturo e in grado di sostenere il rilancio del territorio.

A tal fine è stato adottato un nuovo Regolamento per lo svolgimento del lavoro in modalità agile, superato il periodo emergenziale. La valutazione dell'Amministrazione e della classe dirigente è stata, quindi, positiva rispetto al cambiamento che si sostanzia mettendo in atto diverse misure: organizzative, progettuali, formative e tecnologiche. Oltre alle strumentazioni e sistemi informatici già messi a disposizione, indispensabili per l'erogazione del lavoro a distanza, si prevedono interventi tecnologici prioritari come aggiornamento e riconfigurazione del sistema di telefonia/rete oltre l'avviamento, già realizzato, di un portale web per la presentazione delle domande on-line.

Lo smart working dovrà andare di pari passo con la trasformazione digitale.

- **Trasformazione digitale.** Si rende necessaria una trasformazione digitale dell'Ente attraverso progetti che implementino processi interni digitalizzati e la predisposizione di servizi fruibili in modalità telematica e digitale.

L'Ente partecipa ai bandi per la digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA, missione MIC1 del PNRR. In particolare si individuano i due principali avvisi che hanno come obiettivo quello di facilitare l'adozione del modello cloud computing da parte dell'ente, misura 1.2 abilitazione al cloud per le PA e 1.4 esperienza del cittadino nei servizi pubblici. Il primo offre l'opportunità di intraprendere un progressivo processo di spostamento dati applicazioni e altri elementi di business a un ambiente Cloud.

Il passaggio a tecnologie cloud rappresenta un'opportunità per elevare gli standard e centrare gli obiettivi di implementazione di un ecosistema efficiente di “cittadinanza digitale”.

Il secondo obiettivo è quello di migliorare il sito web e dei servizi digitali per il cittadino secondo modelli e sistemi progettuali standard comuni che rispettano.

### **I.3.3 RISORSE UMANE: INCENTIVAZIONE**

Tenuto conto dei macro-obiettivi dell'Ente, il loro grado di raggiungimento come già più volte detto, passa anche per la valorizzazione delle risorse umane dell'Ente.

In quest'ottica sono stati approvati:

- 📖 l'Accordo Definitivo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) per il triennio 2019-2021” composto di n. 28 articoli e 11 allegati;
- 📖 il Regolamento conferimento graduazione e revoca incarichi di Posizione Organizzativa – Assetto aree di Posizione Organizzativa con il quale si approvava il nuovo sistema delle P.O. e relativa scheda di pesatura,
- 📖 il Nuovo Sistema di Pesatura delle Posizioni Dirigenziali, e la relativa scheda di pesatura, applicato a decorrere dall'8/8/2019.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 06/12/2021 è stato approvato il Programma Triennale di Fabbisogno di Personale – PTFP – 2022-2024, operando sempre nell'ottica di un suo utilizzo quale strumento flessibile che offra la possibilità di affrontare le necessità organizzative che si presentano in corso d'anno, anche alla luce dei nuovi tetti assunzionali, introdotti dall'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019 convertito in L. n. 58/2019 e ss.mm.ii., che impattano sulla programmazione 2022/2024.

Il suddetto Programma Triennale di Fabbisogno di Personale 2022-2024 è stato a sua volta modificato nel corso dell'anno 2022 con delibera di Giunta Comunale n. 67 del 21/04/2022 e in ultimo con delibera n. 93 del 26/05/2022.

A novembre, in sede di approvazione del DUP 2023-2025 coordinato con la nota di aggiornamento verrà predisposta la nuova programmazione del fabbisogno di personale relativa al triennio 2023-2025 compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli delle spese di personale.

## I.4 IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

La Legge Finanziaria 2008 (L. n. 244/07) prevede all'art. 2, commi 594 e successivi che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 320 marzo 2001 n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali".

La normativa sopra richiamata non ha carattere cogente per i comuni, tuttavia costituisce norma di indirizzo e principio di buona amministrazione. Il Comune di Cattolica già da alcuni anni ha dato attuazione a provvedimenti di contenimento della spesa per gli apparati informatici e delle autovetture di servizio, quali:

- attivazione di un sistema diffuso di stampa dei documenti attraverso l'installazione di "stampanti di piano" che hanno garantito un certo grado di razionalizzazione delle spese di funzionamento, migrando verso una gestione centralizzata utilizzando apparati multifunzione dipartimentali a noleggio (acquisiti dal Settore Economato) con una progressiva dismissione delle stampanti da postazione;

- progressiva diminuzione delle autovetture e degli automezzi in uso e parziale rinnovo del parco mezzi con dotazioni tecnologiche più efficienti che consentono di prevedere minori spese per il consumo di carburante.

Nella tabella sotto riportata vengono messi a confronto i dati della spesa media storicamente sostenuta dall'ente relativamente alle categorie di spesa descritte e le stime per il triennio 2023-2025 elaborate dall'ufficio economato. L'effettiva esternalizzazione del servizio di trasporto scolastico e l'ammodernamento del parco autovetture con l'acquisto di mezzi ibridi ed elettrici consentiranno di contenere le spese del caro carburante.

SETTORE/RESPONSABILE	AREA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE PIANO DI RIDUZIONE	SPESA STORICA	SPESA STIMATA		
				2023	2024	2025
1 – Claudia Marisel Rufer	UFFICIO ECONOMATO	fornitura carburanti – riduzione e rinnovo parco auto	€ 71.000,00	€ 29.350,00	€ 29.350,00	€ 29.350,00
1 – Claudia Marisel Rufer	UFFICIO ECONOMATO	canoni noleggio fotocopiatrici - nuovi contatti di noleggio e riduzione numero fotocopie	€ 14.000,00	€ 12.100,00	€ 12.100,00	€ 12.100,00
1 – Claudia Marisel Rufer	UFFICIO ECONOMATO	acquisto carta, cancelleria, toner e stampati – risparmi duraturi nel tempo	€ 24.600,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

## I.5 IL PROGRAMMA ANNUALE PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

SETTORE 1 – (Responsabile Rufer Claudia Marisel): è previsto il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma in materia turistica.

DESCRIZIONE	SERVIZIO
Incarichi diversi in materia turistica	€ 10.000,00
Incarichi diversi in materia di gestione del personale	€ 5.000,00
<b>Totale spesa stimata nel 2023</b>	<b>€ 15.000,00</b>

SETTORE 2 – (Responsabile Benzi Riccardo): è previsto il conferimento dei seguenti incarichi professionali e consulenze:

DESCRIZIONE	SERVIZIO
INCARICHI PROFESSIONALI E CONSULENZA SERVIZIO URBANISTICA (variante normativa specifica al RUE) - (non rientrante nei limiti)	€ 100.000,00
INCARICHI PROFESSIONALI E CONSULENZA SERVIZI CULTURALI	€ 15.000,00
<b>Totale spesa stimata nel 2023</b>	<b>€ 115.000,00</b>

SETTORE 4 – Responsabile Andrea Volpini (Segretario Comunale): è previsto il conferimento del seguente incarico:

OGGETTO DELL'INCARICO	IMPORTO STIMATO
INCARICHI DI PATROCINIO LEGALE (non rientranti nei limiti)	€ 30.000,00
<b>Totale spesa stimata nel 2023</b>	<b>€ 30.000,00</b>

SETTORE 5 – (Responsabile Baldino Gaddi): è previsto il conferimento dei seguenti incarichi professionali e consulenze:

DESCRIZIONE	IMPORTO STIMATO
INCARICHI E PREST. DI SERV. NELL'AMBITO DEGLI OBBLIGHI D.LGS. 81/2008: SICUREZZA SUL LAVORO (non rientranti nei limiti)	€ 16.000,00
INCARICHI PROFESSIONALI E CONSULENZE SERVIZI TECNICI	€ 35.000,00
<b>Totale spesa stimata nel 2023</b>	<b>€ 51.000,00</b>

La somma totale degli incarichi soggetti ai limiti di spesa ammonta ad € 40.000,00.

## I.6 IL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023-2024

L'Amministrazione adotta il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, a mente del quale:

*«1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.<sup>1</sup>»*

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Il DUP, in qualità di documento unico di programmazione, approva, senza necessità di ulteriori deliberazioni, altri strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione, tra i quali appunto il Programma biennale di forniture e servizi e il Piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della L. n. 244/2007.

Le altre modalità sono indicate nel punto 8.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, All. 4/I al D.Lgs. n. 118/2011.

---

<sup>1</sup> Comma così modificato dall'art. 11, comma 1, lett. b), D.Lgs. 19/04/2017, n. 56.



Cattolica, 18 luglio 2022

La Sindaca <b>Franca Foronchi</b> .....
Il Vice Sindaco <b>Alessandro Belluzzi</b> .....
L'Assessore <b>Federico Vaccarini</b> .....
L'Assessore <b>Alessandro Uguccione</b> .....
L'Assessore <b>Claudia Gabellini</b> .....
L'Assessore <b>Nicola Antonio Romeo</b> .....
Il Dirigente Settore 1 Claudia M. Rufer .....
Il Dirigente Settore 2 Riccardo Benzi .....
Il Dirigente Settore 3 Massimiliano Alessandrini .....
Il Segretario e Dirigente Settore 4 Andrea Volpini .....
Il Dirigente Settore 5 Baldino Gaddi .....